ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50, Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti antic[...] L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre so[...] Abbonamenti si ricevono in via S. Pellico N. 4. pt. Da fuori inviare vaglia [...] amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonam[...] Esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituis[...]

omagg
a mano
Sig. Comandante in IIa Capitaneria di Porto
TRIESTE
Riva Tre Novembre

[...]CCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico N. 4, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. P[...] Inserzioni a pagam[...] — [...] Gennaio 1940, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6258

Ondate russe inrrante nel settore del lago Ladoga

Un intero corpo di spedizione sovietico accerchiato dai finlandesi a Koirinoja

HELSINKI, 26

La morsa finlandese fra Aittojoki e Kollanjoki, sta per chiudersi inesorabilmente dietro le spalle delle forze russe, che si erano spinte fino al passaggio tra i laghi di Aglajaervi e Spojaervi. La branca superiore della morsa finlandese è partita dall'altezza di Ilomantsi, mentre quella esteriore da Tolvajaervi si è spinta lenta ma sempre più irresistibile(verso il nord.

Un cerchio inesorabile

Tutti i tentativi russi di rompere questo cerchio inesorabile sono rimasti infruttuosi e poichè i russi vengono ora riforniti di vettovaglie e munizioni da aeroplani, si può arguire che gli sciatori finlandesi siano riusciti a interrompere le comunicazioni con le basi del corpo di spedizione russo.

In seguito si sono avuti altri disperati tentativi per liberare il corpo accerchiato da Kairinoja, ma essi si sono infranti contro il fuoco delle mitragliatrici e delle armi automatiche dei finlandesi, che dominano pure la grande strada costiera verso Pitkaerante con le batterie pesanti costiere dell'isola di Mantsinskari.

In Lapponia, nei combattimenti delle ultime settimane, i russi sono stati respinti per una sessantina di chilometri ed hanno dovuto sgomberare Kemijaervi, capolinea della ferrovia verso il golfo di Botnia e della strada verso Petsamo. In questo settore di estremo nord, le truppe russe, che avevano avanzato nelle prime settimane di guerra su più di 100 chilometri, hanno ripiegato sulla loro base di partenza nel fiord di Petsamo.

Sul fronte nord, si è svolto un accanito combattimento aereo tra due squadriglie di aeroplani russi, di ritorno da due differenti missioni. Una squadriglia proveniente dalla direzione di Uleaborg, ha avvistato quasi tutte le linee finlandesi; un'altra squadriglia russa di ritorno da un'azione da bombardamento sul fronte di Petsamo e senza far troppa distinzione, ha attaccato violentemente la seconda squadriglia sopraggiuntta. Essa si è buttata in mezzo alla formazione che per certo riteneva avversaria.

Tragico duello aereo

In breve tempo, un apparecchio è caduto in fiamme entro le linee finlandesi e i quattro membri dell'equipaggio sono stati poi trovati carbonizzati. Un secondo apparecchio, pure caduto nelle linee finlandesi, ha perduto cinque uomini dell'equipaggio. Due sono morti subito; gli altri rte, feriti leggermente, non poterono districarsi dai rottami e trovarono la morte per assideramento. Dopo questo sconcerto, le due squadriglie ripresero ognuna la propria rotta, forse senza neppure accorgersi dell'errore commesso.

Solo oggi si è appreso che in questi ultimi giorni i russi si sono accaniti a bombardare il Quartiere Generale finlandese, dislocatosi in una piccola città dell'interno, e nel quale si trovava il Maresciallo Mannerheim, reduce dall'ave diretto le operazioni su un importante settore.

Proprio alla vigilia di un nuovo trasferimento del Quartier Generale i russi vennero a conoscere la sua ubicazione esatta e inviarono alcune squadriglie a bombardarlo. L'allarme fu dato mentre il Maresciallo e il suo Stato Maggiore si accingevano a consumare una frugale colazione. Qualche minuto dopo presso la casa cadevano le prime bombe.

Gli ufficiali si erano già recati nei rifugi antiaerei ma il Maresciallo non si era mosso dal suo posto e continuò a consumare la colazione come se nulla stesse succedendo. Alcuni ufficiali, usciti dal rifugio, ritornarono e sollecitarono il Maresciallo Mannerheim a ripararsi. Si ebbero questa risposta: «Se i finlandesi hanno bisogno di me vivrò. In caso contrario per quale ragione andare nel ricovero?».

Una donna eroica

Anche le donne volontarie della «Lotta Svaerd» che prestano servizio di cameriere e di cucina nel Quartier Genere si erano recate ai loro rifugi meno una che continuò a servire impassibile il Maresciallo nonostante che le esplosioni avessero già mandato in frantumi i vetri dell'edificio e un angolo di questo fosse stato lesionato da una bomba caduta assai vicina.

Terminati contemporaneamente la colazione del Maresciallo e il bombardamento sovietico, von Mannerheim, dopo essersi assicurato dell'incolumità dei suoi ufficiali, volle rivedere la sua valorosa cameriera per appuntarle sul petto una decorazione militare per sprezzo del pericolo di fronte al nemico. E' stata la prima donna finlandese ad essere decorata al valore nella guerra attuale. *(United Press)*.

Si ha da Tallinn che il Maresciallo Voroscilof è giunto oggi a Leningrado per ispezionare il fronte russo-finlandese. Egli viagiga accompagnato dal capo di Stato Maggiore, Generale Sjaposinikof, dal Generale Mechlis, capo dell'Ufficio politico dell'esercito, e da diversi altri ufficiali superiori. Secondo informazioni ricevute, Voroscilof si limiterà a ispezionare il fronte a nord del lago Ladoga e sull'istmo di Carelia, dove sono giunti fortissimi rinforzi russi. Il viagigo del Maresciallo conferma le voci di una nuova affensiva in grande stile contro la linea Mannerheim, che sarebbe stata ordinata da Stalin per non dare maggiore esca al fautore di un compromesso russo-finlandese.

Il comandante di un pifoscafo finlandese entrato oggi nel porto di Kristiansund, ha riferito che la nave è stata mitragliata da un aeroplano russo subito dopo aver lasciato il porto finlandese di partenza. L'attacco non ha provocato nessuna perdita.

Si ha da Stoccolma che il Governo svedese ha nominato uno speciale Comitato per l'evacuazione degli abitati da parte delle popolazioni civili in caso di necessità. Il Comitato avrà sede nella capitale

GIUSEPPE BONINO

Il bollettino di Helsinki

HELSINKI, 26

Il bollettino odierno del Comando superiore dell'Esercito finlandese dice:

Terra: Sull'istmo di Carelia il nemico ha tentato nelle prime ore del mattino di ieri un attacco con forze relativamente poco ingenti attraverso la superfice ghiacciata del lago di Muolajaervi, e un altro a Tripale. Entrambi i tentativi sono stati respinti. A nord-est del lago Ladoga continua ormai da cinque giorni, quasi senza tregua, la pressione del nemico contro le nostre posizioni. Questi attacchi sono costati al nemico perdite molto gravi. Parecchie compagnie sono rimaste isolate e i sovietici hanno lasciato sul terreno centinaia di cadaveri. Inoltre è stata distrutta una colonna di 4000 cavalli. In altre parti del fronte orientale si è verificata intensa attività di pattuglie. Ad est del lago Ladoga, il nemico ha lanciato ieri vari attacchi con l'appoggio dell'artiglieria sulla posizione difensiva del forte di Mants. Gli attacchi sono stati respinti e il nemico ha lasciato più di un centinaio di morti davanti alle nostre posizioni. In altre parti del fronte nulla di importante.

Aria: Nulla da segnalare.

Contingenti inglesi
attesi per la primavera

LONDRA, 26

Mentre gli ambienti ufficiali ostentano il massimo riserbo, si ha ragione di credere che il primo contingente di volontari britannici combatterà a fianco dei finlandesi nella prossima primavera, mentre i volontari francesi arriveranno in Finlandia entro la prossima settimana. Per quanto riguarda gli inglesi, è stato detto che le attuali condizioni polari del teatro della guerra finlandese e le necessità anglo-francesi e altre ragioni influiscono sulla loro data di partenza.

E' stato poi smentito che missioni militari britanniche o francesi si trovino in Finlandia per accertare le necessità belliche di quell'Esercito. Fra l'opinione pubblica intanto si accentua la inquietudine sulla natura degli aiuti britannici alla Finlandia e si auspica la astensione da qualsiasi iniziativa che possa piombare il Paese in una guerra contro la Russia.

Il Gen. Weygand ad Ankara
Colloqui con lo S. M. turco

ISTANBUL, 26

L'arrivo ad Ankara del Generale Weygand, ha suscitato un certo interesse. Si precisa ora che il Gen. Weygand si tratterrà ad Ankara due giorni, durante i quali avrà colloqui collo Stato Maggiore turco per studiare certi particolari delle clausole militari del Trattato tripartito di Ankara.

Intanto l'ondata proveniente da Londra e da Parigi di voci allarmanti circa una pretesa concentrazione di truppe tedesche sulla frontiera galiziana e di simultanee minacciose pressioni tedesche sulla Romania, dilaga ora con qualche giorno di ritardo nei giornali turchi, ma è accolta nel complesso con incredulità tranne negli ambienti più spiccatamente anglofili. Il *Tan* dichiara che, siano o no attendibili le voci in questione, le Nazioni balcaniche, stringendosi insieme, potrebbero far fronte a qualunque iniziativa guerresca da qualunque parte provenisse e ripone per questo riguardo vive speranze nei risultati della prossima riunione del Consiglio dell'Intesa balcanica. Anche lo *Yeni Sabah* afferma che i Paesi balcanici sono uniti e concordi e sostiene che gli impegni contratti dalla Turchia con la Granbretagna e la Francia non hanno incrinato l'Intesa balcanica. Il Ministro degli Esteri turco Saragioglu, partirà per Belgrado martedì per rappresentare la Repubblica turca alla riunione del Consiglio dell'Intesa.

Il *Cumhuriyet* pubblica un'intervista col Ministro degli Esteri turco, Saragioglu, sul suo prossimo viaggio a Belgrado. Dopo aver detto che la Conferenza durerà tre giorni e si occuperà specialmente dei rapporti dei Paesi balcanici tra loro e delle relazioni con le grandi Potenze relativamente alla situazione europea, il Ministro ha aggiunto che siccome la Conferenza si riunirà a porte chiuse, non si ritiene autorizzato a parlare del suo ordine del giorno.

Quanto alle relazioni turco-bulgare il signor Saragioglu ha detto: «Posso assicurarvi che le relazioni fra la Turchia e la Bulgaria possono ormai considerarsi più che normali. I contatti che Menemengioglu ha avuto a Sofia e i telegrammi scambiati tra il Sovrano bulgaro e Ismet Ineonu costituiscono le prime manifestazioni dello svilup-po felice delle relazioni fra i due Paesi vicini».

Interrogato circa l'eventuale pericolo di una estensione della guerra nei Paesi balcanici, il Ministro ha detto che la situazione è tale da accrescere la fiducia nel mantenimento della pace.

Gli americani liberi
d'arruolarsi nelle armate straniere salvo a non prestare il giuramento

WASHINGTON, 26

In alcune dichiarazioni fatte alla stampa, il Presidente Roosevelt ha detto che gli americani sono liberi di arruolarsi come volontari nelle armate straniere senza incorrere per questo nella perdita della cittadinanza a patto però di non prestare giuramento di fedeltà ai Governi belligeranti.

S. A. R. la Principessa di Piemonte

assiste nella sede dell'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente alla conferenza dell'Accademico Giuseppe Pucci, nella sua settima spedizione storico-geografica delle regioni del Tibet

L'imposta generale sull'entrata

Come verrà applicata

Facilitazioni per le categorie commerciali Tre indagini sugli accertamenti patrimoniali

ROMA, 26

E' prossima la pubblicazione del regolamento sulla istituzione della imposta generale sull'entrata. E' intanto utile rilevare che, per quanto riguarda il commercio, la nuova imposta può essere considerata come una generalizzazione della tassa di scambio che viene contemporaneamente abolita in quanto saranno soggette al nuovo tributo anche le vendite al dettaglio di ogni e qualsiasi merce

Arrotondamenti

Il Ministero delle Finanze può consentire per la vendita al minuto che l'imposta sia pagata in modo virtuale (cioè senza la materiale applicazione delle marche) in base agli introiti risultanti da registrazioni di cassa autorizzati e controllati dall'amministrazione. Sono in corso trattative per la riscossione dell'imposta in abbonamento nei riguardi di tutte le categorie dei commercianti al minuto di generi alimentari compresi gli esercizi pubblici.

Una rilevante facilitazione per gli scambi commerciali risulta dall'abolizione degli scatti di arrotondamento che per il futuro saranno di cinque in cinque centesimi e cioè per ogni lire 2.50 di valore dello scambio.

Molto importante, infine, è per le categorie commerciali la facilitazione per la quale, entro i tre mesi dall'entrata in vigore della legge medesima, cioè entro l'8 maggio, coloro i quali sono incorsi in contravvenzioni alla legge sulla tassa di scambio siano state queste accertate o meno (purchè ne sia stata pagata la relativa tassa e le pene annesse) possono liberarsi pagando l'imposta evasa, più un 20 per cento del massimo della pena stabilita dalla legge.

La complementare sostituita

Salvo nei riguardi dei generi alimentari che vanno in abbonamento, l'importo deve essere pagato per ciascun atto di vendita al dettaglio. Pertanto il compratore deve esere munito, a cura del venditore, dei segni tangibili del pagamento dell'imposta (marca apposta sulla merce o sull'involucro di essa, talloncini del registratore di cassa ecc.). La mancanza di tale adempimento rende responsabile il commerciante al dettaglio di fronte alla Finanza.

Anche l'imposta patrimoniale è oggetto di speciali chiarimenti da parte dei competenti organi di finanza. E' stato stabilito che l'accertamento dei valori patrimoniali si baserà su tre ordini di indagini e cioè: accertamento del reddito netto (imposte dirette, ricchezza mobile, fabbricati, fondiarie); accertamento del valore venale (imposta sul patrimonio, tasse su trasferimenti della ricchezza) e accertamento del reddito lordo (nuova legge dell'imposta sulle entrate).

Il coordinamento dell'imposta sul patrimonio con l'imposta straordinaria immobiliare sarà oggetto di un apposito provvedimento che verrà reso noto nel secondo semestre dell'anno in corso. L'aliquota del 2 per mille applicata sui titoli nominativi e in surrogazione della tassa sui trasferimenti quella del 6 per mille che colpisce i possessori di titoli al portatore può considerarsi in surrogazione all'imposta complementare. L'imposta che costituisce un nuovo gravame è del 5 per cento.

Le udienze del Duce
Omaggio d'una grande opera sui mussulmani in Sicilia

ROMA, 26

Il Duce ha ricevuto il senatore Giovanni Gentile, che Gli ha presentato la signorina Carolina Amari, la prof. Maria Nallino e l'editore di Catania Romeo Prampolini, i quali Gli hanno fatto omaggio della nuova edizione della «Storia dei mussulmani di Sicilia» di Michele Amari.

Questa edizione, preparata dall'autore stesso con le modificazioni e le aggiunte rese necessarie dal progresso degli studi, è stata nel corso della stampa, durata attraverso difficoltà di ogni genere una quindicina d'anni, curata con rigore di critica e sconfinata dottrina dal compianto Accademico Carlo Alfonso Nallino, il grande arabista che vi attese fino alla vigilia della morte, lasciando alla degna figliola le note occorrenti per condurla a termine.

Il Duce si è vivamente congratulato del felice compimento della opera monumentare, che rimane un capolavoro della moderna storiografia italiana.

«Foglio di disposizioni»

Nuovi Federali

Lo squadrista Nardi nominato a Forlì, Caretti a Tripoli e Zaccherini a Derna

ROMA, 9

Il *Foglio di Disposizioni* n. 63 del Segretario del Partito reca:

1) Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei FF. di CC. di Forlì, in sostituzione del fascista Pio Teodorani Fabbri, il fascista Vincenzo Nardi squadrista, Marcia su Roma, mutilato di guerra, già segretario dell'Unione fascista dei lavoratori dell'agricoltura di Forlì. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 28 gennaio XVIII, alle ore 16, presente il Prefetto, dinanzi al Vicesegretario del P. N. F. Mezzasoma.

2) Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei FF. di CC. di Tripoli, in sostituzione del fascista Giovanni Rocca, il fascista Caretti Enrico, inscritto al P. N. F. dal 10 aprile 1921, combattente della grande guerra e in Libia, decorato al V. M., già Segretario federale di Ferrara, Vicesegretario federale di Tripoli. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 28 gennaio XVIII, alle ore 11, dinanzi al Governatore Generale della Libia.

3) Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei FF. di CC. di Derna, in sostituzione del fascista Luigi Formica, il fascista Alberto Zaccherini, squadrista, Marcia su Roma, combattente della grande guerra, in A. O. I., in Spagna, cinque volte decorato al V. M. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 30 gennaio XVIII, alle ore 11, presente il Prefetto, dinanzi al componente il Direttorio Nazionale del P. N. F., Nicchiarelli.

La Principessa di Piemonte
presenzia all'Istituto di Sanità una lezione del prof. Dustin

ROMA, 26

All'augusta presenza di S. A. R. la Principessa di Piemonte, nell'Istituto di Sanità Pubblica, ha avuto luogo una lezione del prof A. P. Dustin, direttore dell'Istituto di anatomia patologia e prorettore dell'Università di Bruxelle. Erano presenti le più alte personalità scientifiche della Capitale. Il direttore dell'Istituto, prof. Marotta, dopo aver espresso a S. A. R. la Principessa di Piemonte i più vivi ringraziamenti, ha messo in evidenza la grande importanza delle ricerche del Dustin, al quale ha porto il saluto anche a nome del Sottosegretario di Stato all'Interno Buffarini.

Ha preso poi la parola il prof. Dustin, il quale, dopo aver ringraziato per l'invito rivoltogli di parlare a Roma nell'Istituto di Sanità, ha espresso sommariamente le tappe della scoperta dei veleni cariocladsici. Fra questi si possono distinguere due gruppi: quello del tipo triplaflavina che ha soprattutto la proprietà di arrestare le cariocinesi, e quello del tipo arsenico colcicina che pare ecciti violentemente le cariocinesi e poi le arresta alla metafasi. Queste mitosi arrestate hanno un aspetto molto particolare. Dustin le ha chiamate «statmocinesi». Tali mitosi si producono nelle zone in attività cariocinetica o in procinto di attività cariocinetica. Così l'arsenico, ma soprattutto la colchicina sono dei rivelatori dello stato di sensibilizzazione o di preparazione alla mitosi.

La scoperta di questo fatto ha permesso le numerose applicazioni alla patologia sperimentale, alla cancerologia allo studio degli ormoni all'embriologia sperimentale. Infine i botanici hanno trovato nella colchicina un'agente prezioso per realizzare la poliplodia e creare razze nuove di piante utilitarie o ornamentali. Così un nuovo e vasto campo è stato aperto alla ricerca e sarà possibile lo studio di problemi fin qui rimasti senza soluzione.

Imminente istituzione
di un Istituto per gli orfani dei minatori caduti sul lavoro

ROMA, 26

A proposito del voto della Corporazione delle industrie estrattive per la creazione di un Istituto che accolga gli orfani dei minatori caduti nella battaglia per l'autarchia, è da osservare che gli infortuni avvenuti nelle miniere non hanno mai superato il livello normale, ma che se si estenderà il fronte della battaglia autarchica è lecito arguire che crescerà proporzionalmente il numero dei caduti. Di qui la necessità della creazione di un istituto. Quali i mezzi per sopperire alla fondazione e al funzionamento dell'Istituto stesso?

Secondo il pensiero del cons. naz. Vaselli, che ha fatto la proposta in sede di Corporazione, è necessario che l'Istituto sorga e si mantenga con il contributo bilaterale dei minatori e delle aziende minerarie. Ripartito su una vasta massa, l'onere sarà minimo, questione di centesimi sul salario giornaliero. Avrà però anche il valore morale: i lavoratori, tutti i lavoratori delle miniere, daranno in tale modo il loro apporto ad un'opera di solidarietà sociale che tuteli le loro case e le loro famiglie. A questo punto è legittima la domanda: dove sorgerà e come funzionerà l'Istituto? E' ancora prematuro il dirlo. Il progetto dovrà essere elaborato da un Comitato corporativo, poi approvato in sede di Corporazione, quindi, finalmente, convertito in disegno di legge. Tuttavia, stile fascista, i tempi saranno accelerati e dall'idea al fatto non intercorreranno certo mesi.

L'Istituto con ogni probabilità sorgerà in un centro minerario di Sardegna o d'Istria. Nella memoria del padre scomparso i figli non ne ricorderanno solo la vittima: esalteranno il semplice eroe del lavoro e lo onoreranno col perseverare nella nuova fatica, dove il sacrificio di uno è l'orgoglio di una Nazione.

La nomina del Card. Pizzardo
a protettore dell'Unione Leghe femminili cattoliche

CITTA' DEL VATICANO, 26

Con suo breve apostolico S. S. Pio XII, ha nominato il Cardinale Giuseppe Pizzardo, protettore dell'Unione internazionale delle Leghe femminili cattoliche.

Taglio di "cavalli di Frisia,,

effettuato nella «terra di nessuno» da un soldato delle pattuglie d'avanguardia tedesche

Disciplina del consumo

ROMA, 26

Nel rilevare che, più ancora che quello della guerra, è oggi dominante in Europa il problema dei consumi, il quale investe tutti i Paesi anche neutrali, si può dire che l'Italia sia l'ultimo Paese dell'Europa a sentire le raffiche di questa crisi.

Essa, se non può essere interamente preservata, è certo la meno colpita e gli italiani comprendono che questo è il risultato dell'autarchia. Ancora una volta la politica mussoliniana ha avuto ragione. Senza questa politica l'Italia, invece di avere la sicurezza tranquilla del suo pane, con un evidente privilegio tra tutte le Nazioni europee, sarebbe già ormai al più duro sistema integrale di razionamento e travolta nei più vertiginosi aumenti di prezzo di ogni bene.

Non per questo l'Italia deve però considerarsi isolata in Europa, fuori della mischia economica che si sovrappone con i suoi incerti sviluppi allo stesso corso della guerra delle armi. Essa non può e non deve sottrarsi alla coscienza della guerra che esiste e dei suoi problemi oscuri che ogni giorno si moltiplicano.

Con previdenza l'Italia deve calcolare su tutte le eventualità della guerra, economiche non meno che politiche e militari, e adeguare ad esse la sua disciplina. In sostanza l'Italia deve avere anche essa la mentalità e il costume della guerra.

I pochi razionamenti finora disposti, come quelli del caffè e dello zucchero, hanno soprattutto uno scopo precauzionale. Gli italiani li accettano come tempestive misure di protezione. Ma prima che sulle carte annonarie il razionamento deve essere negli spiriti, nell'uso della libera economia domestica. Il modo di vita di alcune zone nazionali è ancora troppo allegro.

S'impone a tutti, anche ai «pezzi grossi», la necessità del risparmio e della austerità alla tavola come nella vita. Ma si impongono a tutti anche la comprensione del momento, la serietà responsabile delle interpretazioni sui nuovi problemi e provvedimenti che esso crea. L'arrivo nelle case della carta annonaria ha provocato qua e là, in taluni angoli oscuri, commenti e giudizi che rivelano soltanto la presenza di spiriti opachi e colpevoli di ignoranza delle cose nazionali ed internazionali.

L'arrivo dei primi razionamenti ha trasformato questi giudizi in querule lamentele. Si tratta di fenomeni isolati, ma non per questo meno degni di individuazione; essi divengono elemento di disordine spirituale di inutili inquietudini sociali, di provocazione, e come tali sono fuori dello stile fascista, della utilità nazionale.

Ma tanto più colpevoli divengono queste frammentarie vociferazioni quando dalla sfera delle parole precipitano in quella dei fatti concreti e si traducono in corse verso l'incetta dei viveri e di ogni altro bene di consumo, quasi che sull'Italia gravasse la minaccia di una tragica e inesorabile carestia. Questo accaparramento è inutile, controperante, antinazionale. Deve fermarsi nella coscienza dei cittadini prima ancora che si fermi con l'applicazione dei provvedimenti contro gli incettatori.

Esso perturba il regolare mercato e diviene la vera unica causa della rarefazione dei prodotti: eleva i prezzi, colpisce i poveri, distrugge, infine, preziose ricchezze perchè gli accumulamenti dei prodotti di immediato consumo si accompagnano sempre con la loro deperibilità e la loro dissipazione. Ma si capisce che questi sono casi singoli; nella sua stragrande maggioranza il popolo italiano è troppo intelligente e patriota per non riconoscere tali errori e non comprendere le necessità collettive del momento nazionale.

Ricostruzione di alberghi
per l'Olimpiade della civiltà

ROMA, 26

Sotto la presidenza del Ministro della Cultura Popolare si è riunito il Comitato di coordinamento della E. 42 per esaminare la situazione ricettiva di Roma in occasione dell'Olimpiade della civiltà e lo stato attuale dei progetti di nuove costruzioni e ricostruzioni di alberghi per assicurare una sufficiente disponibilità di letti per i turisti che affluiranno a Roma nel 1942.

Il Comitato ha preso atto, fra l'altro, dei provvedimenti adottati dalla Direzione generale per il turismo per la ricostruzione degli alberghi «Bristol», «Hassler» e «Russia».

L'introduzione nel mercato interno
dei prodotti tipici dell'abbigliamento

ROMA, 26

Presso la Federazione nazionale commercianti tessili e dell'abbigliamento, ha avuto luogo una riunione di esperti per esaminare le modalità di esecuzione del voto formulato dalla Corporazione dell'abbigliamento, per l'introduzione sul mercato interno, di tessuti e di articoli di abbigliamento tipici, di largo e popolare consumo, aventi caratteristiche merceologiche definite, prezzi fissi concordati. Riconosciuta la necessità che il commercio indichi alla produzione i tipi di prodotto che più rispondano alle esigenze dei consumatori e diano quindi affidamento, oltre che di prezzo basso di vendita, anche di buona qualità, è stato studiato un sistema di distribuzione dei primi quantitativi disponibili di questi prodotti tipici, rispondenti allo scopo anzidetto.

Inoltre si è esaminata la opportunità che il commercio affianchi la direttiva della Corporazione con una propria iniziativa, organizzandosi subito, in ciascuna provincia, per la vendita di alcuni articoli popolari di largo consumo similari a quelli presentati dalla Corporazione e che già si trovino in commercio. L'esperimento già iniziato in alcune province, potrà essere generalizzato secondo i voti della Corporazione stessa, recando così, fra l'altro, un immediato beneficio ai consumatori popolari.

Il dott. Clodius giunto nell'Urbe

ROMA, 26

E' giunto a Roma il Ministro plenipotenziario tedesco dott. Clodius. Insieme con alcuni suoi collaboratori, egli è venuto a Roma per discutere coi nostri organi tecnici alcune questioni riguardanti l'economia italiana e l'economia del suo Paese. Il nome del dott. Clodius è notissimo negli ambienti internazionali. Conoscitore profondo delle condizioni dell'Europa sud-orientale, si devono alla sua sagace attività alcune intese economiche veramente fondamentali per il Reich. Essendo di attualità ed occupando essi per la loro importanza un posto di primo piano, ricorderemo gli accordi — precisamente tre, di cui l'ultimo quello del dicembre scorso — da lui conclusi con la Romania, sia per il petrolio, sia anche per l'adattamento di alcune culture romene alle necessità industriali della Germania.

Sono proprio tali accordi che in questo momento stanno suscitando tanta reazione in Inghilterra e in Francia, le quali sono furiose per il fatto che la loro avversaria si sia assicurata quel liquido tanto prezioso per alimentare gli sviluppi della meccanizzazione germanica.

La geografia e le statistiche hanno il loro peso. Gli 84 milioni di tedeschi sono consumatori di cui la Romania non può fare a meno oggi e più che mai in futuro. Gran parte degli acquisti francesi in Romania son fatti per ragioni politiche e contingenti. Il suo grano e il suo petrolio, la Granbretagna non può importarli dalla Romania senza turbare le sue obbligate fonti imperiali. Bucarest lo sa benissimo. Sa insomma, per dare una cifra eloquentissima, che la Germania e l'Italia assorbono in media il 60 per cento delle sue esportazioni, mentre la Granbretagna e la Francia insieme ne assorbono solo il 10 per cento circa.

Il Pontefice presenzierà
a tre cerimonie religiose nella Basilica vaticana

ROMA, 26

Tra febbraio e marzo, il Papa scenderà per ben tre volte alla Basilica vaticana per compiere o assistere a solenni funzioni. La prima volta scenderà il 10 febbraio, per la cappella papale, in occasione del primo anniversario della morte di Pio XI. A questa funebre cerimonia assisteranno oltre il Sacro Collegio dei Cardinali la Corte pontificia, il Corpo diplomatico, la nobiltà romana e la solita moltitudine dei fedeli e mille pellegrini milanesi col loro Cardinale Schuster. La seconda volta il Pontefice scenderà a San Pietro il 3 marzo per celebrare una Messa dedicata al popolo romano.

E' questa la prima volta che un Pontefice celebra una cerimonia destinata particolarmente a questo scopo. Pio XII, romano di nascita, ha voluto dedicare ai suoi concittadini questa Messa ed è probabile che d'ora innanzi lo farà ogni anno. Infine il Pontefice scenderà per la terza volta nel massimo tempio della Cristianità, il 12 marzo in occasione del primo anniversario della sua incoronazione, giacchè, come il primo anniversario della morte di Pio XI sarà celebrato in San Pietro, altrettanto si farà anche per il primo anniversario del nuovo Pontificato.

Gli esami di procuratore e d'avvocato
si svolgeranno in maggio

ROMA, 26

Con decreto del Ministro Guardasigilli, che sarà prossimamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia*, sono stati fissati gli esami di procuratore per l'anno 1940. Le prove scritte avranno luogo nella sede di ciascuna Corte di Appello nei giorni 14, 15, e 16 maggio 1940, alle 10 ant. Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 30 marzo 1940, alla Commissione esaminatrice nella Cancelleria della Corte di Appello, corredate dai prescritti documenti.

Con decreto del Ministro Guardasigilli, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia*, è stato indetto l'esame di avvocato per il 1940. Le prove scritte avranno luogo presso il detto Ministero di Grazia e Giustizia nei giorni 27, 28, 30 e 31 maggio 1940, alle ore 10 ant. Le domande di ammissione, corredate dai prescritti documenti, dovranno essere rivolte al Ministero stesso entro il 27 aprile 1940.

La difesa del Belgio

Sebbene duramente provato dalla esperienza della guerra passata, è solo nel 1929 che il Belgio pensa seriamente a dare un assetto stabile ed adeguato alla sua difesa. Popolato da 8.300.000 abitanti, con 13 milioni di sudditi nelle vaste colonie africane, il piccolo Regno è uno dei Paesi più ricchi, più progrediti, e industrialmente più sviluppati d'Europa e del mondo. La lunghezza delle sue frontiere non è però proporzionata alla sua superficie, ed il suo confine con la Germania è più esteso di quello tra la Francia ed il Reich, ciò che crea un complesso di difficoltà non facilmente superabili per una sistemazione difensiva efficace e tranquillante.

Tutti ricordano che nel 1914 il Belgio, popolato più del doppio della Svizzera, non riuscì a mobilitare che un centinaio di migliaia di uomini, mentre le fortezze di Liegi e di Namur, sebbene relativamente recenti, non arrestarono che per pochi giorni l'avanzata tedesca. C'era quindi tutto da rifare, e mercè l'attivo impulso del Sovrano, e l'accordo fra Governo e Stato Maggiore, si addivenne ad un'organizzazione che si può così riassumere: rinnovazione e rafforzamento delle fortificazioni permanenti preesistenti (linea della Mosa, piazzeforti di Liegi, di Namur e di Anversa) — preparazione di linee successive di difesa — cura particolare nella creazione di ostacoli all'avanzata avversaria nella regione ad oriente della Mosa (Ardenne e Lussemburgo belga), mediante trincee, reticolati, mine, dispositivi anticarro ed allagamenti.

Se le frontiere del Belgio sono aperte, il sistema dei fiumi e dei canali è però tale — come orientamento e come ostacolo intrinseco — da rendere difficile e lenta, se validamente difeso dalle truppe mobili, la penetrazione dell'avversario. Particolare valore difensivo ha il recente canale Alberto, che congiunge Liegi ad Anversa e che costituisce un notevole intralcio alle operazioni. Infine, ai primi allarmi di una possibile invasione tedesca dell'Olanda, il Belgio pensò di provvedere alla difesa del confine verso i Paesi Bassi, e — compatibilmente colla zona bassa e paludosa della Campine e col carattere del tutto artificiale della frontiera — venne imbastito qualche cosa di discreta efficienza.

Le forze mobili del Belgio comprendono 18 Divisioni di fanteria e 2 di cavalleria, organizzate sul tipo di quelle francesi, oltre ad un discreto numero di battaglioni cacciatori delle Ardenne, cui è commessa la difesa di quel Paese rotto ed ondulato. In totale, i mobilitati superano i 500 mila uomini, dei quali circa 300 mila sono combattenti. L'aviazione, moderna e bene addestrata, dispone di circa 500 apparecchi.

Secondo una felice espressione del Re, «un pays n'est jamais petit quand il touche à la mer», ed anche il litorale del Mare del Nord — molto più facile e meno sviluppato di quello olandese — è sistemato a difesa, per opporsi ad eventuali tentativi di sbarco.

Poichè una supposta invasione del Belgio non avrebbe soltanto lo scopo di conquistarvi comode basi contro l'Inghilterra, ma preluderebbe probabilmente ad una manovra avvolgente contro la sinistra del dispositivo franco-inglese, si può ritenere che — in tal caso — la direzione generale di marcia sarebbe da est ad ovest presso a poco com'è avvenuto nel 1914. Le forze della difesa allora, allagata e sgombrata la regione di destra della Mosa, presenterebbero su questo fiume, largo e ben difendibile, la prima resistenza, mentre gli affluenti della Schelda e questo stesso fiume fornirebbero la possibilità di buone difese successive. L'esperienza di guerra ha però dimostrato come le linee arretrate non rappresentino un serio valore se non sono ad una certa distanza l'una dall'altra, e se non sono precedentemente presidiate da apposite truppe. Il fare assegnamento su truppe battute per la difesa di linee successive costituisce un errore e la fonte di grandi delusioni.

Poichè però, nell'ipotesi che ora si considera, la sorpresa strategica mancherebbe, e la situazione dei franco-inglesi è, per forza e per schieramento, assai diversa da quella del 1914, il Comando belga conta che l'arresto anche temporaneo ottenuto dalle fortificazioni, dagli allagamenti e dalle truppe, sarebbe sufficiente per dar tempo all'arrivo di notevoli rinforzi.

Esaminate così, sia pure rapidamente, le condizioni difensive dell'Olanda e del Belgio; prese in considerazione le gravi difficoltà che si opporrebbero ad una rapida avanzata tedesca verso occidente, ci sembra di poter giungere alle seguenti conclusioni:

1) Nella situazione attuale, lo schieramento tedesco ha le sue ali perfettamente coperte dagli Stati neutrali, e non aggirabili. Può quindi concentrare con sicurezza il nerbo maggiore delle sue forze nel punto di possibile impiego, per la difesa o per l'offesa.

2) La violazione delle neutralità porterebbe — riuscendo — a vantaggi indiscutibili per le future operazioni, ma richiederebbe tempo e sacrifici non lievi, e forse sproporzionati al risultato.

3) Ciò nonostante, non si può escludere — dato il carattere prevalentemente politico ed economico di questa guerra — che considerazioni «non militari» possano far passare sopra alla minore convenienza dell'impresa, il che giustifica e le preoccupazioni e le misure dell'Olanda e del Belgio.

Non abbiamo parlato della Svizzera. Come tutti sanno, la forza di quell'esercito — 500 mila uomini su di una popolazione inferiore ai 4 milioni di abitanti — il valore riconosciuto delle truppe, la preparazione dei quadri, il terreno quasi completamente montagnoso, lo spirito altissimo del popolo, che tutto si prodigherebbe senza risparmio per la difesa, costituiscono nel loro complesso un problema di grandissima difficoltà, anche per le solide ed agguerrite forze armate tedesche. Inoltre, il territorio elvetico conduce lontano dal cuore della Francia: Parigi dista dal confine svizzero il triplo che dal confine belga. Questa probabilità di attacco è pertanto, a parer nostro, di pochissimo peso.

Belgio, Olanda e Svizzera, ad onta dei gravissimi sacrifici che loro impone una lunga e totalitaria mobilitazione senza speranza di compensi, preferiscono ancora l'attuale situazione a quella di un intervento diretto, nel quale potrebbe forse sommergere per sempre la loro libertà e la loro indipendenza.

Gen. ALDO CABIATI

Si riaccende la polemica
tra de Kerillis e le destre

PARIGI, 26

Il settimanale *Je suis partout* pubblica oggi una serie di documenti per dimostrare che il bellicista filo-bolscevico de Kerillis ha agito con assoluta malafede nel lanciare le note accuse di connivenza con la propaganda hitleriana contro varie personalità e giornalisti. *Je suis partout* afferma che il de Kerillis agisce per conto dell'alta finanza ebraica, la cui influenza nefasta sui destini della Francia è stata spesso denunciata dall'organo nazionalista.

Il de Kerillis intanto torna ad accusate, nell'*Epoque*, gli stessi giornali e le destre di nutrire segreta simpatia per il nemico e minaccia addirittura «una nuova rivoluzione francese più cruenta di quella del passato, che tratterà i nazionalisti e gli uomini di destra come allora furono trattati i nobili e il clero». Si trova strano che la censura, così severa verso altri giornali, sia di destra che di sinistra, si mostri particolarmente indulgente verso il de Kerillis, permettendogli di pubblicare articoli che perturbano lo spirito pubblico.

Il Ministro boemo Feierabend
e il controllore dei prezzi Mecas esonerati dalla carica

PRAGA, 26

E' annunciato ufficialmente che il Presidente del Consiglio, Hacha ha esonerato dalla carica il Ministro dell'Agricoltura Feierabend e il controllore dei prezzi dott. Mecas. Quest'ultimo ha lasciato la città il 22 scorso. Il Protettore barone von Neurath, ha nominato il Ministro della Giustizia dott. Kreich, Ministro dell'Agricoltura del Protettorato, ed ha affidato la direzione del controllo dei prezzi ad un commissario tedesco, il dott. von Busch.

A partire dal 1.o febbraio prossimo saranno contingentate le disponibilità di ferro e di acciaio a tutte le aziende siderurgiche e meccaniche del Protettorato, comprese le officine Skoda e le fabbriche di automobili Tatra. Il commercio al dettaglio continuerà ad essere libero come per il passato. *(United Press)*.

Il caos nell'industria russa
Probabile destituzione
del Commissario Kaganovic

MOSCA, 26

In un articolo dedicato alle necessità di dare maggiore impulso all'industria tessile sovietica, le *Isvestia* rilevano, tra l'altro, che tra tutti i rami di detta industria, quella che si trova in uno stadio di maggiore regresso è l'industria tessile del lino e osserva che la fabbricazione dei filati per maglierie lascia molto a desiderare.

Il giornale lamenta che in generale molte fabbriche, specialmente i cotonifici, non sappiano sfruttare razionalmente gli impianti tecnici, continuando a produrre merce di scarto ed a sprecare le materie prime, combustibili ed energia elettrica. In molte imprese tessili si verificano frequenti interruzioni di lavoro che, ad esempio, per il solo trost Krasnij Pjehimekop, di Jaroslov, ammontano, per il 1939, a 219 milioni di ore lavorative ed alla conseguente perdita di migliaia di tonnellate di filati. Le *Isvestia* concludono osservando che se i cotonifici del distretto di Mosca, nello scorso anno, avessero lavorato senza interruzione, avrebbero prodotto 3000 tonnellate di filati e 17 milioni di metri di tessuti di più.

Intanto, secondo voci diffuse negli ambienti diplomatici di Mosca, i recenti numerosi articoli della stampa sovietica che hanno smascherato deficienze dell'industria metallurgica pesante (produzione insufficiente e scarti, sprechi di materie prime, di combustibile ed energia elettrica, anormalità dei sistemi di paghe operaie, in cui la percentuale maggiore è costituita dai cosiddetti premi di produzione ecc.) preluderebbero ad una imminente destituzione del Commissario del popolo per l'Industria pesante Lazar Kaganovic. Si afferma che Stalin gli avrebbe fissato il termine massimo del 10 febbraio per porre rimedio agli inconvenienti lamentati, ben sapendo che in un periodo così breve Kaganovic non può essere in grado di trasformare radicalmente il complesso apparato industriale dipendente dal suo Dicastero.

250 rifugi antiaerei
in costruzione a Stoccolma

STOCCOLMA, 26

Dei 250 rifugi pubblici antiaerei in costruzione, 190 sono ultimati e possono accogliere 300.000 persone. E' stato preso un provvedimento di legge per rendere obbligatorio ai proprietari di stabili di costruire ricoveri per ogni singolo edificio. Quanto alla difesa antiaerea, gli esperti la ritengono eccellente e superiore a quella di Helsinki.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

200 mila lire destinate
alle famiglie dei periti nell'incendio dell'«Orazio»

ROMA, 26

Stamane si è riunito il consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale fascista per l'assistenza della gente di mare, ed ha deliberato l'erogazione della somma di 200.000 lire quale contributo per le prime necessità delle famiglie dei marittimi periti in seguito all'incendio dell'«Orazio». Le 200.000 lire erogate sono comprensive della somma di lire 50.000 messa a disposizione dell'Ente, per tale titolo, dalla presidenza della Società anonima cooperativa «Garibaldi»

Solenni esequie tributate alla salma dell'on. Motta
Migliaia di persone ai funerali

BERNA, 26

Le spoglie mortali di Giuseppe Motta riposano nel cimitero di Berna. Tutta la Nazione è in lutto, e più particolarmente il Cantone Ticino, dove il grande scomparso ebbe i natali e dove le bandiere sono esposte su tutti gli edifici. Le campane di tutti i campanili del Ticino hanno continuato a far risuonare i loro lenti rintocchi durante la cerimonia funebre svoltasi a Berna.

Il corteo funebre ha lasciato alle 10 il Palazzo del Parlamento. Una folla silenziosa e raccolta comprendente diecine di migliaia di persone faceva ala su tutto il percorso fino alla chiesa della Trinità. Il corteo era aperto da uno squadrone di cavalleria e da un corpo musicale e dalle delegazioni studentesche svizzere. Queste erano seguite dal carro funebre e da innumerevoli vetture che portavano splendide corone. Dietro i membri della famiglia del defunto, erano i membri del Consiglio Federale e gli ex membri dello stesso Consiglio, il Generale comandante dell'Esercito svizzero, i membri del Corpo diplomatico, tra i quasi si notava l'Incaricato d'Affari d'Italia, in rappresentanza del Ministro attualmente assente; i membri delle Camere federali, rappresentanti del Tribunale federale, numerosi ufficiali superiori dell'Esercito, direttori e vicedirettori degli uffici internazionali, delegazioni dei ventidue Cantoni e tra esse quella del Cantone Ticino, le delegazioni di numerose società ed associazioni con bandiere. Un altro squadrone di cavalleria chiudeva il corteo funebre.

Nella chiesa della Trinità, splendidamente decorata da montagne di fiori, è stata celebrata la Messa funebre da Mons. De Strang, Vescovo di Basilea e di Lugano. Dopo la cerimonia religiosa, il Presidente della Confederazione Elvetica ha pronunciato un discorso rendendo omaggio alla feconda attività dello scomparso. I membri della famiglia del defunto ed i componenti il Governo si sono recati quindi al cimitero, dove ha avuto luogo l'inumazione alla presenza di pochissime persone. Il Consiglio Federale ha deposto sulla tomba una corona di fiori.

Solenne rito di suffragio
celebrato a Roma

ROMA, 26

Stamane, nella Chiesa di S. Agnese, in Piazza Navona, è stato celebrato un solenne ufficio funebre in memoria e a suffragio dell'on. Giuseppe Motta, ex Presidente della Confederazione elvetica e capo del Dipartimento politico della Confederazione stessa. Nel centro della chiesa era stato eretto il tumulo ricoperto da un'ampia bandiera svizzera.

Al rito funebre hanno assistito, per S. M. il Re Imperatore, un maestro delle cerimonie di Corte e un Aiutante di campo del Sovrano. Per il Sacro Collegio, il Cardinale La Puma; per il Segretario di Stato di S. S. Cardinale Maglione, il sostituto della Segreteria di Stato Mons. Montini; per il Sovrano militare Ordine di Malta il suo Gran maestro Principe Ghigi Albani.

Largamente rappresentato era il Corpo diplomatico, tra cui il Nunzio Apostolico presso il Quirinale, gli Ambasciatori di Germania, Francia e Belgio, il Ministro di Svizzera presso il Quirinale con tutti i funzionari della Legazione. Erano pure presenti il capo del cerimoniale e vari alti funzionari del Ministero per gli Affari Esteri, del Centro stranieri, del Direttorio nazionale del P. N. F., il Vicegovernatore di Roma Montuori e numerose altre autorità e personalità del mondo politico dell'Urbe.

La Messa funebre in canto è stata officiata dal cappellano della Guardia svizzera pontificia mons. Krieg e al termine del rito ha impartito l'assoluzione al tumulo S. E. Mons. Borgoncini Duca.

Bollettino militare

ROMA, 26

Il *Bolettino ufficiale* del Ministesteso della Guerra reca:

Ufficiali in S.P.E. Arma dei Carabinieri Reali (ruolo comando) capitano promosso maggiore: Papaccio Gino.

Arma di Fanteria (ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri) ten. col. promosso colonnello: Feraudi Ludovico.

Arma del Genio (fuori quadro) colonnello Paratelli Pietro è promosso Generale di brigata.

Servizio studi ed esperienze del Genio: al maggiore Memmo Dino è conferito l'avanzamento straordinario ai sensi degli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII. Per effetto di tale avanzamento, l'ufficiale è stato promosso tenente colonnello.

Le condoglianze del Duce
a Giorgio Pini

MILANO, 26

Da ogni parte d'Italia pervengono al dott. Pini, redattore capo del *Popolo d'Italia*, le manifestazioni della più sincera condoglianza per la morte della sua adorata consorte. Prima fra tutte quella del Duce, che ha così telegrafato:

«Notizia grave lutto che vi colpisce mi addolora profondamente. In questo momento particolarmente triste della vostra vita, desidero esservi spiritualmente vicino. Mussolini.»

Un lutto di Mario Tortora

BOLOGNA, 26

Si è spento l'altra notte in una clinica privata di Bologna, all'età di 64 anni, il rag. Carlo Tortora, padre del camerata Mario Tortora, redattore del *Popolo d'Italia*. La morte di Carlo Tortora, funzionario esemplare, cittadino di elettissimi sentimenti patriottici e fascista di fede provata, ha suscitato unanime e intenso cordoglio.

Al collega Mario Tortora, così duramente colpito in uno degli affetti più sacri, giungano i sensi delle più profonde condoglianze da parte della famiglia del Piccolo.

La morte di Ugo Ricci

NAPOLI, 26

Dopo una crudele infermità si è spento ieri sera a 65 anni, Ugo Ricci, valente e apprezzato giornalista napoletano.

I Marescialli De Bono e Balbo
giunti in volo a Tobruk

TOBRUCK, 26

Proseguendo il giro ispettivo delle truppe libiche, i Marescialli De Bono e Balbo sono giunti oggi in aereo a Tobruck, provenienti da Derna, ed hanno visitato i reparti dislocati nella zona.

I buoni benzina
per il mese di febbraio

ROMA, 26

La distribuzione dei buoni benzina validi per il mese di febbraio 1940-XVIII a favore dei titolari di licenze speciali di circolazione avrà inizio presso le agenzie dell'«Agip» dal giorno 28 corrente. Dal 1.o febbraio p. v. cesserà la validità dei buoni rilasciati per il mese di gennaio e non ancora usufruiti e saranno validi soltanto quelli che hanno stampato a tergo febbraio 1940-XVIII.

Per gli automezzi non muniti di licenza o di tessera speciale di circolazione restano inalterati per il prossimo mese di febbraio i quantitativi di benzina già autorizzati con la carta del R. A. C. I. nella misura seguente: di litri 30 per le autovetture (5 litri per ogni tagliando); litri 18 per motoscafi (3 litri per ogni tagliando); litri 12 per i motocicli (2 litri per ogni tagliando).

Fervore di attività nelle terre dell' Impero
L'impulso dato alle piantagioni di caffè
Fabbrica di birra ampliata a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 26

Il Vicegovernatore generale dell'A.O.I. ha visitato la fabbrica di birra S. Giorgio, di Addis Abeba, la quale ha preso un grande sviluppo ed è stata ampliata e rinnovata nella sua attrezzatura, tanto da elevare la produzione da 1500 a 1800 ettolitri mensili. Dopo lunga e minuziosa visita, il Vicegovernatore ha espresso ai dirigenti il suo compiacimento.

Si segnala intanto che nella regione di Bacacsa, nel sud Hararino, fervono i lavori della ricostruzione e l'ampliamento delle piantagioni di caffè. Si conta di raggiungere presto la messa a dimora di 500 mila piantine di caffè, ed in un secondo tempo le piantagioni saranno estese verso nord, in direzione di Ghelemso, zona particolarmente favorita dalle condizioni climatiche.

L'incremento all'Asmara
della popolazione scolastica

ASMARA, 26

L'incremento della popolazione scolastica della città continua con un certo ritmo crescente. Si calcola a 9 mila il numero degli scolari delle scuole primarie di tutta l'Eritrea. Una nuova scuola elementare è stata aperta a Godaif per 250 alunni nazionali, mentre sono in corso di ampliamento i locali del Ginnasio-Liceo di Asmara e stanno per essere iniziati i lavori per la definitiva sistemazione dell'Istituto tecnico.

Mirabili risultati
nella concessione Marazzani

ASMARA, 26

Una concessione agricola mirabile per tecnica e risultati è quella dell'Azienda Paolo Marazzani a Debaroà. L'ortofloricoltura e la frutticoltura costituiscono in questa grande tenuta un ottima riferimento alle magnifiche possibilità agricole della nostra Eritrea. Sono particolarmente interessanti i frutteti di ogni qualità di frutti tipicamente italiani e confortanti i risultati su innesto e fruttabilità dell'olivo. Da questa concessione modello pervengono dal mercato dell'Asmara notevoli quantità di prodotti.

Tripoli conta 113.390 abitanti

TRIPOLI, 26

Al 31 dicembre scorso Tripoli contava 113.390 abitanti. Nel 1911 quando l'Italia occupò Tripoli la città contava soltanto 29.411 abitanti. Bisogna dire che in pochi anni il progresso demografico della città è stato cospicuo perchè gli anni veramente fecondi per un incremento demografico sono stati pochi se se ne tolgono gli anni della guerra e della ribellione. Nella cifra data i nazionali figurano con 43.012 unità. Da coppie nazionali si ebbero nell'anno decorso 1261 nati. La percentuale della natalità risulta perciò di circa il 31 per mille, indice superiore a quello medio delle consorelle province del Regno ed è questa un'altra ragione di auspicio per salutare tra qualche anno Tripoli città di 150 mila abitanti.

Direttive dei Comitati corporativi
per la produzione serico-tessile

ROMA, 26

Al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del cons. naz. Aprilis, si è riunito il Comitato consultivo della Corporazione dei prodotti tessili. Il Comitato ha preso innanzi tutto in esame il problema relativo al prezzo del «lanital» sulla base delle indagini effettuate dal Ministero delle Corporazioni relativamente al costo di produzione di detta fibra. La questione formerà oggetto di successive determinazioni, che terranno conto dei vari interessi connessi alla suddetta produzione autarchica con particolare riguardo alle esigenze dei consumatori.

Il Comitato ha quindi esaminato la questione relativa all'approvvigionamento delle materie prime occorrenti per la produzione dei manufatti tipici dell'abbigliamento. In relazione a quanto in proposito è stato recentemente deliberato dalla Corporazione dell'abbigliamento ai fini di una sempre più efficace tutela delle categorie consumatrici, il Comitato ha dato incarico a una ristretta commissione tecnica di fissare al più presto i tipi di tessuto che dovranno servire alla produzione di detti manufatti.

In due successive sedute il Comitato ha espresso il proprio parere ai sensi di legge su 84 domande relative all'autorizzazione di nuovi impianti industriali. Dopo aver stabilito alcune direttive di massima esso ha espresso parere favorevole su 45 domande e si è pronunziato negativamente su 30 domande. Per nove domande si è ritenuto necessario disporre un supplemento di istruttoria.

Allo stesso Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del cons. naz. Aprilis, si è riunito il Comitato tecnico corporativo per la disciplina dell'attività produttiva serica. Il Comitato anzidetto ha esaminato, oltre taluni problemi di carattere generale, le più importanti questioni relative allo svolgimento dell'attuale campagna serico-bacologica. Attraverso un approfondito esame della situazione nei diversi settori (agricolo, industriale e commerciale) interessati alla produzione serica, il Comitato ha fermato l'attenzione sull'indirizzo economico da seguire nell'attuale momento. Nel riaffermare l'importanza che la produzione serica presenta nel quadro dell'economia nazionale, ma soprattutto nei suoi riflessi valutari, il Comitato si è reso interprete della riconoscenza di tutte le categorie produttive per la politica serica del Governo fascista.

Copiose prenotazioni
dei nuovi Buoni del Tesoro

ROMA, 26

Le prenotazioni dei Buoni novennali a premio 5 per cento 1940, presso gli Istituti di credito, sono numerosissime, superiori alle previsioni. Mancano ancora venti giorni all'apertura ufficiale della sottoscrizione. Quasi tutti i possessori di Buoni novennali che scadono il 15 maggio hanno chiesto la conversione nei nuovi. Moltissimi che hanno titoli di Stato hanno già avvertito gli Istituti che intendono versare le cedole in sottoscrizione. Ma un fatto veramente confortante è quello di ingenti prenotazioni con versamento di denaro.

Gli assegni familiari
ai lavoratori delle aziende di credito e d'assicurazione

ROMA, 26

E' stata stipulata in Roma, fra la Confederazione fascista aziende del credito e dell'assicurazione e la Confederazione fascista lavoratori aziende del credito e dell'assicurazione una convenzione nazionale, nella quale si è convenuto che con decorrenza 1.o gennaio 1940-XVIII, le misure degli assegni familiari per la moglie, per i genitori, per i figli e le persone equiparate.

La nuova convenzione, che sarà attuata dalle Casse di Risparmio e dagli enti equiparati con deliberazione dei rispettivi organi amministrativi, oltre ad aumentare gli assegni ai lavoratori che già ne beneficiano, estende gli assegni per la moglie e per i genitori a carico del personale di fatica, agli operai e ai guardiani notturni, che dei predetti assegni erano sprovvisti.

E' in corso, attualmente, da parte delle due Confederazioni interessate, la revisione degli assegni familiari per il personale esattoriale gestito dalle Casse di Risparmio e dagli enti equiparati e per il personale degli Istituti di credito di diritto pubblico, rimanendo in ogni caso ferma la decorrenza del nuovo beneficio anche per tali categorie dal 1.o gennaio 1940.

L'incubo delle mine nel Mare del Nord
Navi neutre affondate
Le fonti berlinesi denunciano perdite inglesi per oltre 57.000 tonn. nell'ultima settimana

BERLINO, 26

La nave svedese «Gothia», di 1640 tonnellate, che era diretta a Genova con un carico di solfati, è affondata nel Mare del Nord in seguito ad urto contro una mina. Sette uomini dell'equipaggio che si erano posti in salvo in una barca di salvataggio non sono stati ancora ritrovati.

Si ha pure conferma che la nave norvegese «Biarritz», di 1752 tonn., naufragata ieri notte nel viaggio per Anversa per aver urtato contro una mina, si è definitivamente inabissata. In questa nuova tragedia marittima che colpisce la navigazione norvegese, si registrano 40 vittime. Anche il piroscafo lettone «Everene», di 4434 tonn., è stato silurato nel Mare del Nord. L'equipaggio è salvo.

Si ha infine notizia da Terschelling che la nave da carico «Everoja», battente bandiera lettone e registrata a Riga, di 7300 tonnellate di stazza, si è arenata stanotte a Noordwestgrunden, nei pressi dell'isola di Terschelling, in un punto considerato come il più pericoloso di quella zona. Ai segnali di S.O.S. lanciati dalla nave in pericolo sono subito partiti tre incrociatori che, a causa del mare pessimo, non hanno ancora potuto iniziare le operazioni di salvataggio dell'equipaggio.

Un comunicato informa che nella settimana dal 19 al 26 gennaio, le perdite britanniche di naviglio mercantile comprendono dieci piroscafi per 46.759 tonnellate. Aggiungendo il «Llandaf Castle», di 12.786 tonnellate, che secondo un comunicato britannico ha riportato gravi avarie in seguito ad una collisione, le perdite totali di questa settimana ammontano a tonnellate 57.540.

La centrale elettrica di Irlam
devastata da un'esplosione
Un'inchiesta della polizia inglese

LONDRA, 26

Alla centrale elettrica di Irlam, nel Lancashire, si è verificata una violentissima esplosione, che ha provocato danni materiali ingenti, privando completamente di elettricità le città di Irlam e di Casishead. Si ritiene che l'esplosione sia dovuta ad un incidente di carattere tecnico; tuttavia la polizia ha aperto un'inchiesta.

Strade del Fezzan
interrotte dalle nevicate

FEZ, 27

Le abbondanti nevicate di questi ultimi giorni, cadute su tutto il medio Atlante marocchino hanno interrotto varie comunicazioni interregionali. Un'autocorriera sorpresa dalla tormenta a 2000 metri di altezza nei pressi di Bouleman, è rimasta bloccata tra la neve e solo dopo tre giorni è stato possibile liberarla.

Storico castello olandese
distrutto da un incendio

AMSTERDAM, 26

(G.) Un formidabile incendio è scoppiato nelle prime ore di stamane ed ha distrutto il magnifico castello di Hooge Vuurche, sito nei pressi di Baarn, che era stato adibito ultimamente a grande albergo di villeggiatura. Dello storico fabbricato, ricco di numerose collezioni artistiche di quadri, marmi e ceramiche, non è rimasto che un ammasso di macerie fumanti. I danni ascendono a tre milioni di fiorini. Fortunatamente non si hanno vittime.

La Danimarca ospiterà
centomila bimbi finlandesi

COPENAGHEN, 26

E' qui giunto il Ministro finlandese della Previdenza sociale Fagerholm, per trattare con il Governo danese circa lo sgombero dei bambini finnici. Si annuncia che la Svezia è disposta ad accoglierne 200.000, e la Norvegia 100.000. Si ritiene che anche la Danimarca ne ospiterà 100.000. E' attesa per il 4 febbraio la Delegazione laburista inglese che si trova attualmente in Finlandia e che parteciperà alla riunione dei partiti operai svedesi, norvegesi e danesi per lo studio di una forma pratica di aiuto alla Finlandia. Il professore danese Niels Bohr, Premio Nobel per la fisica per l'anno 1922, ha offerto che sia messa ad una speciale asta artistica a favore della Finlandia la grande medaglia d'oro conferitagli in premio.

Prudente atteggiamento estone
nell'attuale conflitto

TALLINN, 26

In un discorso pronunciato dinanzi all'Assemblea delle Corporazioni professionali, il Presidente del Consiglio Uluots ha detto fra l'altro che per gli Stati neutri sussiste il grave pericolo di essere coinvolti nella guerra attuale e ha aggiunto che l'Estonia deve quindi mantenere un atteggiamento di estrema prudenza ed evitare qualsiasi gesto o manifestazione che possano venire interpretati come violazione della sua neutralità.

Parlando poi del patto estone-sovietico, il Primo Ministro ha affermato che non bisogna illudersi che esso possa liberare l'Estonia dalla necessità di provvedere alla sua difesa nazionale e quindi l'esercito estone deve essere portato al grado di massima efficienza.

Forte impulso negli S. U.
al riarmo navale
82 unità in un biennio

WASHINGTON, 26

L'Ammiraglio Robinson, capo del Genio navale americano, ha approvato la riduzione di seicento milioni di dollari sul bilancio della Marina, ciò che permetterà al Genio navale di disporre di 20 miliardi di dollari con i quali, nel prossimo biennio, si potranno costruire 82 unità per 168 mila tonn. L'Ammiraglio Robinson ha dichiarato di essere lieto di poter iniziare anche la costruzione immediata di 4 incrociatori celeri di 27 mila tonnellate ciascuno e di 34 sommergibili.

Si segnala intanto che il Ministero delle Poste ha stabilito che si possano inviare a mezzo della posta aerea soltanto lettere normali che non contengano articoli di qualsiasi genere, pellicole o denaro destinati ai Paesi in guerra. In tal modo si renderà più facile la difesa della inviolabilità della posta.

Il Viceministro della Guerra Johnson, parlando a Boston, ha riaffermato il proposito del Governo americano di non intervenire nella guerra, aggiungendo che gli americani simpatizzanti per i franco-inglesi possono aiutarli non inviando soldati, ma tenendo i loro uomini occupati nelle fabbriche di armi e munizioni.

Dal suo canto il Ministro delle Finanze Morgenthau ha rilevato che la deficienza delle fabbriche di motori potrebbe essere colmata sviluppando gli impianti oggi esistenti, i quali potrebbero preparare contemporaneamente i velivoli occorrenti agli S. U. e i 10.000 ordinati dalla Francia e dall'Inghilterra.

Le minoranze islamiche
e gli impegni assunti da Londra

CAIRO, 26

L'*Ahram* scrive che il Presidente della Lega islamica indiana ha dichiarato che la questione indiana non può essere risolta mediante il sacrificio degli interessi della collettività islamica o delle minoranze in generale, ed ha rilevato che la violazione degli impegni assunti dall'Inghilterra riguardo alle minoranze, potrebbe provocare una gravissima crisi. Il Presidente ha invitato le minoranze ad astenersi dai festeggiamenti organizzati dal partito del Congresso per la ricorrenza della festa dell'indipendenza indiana.

Il macellaio d'Albacete
condannato a 5 anni in contumacia

PARIGI, 26

Qualche tempo fa si scoprivano in prossimità della frontiera belga 1500 chilogrammi di manifesti di propaganda comunista che portavano la firma del famigerato comunista André Marty, il macellaio di Albacete, ora fuggiasco nella Russia sovietica. Questa mattina il Marty è stato condannato in contumacia dal Tribunale correzionale di Dunkerque a 5 anni di prigione, 10.000 franchi di multa e alla privazione dei suoi diritti civili e politici.

NOTIZIE BREVI

I Governi palestinese e turco hanno concluso un accordo commerciale in base al quale la Turchia esporterà in Palestina grano e importerà macchine agricole.

E' stata varata felicemente a Nagasaki (Giappone) la nave da guerra «Kashino».

A Mjoendalen, in Norvegia, in seguito alla fusione di una valvola di un vagone ferroviario che trasportava cloro, diverse persone sono rimaste uccise e 30 più o meno gravemente ferite.

Un vapore olandese ha sbarcato sulla costa inglese le salme di tre marinai belgi raccolte su di una zattera che andava alla deriva nel Mare del Nord.

I giornali magiari riferiscono ampiamente sulla prima riunione tenuta dall'Associazione ungaro-jugoslava che si propone di approfondire e sviluppare le relazioni culturali e turistiche tra i due Paesi vicini.

Re Leopoldo del Belgio ha ricevuto il Primo Ministro e il Ministro della Difesa Nazionale.

Secondo le clausole del nuovo trattato commerciale franco-greco la privativa francese acquisterà tabacchi greci per 125 milioni di franchi.

Il potere calorifico del g
dovrà essere di 3500 calorie per m

ROMA, 2

In ottemperanza alle disposi relative al provvedimento appr to dal Consiglio dei Ministri al f di conseguire la maggiore poss le economia nel consumo del c bone fossile estero, il potere c rifero del gas dovrà essere rid fino a raggiungere 3500 calorie metro cubo normale. Conseguen mente, a modificazione delle cedenti norme che limitavan erogazione del gas a pressione male a sole 7 ore al giorno, la p sione del gas, a cominciare da gi, dovrà essere mantenuta cos temente normale dalle ore 7 ore 20, mentre nelle rimanenti ore la pressione minima nella di distribuzione sarà ridotta m/m. di colonna di acqua.

Per la pratica attuazione provvedimento, le aziende del dovranno disporre perchè i ris tivi operai, muniti di speciale cumento di identificazione co tografia, visitino successivame tutti gli utenti per regolare i ciatori di ogni apparecchio a in modo da adeguare il funzi mento alla nuova qualità del che sarà erogato. Tale operaz deve essere del tutto gratuita.

Chi è il fortunato vincit
della quaterna giuocata a Mil

MILANO, 2

Il vincitore della famosa qua na giuocata nella nostra città i numeri 23, 33, 53 e 57, è vera te il caporalmaggiore Giuseppe nioli, come egli stesso ha ripet mente affermato ai giornalisti rinesi?

La signora Bonelli, gerente botteghino del Lotto di piazza F rari, dove la quaterna fu giuoc lo nega perentoriamente. Essa sicura che il presunto vincitore le 300.000 lire, il giorno 11, in c sa, accompagnato da due amic presentò a lei, e dichiarandosi p prietario della fortunata boll chiese di riscuotere la cosp somma. La signora Bonelli gli mandò allora di mostrarle la letta, al che il graduato avr così risposto: «La bolletta non io, perchè l'ho consegnata ad giornale torinese, il quale, a volta l'ha spedita alla Questura Milano. E fu appunto la polizia mi informò di presentarmi oggi riscuotere la somma».

Pertanto il Tonioli non si è presentato in prosieguo di te ma soltanto andarono a chie alla Bonelli il padre e lo zio Tonioli. La tenitrice del botteg del Lotto resta più che mai con ta che il vincitore sia invece pensionato milanese che essa cò il giorno stesso in cui fu nunciata l'eccezionale vincita.

Bollettino meteorolog
26 gennaio

CITTA	Press bar.	Stato del cielo e mare	Temp Mass.
Trieste..	staz.	ser., ag.	+ 8
Roma....	aum.	sereno	+11
Milano.	var.	misto	+ 3
Torino...	aum.	sereno	+ 5
Genova	[illegible]	[illegible]	—
Sanremo	staz.	ser., cal.	+15
Venezia.	aum.	ser., cal.	+ [illegible]
Trento..	—	—	—
Bolzano.	staz.	sereno	+ 8
Bologna.	aum.	sereno	+ 3
Firenze.	staz.	sereno	+ 8
Rimini..	aum.	ser., m.	+ 4
Ancona..	aum.	cop., ag.	+ 5
Napoli...	aum.	cop., m.	+11
Foggia..	aum.	coperto	+ 6
Bari......	aum.	piov., m.	+ 8
Lecce....	aum.	misto	+14
Taranto.	aum.	cop., m.	+11
Messina.	aum.	misto, cal.	+14
Palermo	aum.	piov., m.	+14
Catania.	aum.	cop., m.	+13
Cagliari	aum.	misto, m.	+12
Sassari..	aum.	misto	+10
Tripoli..	aum.	piov., gr.	+14
Bengasi.	aum.	cop., m.	+18
Rodi....	staz.	cop., m.	+17

COMUNICA

Buda GIOIELLI-OROLO moderne creazioni. L glieri marche di alta sione — Prezzi ribass Acquistansi oro e brillanti. Via ducci 51, Corso Garibaldi 35, tel
ANNUNZI SANITARI

ANNUNZI SANITARI

Grand' Uff. dott. CARLE
Gabinetto per la cura delle Disfu Sessuali, Nervose, Psichiche, Endo
Orario visite: 9-12, 16-18; festivi
ROMA - Piazza Esquilino, 12 - R
(per informazioni scrivere)
Aut. Pref. Roma n. 815/8-3-1938

A MEZZANOTTE
DEL 28 CORRENTE SI CHIUDE
LA VENDITA DEI BIGLIETTI DELLA
E. 42
GRANDE LOTTERIA NAZIONALE
9 MILIONI DI PREMI
ESENTI DA IMPOSTA
1° PREMIO: 3 MILIONI
AFFRETTATEVI
A COMPERARE UN BIGLIETTO
CHE COSTA L. 12

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Due «prime» eccezionali alla «Fenice»

L'«Arlecchino» di Busoni

e «Il giorno della pace» di Strauss

Viva attesa negli ambienti musicali

(Dal nostro inviato)

VENEZIA, 26

Un'alta manifestazione d'arte si svolgerà domani sulle gloriose scene della Fenice. Sotto la direzione di Vittorio Gui saranno eseguite, per la prima volta in Italia, due opere di carattere profondamente diverso ma di una singolare significazione spirituale: «L'Arlecchino» di Ferruccio Busoni e «Il giorno della pace», lo spartito più recente di Riccardo Strauss.

Nobile iniziativa

Ma se l'opera straussiana eseguita a Dresda nell'estate del 1938, sarà ascoltata con quel fervido interessamento che suscita ogni creazione del possente musicista germanico, la prima rappresentazione italiana di un'opera di Ferruccio Busoni assurge ad importanza di una rivelazione, se non addirittura della rivendicazione di un nobilissimo ingegno italiano, la cui memoria è stata a torto fino ad oggi onorata fra noi soltanto per l'incancellabile ricordo della sua grande arte di pianista principe o per le sue mirabili trascrizioni, mentre Busoni è stato non soltanto un geniale compositore, ma un vero e proprio innovatore di magnifica audacia nel campo della musica modernissima.

Per iniziativa della Fenice — e per essa del suo sovrintendente maestro Goffredo Petrassi, il giovane e già illustre musicista che da due anni sta riportando il glorioso Teatro veneziano ad alto livello artistico e che ha trovato in Vittorio Gui un collaboratore veramente prezioso — questo ignorato aspetto della generosa natura musicale di Ferruccio Busoni sarà domani rivelato a un pubblico italiano.

Il tempo comincia a rendere giustizia al geniale maestro anche nella sua terra e l'avvenimento interessa anche Trieste in quanto, benchè nato ad Empoli da padre toscano, Ferruccio Busoni, figlio di una triestina e che perciò si dichiarava «doppiamente italiano», a Trieste passò l'infanzia e l'adolescenza, avviato all'arte dei suoni dalla madre, ch'era una squisita musicista.

La prova generale

Un poco triestina è anche la opera, in quanto essa è stata tradotta in italiano da una nostra concittadina ed è di proprietà della Casa Musicale Giuliana.

Per lo spettacolo di domani, che vedrà raccolti a Venezia i rappresentanti più autorevoli della vita musicale italiana, la attesa è vivissima. Tanto «L'Arlecchino» quanto «Il giorno della pace» saranno dirette dalla incisiva bacchetta di Vittorio Gui. La parte di Arlecchino verrà sostenuta non da un cantante, bensì da un attore, Nerio Bernardi, la cui recitazione si armonizza squisitamente con il canto degli altri interpreti, come si è felicemente potuto constatare stasera alla prova generale, che ha avuto un esito felicissimo, alla presenza della signora Gerda Busoni, vedova del maestro, e di uno stuolo di critici e di musicisti.

MARIO NORDIO

Le manifestazioni del "Premio Cervia,,

Un concorso della canzone popolaresca romagnola

RAVENNA, 26

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna, contemporaneamente al bando del VII «Premio Cervia», indice, in unione con l'Opera Nazionale Dopolavoro, il concorso della «Canzone popolare romagnola» cui possono partecipare autori-poeti e musicisti delle provincie di Ravenna, Forlì, Bologna e Ferrara. Il testo della poesia musicata può essere in dialetto come pure in italiano popolare e il carattere, sia della poesia, sia della musica, deve attenersi, nel soggetto e nello stile, sul genere schiettamente popolaresco delle quattro provincie surricordate. Testo e musica debbono essere assolutamente originali e non essere mai stati nè pubblicati nè eseguiti.

Le canzoni dovranno essere inviate, con testi poetico e musica chiarissimamente scritti, in sei copie, alla segreteria della commissione giudicatrice, che ha sede presso la Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna, entro il 15 marzo 1940-XVIII. Le canzoni ammesse, saranno eseguite nel pomeriggio del giorno antecedente a quello della consegna del VII «Premio Cervia», nella pineta di Cervia (27 luglio XVIII) e l'assegnazione dei premi sarà fatta per voto pubblico sul luogo stesso dell'esecuzione, a mezzo di schede consegnate ad ogni spettatore all'ingresso.

Sono in gara i seguenti premi: 1.o L. 1500; 2.o L. 1000; 3.o L. 500.

Gli odierni Sabati teatrali nelle maggiori città

ROMA, 26

Ecco l'elenco degli spettacoli del Sabato teatrale del 27 gennaio 1940-XVIII: Roma: Teatro Argentina, Compagnia Giannini, «Anonima Roylot» di Giannini; Teatro Quirino, Compagnia Galli, «L'amica di tutti e di nessuno», di Destefani; Teatro Quattro Fontane, «Mani in tasca e naso al vento», di Galdieri, rivista.

Milano: Teatro Odeon, Compagnia Ricci-Adani, «Piccole fonte», di Bracco; Teatro Manzoni, Compagnia dell'Accademia, diretta da S. D'Amico, «Cacciatore di anitre», di Betti; Teatro Lirico, Compagnia Macario, «Carosello di donne», di Bellamy.

Torino: Teatro Alfieri, Compagnia Maltagliati, «Inventiamo l'amore», di Corra e Achille; Teatro Carignano, Compagnia Besozzi, «La signora è partita», di Cataldo.

Padova: Teatro Verdi, «Compagnia Benassi, «Papà eccellenza», di Rovetta.

Genova: Teatro Carlo Felice, «Campiello» e «Bottega fantastica».

Cagliari: Teatro Margherita, Compagnia Ninchi, «La maschera e il volto», di Chiarelli.

Bari: Teatro Piccinni, «Bohème», di Puccini.

Crotone: Teatro Apollo, «Traviata», di Verdi.

Faenza: Teatro Comunale, Compagnia Petrone, «Isabella regina di Castiglia», di Tofani.

Tripoli: Teatro Miramare, Compagnia Ros, rivista.

L'Esposizione missionaria

e la partecipazione vaticana all'E. 42 con una mostra cattolica

ROMA, 26

Le Esposizioni del 1942 a Roma saranno come si sa due: quella Universale, nella nuova città sui colli ostensi, e quella d'arte missionaria al Vaticano. L'Arcivescovo Mons. Costantini, che ha particolari incarichi per le due Esposizioni, ha parlato oggi all'Università di Roma dell'arte cristiana, mostrando tra l'altro interessanti tentativi d'arte sacra nei popoli primitivi. «Vi sono degli errori di forma — egli ha detto — in queste opere infantili, ma vi è una grande freschezza e sincerità, e piacciono per questo, mentre l'arte cristiana moderna in Europa bamboleggia, facendo un primitivismo di maniera, ed è stucchevole come tutto ciò che è falso.

Nel 1942 al Vaticano si raccoglierà una Mostra d'arte cristiana indigena di tutti i Paesi di missione e sarà una rassegna mirabile dei modi come i diversi popoli intendono ed esprimono la bellezza. Vi sarà pure una ricchissima raccolta di oggetti (oreficerie, icone, drappi, ecc.) delle chiese di rito orientale.

Contemporaneamente all'Esposizione missionaria vaticana, la Santa Sede parteciperà all'E. 42 con una Mostra cattolica. Questa avrà due branche, quella in cui spiegherà l'iconografia dei santi Pietro e Paolo dalle catacombe ad oggi; l'altra in cui, con una raccolta di capolavori, si documenterà l'espansione della chiesa monumentale che già, per generosa e chiara volontà del Duce, sta sorgendo nella città dell'E. 42».

Mons. Costantini ha fatto vedere come conclusione della rassegna artistica, la bellissima chiesa ideata dall'arch. A. Foschini, dicendo che essa entra in colloquio con le altre cupole di Roma: è fresca, moderna, animata da un ritmo pieno di sobria e profonda venustà e, nello stesso tempo, si inserisce nella grande e gloriosa tradizione di Roma. Essa è come una nuova strofa che bellamente si aggiunge alle carme secolari delle chiese di Roma, e resterà come il monumento più significativo del decennale dei Patti Lateranensi.

«L'E. 42 e l'Esposizione vaticana — ha concluso l'oratore — sono un atto di fede verso l'avvenire e verso la collaborazione pacifica e feconda dei popoli».

Il segretario di Propaganda Fide, vivamente applaudito al suo entrare nell'aula, accompagnato dal prorettore e da alcuni membri del Senato accademico, è stato attentamente ascoltato dall'eletto uditorio, che alla fine dell'interessante conferenza ha salutato l'oratore con prolungati applausi. Fra i convenuti erano il Nunzio Apostolico, l'Ordinario militare d'Italia col Vicario generale, Accademici d'Italia e della Pontificia Accademia delle Scienze, il direttore generale dei Musei e Gallerie pontificie, il direttore artistico per le pitture delle gallerie dei sacri palazzi, numerosi alti prelati, rappresentanti di Ordini religiosi e una folla di studenti.

La rassegna dei capolavori creati dai nostri Grandi del Risorgimento inaugurata a New York

NEW YORK, 26

Tutta l'aristocrazia di New York ha partecipato ad un brillantissimo ricevimento in occasione della inaugurazione della Mostra dei capolavori italiani al Rinascimento, presso il Museo delle Arti moderne. L'enorme pubblico che vi ha partecipato, è rimasto per ore ed ore in ammirazione davanti ai capolavori dei maestri italiani. I giornali nelle cronache di questo avvenimento memorabile, esaltano il nobile gesto del Governo italiano e riferiscono i discorsi pronunciati dall'Ambasciatore d'Italia don Ascanio Colonna, da John Rockefeller, da Nelson e dagli altri numerosi oratori, che hanno voluto sottolineare l'importanza spirituale, artistica e politica di questa manifestazione dell'amicizia italo-americana.

Soldati indocinesi in Francia

addetti ai reparti speciali delle autoambulanze sanitarie

Una spada di Damocle per gli alleati

Bucarest fra lusinghe e minacce

Goebbels riafferma la necessità per il Reich di lottare strenuamente per la sua esistenza

BERLINO, 26

Le manovre anglo-francesi per controbattere un temuto infeudamento economico e quindi politico della Romania al Reich sono seguite con estremo attenzione da questi osservatori che trovano nella creazione di un Commissariato di Stato romeno per i petroli un appiglio a nuove polemiche contro gli occidentali.

Come è noto nei giorni scorsi è stato ripetutamente affermato da parte inglese e smentita da parte tedesca la notizia secondo cui la Russia avrebbe ceduto alla Germania i territori della Galizia orientale. In seguito a tale cessione il Reich sarebbe venuto a confinare direttamente con la Romania la quale, affermano ancora inglesi e francesi, sarebbe dunque ridotta a qualche cosa di molto simile a una colonia di sfruttamento germanico con effetti per il blocco che non è necessario ricordare.

Dichiarazioni ufficiose

Nulla di tutto ciò è avvenuto. Tuttavia la creazione di un Commissariato romeno dei petroli è stata considerata a Londra e a Parigi una misura non meno preoccupante di una frontiera comune tedesco-romena. In ogni caso dopo ogni sorta di lusinga, si levano ora alte accuse contro il Governo di Bucarest che, attraverso il Commissariato, favorirebbe utilmente gli interessi tedeschi, cosa tanto più grave in quanto come si sa i petroli romeni sono in grandissima parte in mano a società britanniche e francesi. Naturalmente le Potenze occidentali non si sono limitate verso la Romania a delle semplici proteste di carta; tutti i mezzi di pressione e di minaccia, si afferma a Berlino, sarebbero stati posti in azione per mettere in riga il Governo di Bucarest. Va segnalato a questo proposito quanto scrive in una nota di forte intonazione polemica la ufficiosa Corrispondenza Politica e Diplomatica:

«L'eco che il grossolano appello di Churchill ha avuto nel blocco balcanico, dove nessuno pare abbia troppa voglia di lasciarsi inquadrare nella legione straniera franco-britannica — scrive l'agenzia — ha dato maledettamente ai nervi sia a Parigi che a Londra. La prima vittoria di questa disputa dovrà essere la Romania, la quale dal canto suo rimane perfettamente impassibile dinanzi allo spauracchio agitato nei giorni scorsi dagli allarmisti di professione.

Infatti anche le voci di una imminente occupazione della Galizia orientale da parte del Reich, con relativi piani strategici, non hanno potuto creare nemmeno un'ombra di quella psicosi e di quel panico che, secondo le intenzioni di oltre Manica, avrebbe dovuto agevolare lo schieramento della Romania nel fronte dei guerrafondai.

Prova d'impassibilità

Il Governo di Bucarest — continua la Corrispondenza Politica e Diplomatica *— non solo è rimasto impassibile, ma ha anche cominciato a vedere assai più chiaro che per l'innanzi della manovra. Prova ne sia il recente provvedimento per la difesa di vitali interessi nazionali quali la nomina di un Commissario generale per i petroli. E' stata questa una misura che ha fatto traboccare il vaso. I franco-inglesi vi ravvisano una aperta insubordinazione ed ecco le critiche e con i moniti gli avvertimenti e le minacce. Qualcuno, poi, per esempio la Hawas, ha addirittura perduto le staffe e si è lasciato sfuggire parole grosse.*

La Romania — osserva l'agenzia ufficiosa francese — ciurla un po' troppo nel manico e gli alleati potrebbero quindi negarle il loro aiuto militare. Le ripercussioni che la minaccia ha avuto a Bucarest — conclude non senza ironia la Corrispondenza Politica e Diplomatica *— non devono essere state eccessivamente gravi. Non è escluso anzi che a quattr'occhi si sia preso atto con un certo senso di sollievo, di simile prospettiva.*

E' abbastanza noto infatti che fin dal principio la garanzia militare degli alleati fu considerata dal popolo romeno come una spada di Damocle.»

Fede nel Führer

Il Ministro della Propaganda Göbbels ha pronunciato a Seheydt in Renania, sua città natale, un discorso nel quale egli ha parlato della lotta che la Germania conduce per la propria esistenza. «Lo sviluppo della Germania diventata una grande Potenza — ha detto tra l'altro il Ministro — ha indotto l'Inghilterra e la Francia ad attaccare il Reich. In quest'ora il fronte interno e il fronte di guerra costituiscono una unità in cui il dovere e la responsabilità sono inscindibili.

Dopo l'inganno del 1918, il popolo tedesco combatte oggi la sua lotta decisiva sotto l'egida del nazionalsocialismo, che rappresenta la volontà della stirpe tedesca. Adolfo Hitler, il quale vent'anni fa ha riportato fra i primi popoli del mondo il Paese che era paralizzato, sta per completare l'opera di liberazione del popolo germanico e noi abbiamo il dovere di avere fiducia nel suo genio». Il Ministro Göbbels ha terminato col dire che oggi il destino della Germania richiede sacrifici da tutti i tedeschi.

Segnaliamo infine un'interessante intervista concessa oggi dal comandante della flottiglia sottomarina tedesca, Contrammiraglio Dönitz, al collaboratore navale della Berliner Börsen Zeitung. *L'ufficiale germanico, rispondendo a Churchill a proposito dei vantati successi ottenuti col sistema dei convogli afferma:*

«Anche noi — ha detto il Contrammiraglio Dönitz — abbiamo naturalmente fatto tesoro degli insegnamenti della grande guerra. Non siamo al punto dove eravamo rimasti. Per l'arma sottomarina tedesca quale essa è attualmente è del tutto indifferente che le navi britanniche viaggino isolate o incolonnate in convoglio. La controffensiva tedesca si svolge con tutta la sua energia contro il naviglio nemico, sia che questo navighi isolatamente o in formazione e scortato».

Dönitz ha ammonito quindi i neutri a non lasciarsi adescare dalle lusinghe inglesi in materia di convogli, essendo ormai dimostrato che il naviglio neutrale è esposto a pericoli assai maggiori quando è scortato o convogliato nelle formazioni britanniche.

MASSIMO CAPUTO

Gafencu esamina la situazione attuale in una riunione del Consiglio

BUCAREST, 26

Stasera ha avuto luogo un'imponente riunione del Consiglio dei Ministri, nel corso della quale è stata fissata tutta una serie di provvedimenti economici ed agricoli in favore delle popolazioni della Transilvania. Il Ministro degli Esteri, Gafencu, ha fatto quindi una dettagliata relazione su riflessi romeni dell'attuale momento internazionale.

Le minacce anglo-francesi a proposito del disciplinamento dell'industria petrolifera romena, minacce che lasciano intravvedere la possibilità di rappresaglie economiche contro la Romania, destano naturalmente vive preoccupazioni.

Il direttore del *Curentul* prendendo in esame tale possibilità, scrive oggi che minacce così insistenti obbligano a porre in chiaro la questione. Il Ministro della Guerra britannico ha detto che bisogna chiudere le piazze terrestri che ancora rimangono aperte al commercio tedesco, ricorrendo anche alla concorrenza: ma gli Stati balcanici possono permettersi il lusso di lasciare campo libero alla concorrenza.

Giuoco palese

«Essendo Stati agricoli — continua il *Curentul* — essi hanno bisogno di materiale industriale ed hanno bisogno di armameni, e la Germania si affretta a soddisfare tali necessità in cambio del rispetto dei contratti economici firmati.

Dall'altro canto l'Inghilterra dispone di una superiorità finanziaria che le consente di fare qualsiasi giuoco sui costi e quindi vi è da prevedere che questa zona del sud-est europeo, che rappresenta le più importante zona di approvvigionamento per la Germania, diventi una delle linee di attacco della guerra economica inglese contro il Reich»

Secondo il direttore del *Curentul* la prossima Conferenza di Belgrado dovrebbe offrire agli Stati che compongono l'Intesa balcanica la occasione di esaminare con tutta serenità la loro reciproca situazione anche da questo punto di vista.

Sempre a proposito della prossima riunione dell'I. B., fissata per il 2 febbraio a Belgrado, tutti i giornali romeni affermano nuovamente stamane che l'Italia, pur non essendo presente, sarà evidentemente considerata a Belgrado come la Potenza che ha il posto più importante nelle questioni balcaniche e come il fattore dello sviluppo politico dei Balcani. Tali concetti, ripete anche il *Moment* in una importante corrispondenza da Belgrado a firma del dott. Bosco Bogdanovich, vicecapo dell'Ufficio centrale governativo per la stampa jugoslava. In essa si legge che l'Italia ha esteso il suo spirito pacifico dall'Adriatico fino all'Egeo ed al Mar Nero e che anche i popoli slavi dei Balcani, sotto il segno di una collaborazione posta su basi di eguaglianza, sono lieti di collaborare alla salvaguardia della civiltà occidentale. «I Paesi balcanici slavi — continua l'articolo — non intraprenderanno mai un'azione contro gli slavi dell'al di là del Mar Nero e del Dnieper; ma essi si difenderanno ad oltranza contro ogni aggressione che provenisse da quella parte».

Vampata di sdegno

La corrispondenza conclude affermando che a Belgrado dovrà essere stabilito lo statuto della neutralità balcanica e dovrà essere concordata un'azione intensa per lo sviluppo delle possibilità politiche ed economiche dei Balcani.

Intanto, a proposito delle minacce inglesi, i giornali non ne fanno cenno diretto ma parlano invece di tutte le questioni economiche dei Paesi neutrali e delle pretese anglo-francesi a voler far interrompere i rapporti della Romania con la Germania. Ma la questione vera, quella del petrolio, è nota a tutti ed essa ha suscitato viva indignazione nel Paese. Nei riguardi della Granbretagna, che vorrebbe ora ingerirsi anche negli affari interni, politici ed economici della Romania, v'è infatti una vera e propria ondata di sdegno. La costituzione del Commissariato generale per il petrolio, questione puramente tecnica ed amministrativa, è stata sfruttata, si dice a Bucarest, in maniera inconcepibile da Londra. Circa la manovra secondo cui le società petrolifere che hanno anche capitali francesi o inglesi si proporrebbero di rifiutarsi di riconoscere l'autorità e la costituzione nonchè i poteri del Commissariato generale del petrolio. Si dice stasera che tale manovra è destinata a fallire.

I comunicati

BERLINO, 26

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

«In occidente nessun particolare avvenimento. La nostra aviazione ha eseguito voli di ricognizione su alcuni settori del fronte. Un apparecchio britannico da ricognizione del tipo «Bristol Blenheim», proveniente dalla Francia, è stato abbattuto nei pressi di Duisburg mentre tentava di sorvolare la regione della Ruhr.»

PARIGI, 26

Il Comunicato ufficiale diramato stamane dal Comando delle Armate francesi reca:

«Nulla da segnalare».

Il bollettino serale di guerra del Comando francese dice:

«Nulla da segnalare.»

Tessuto di fantastici ricami sulla questione dei petroli romeni

Le premature illazioni franco-britanniche a proposito della visita a Roma di Clodius

PARIGI, 26

Questo conflitto che di giorno in giorno si arricchisce non già di battaglie, ma di definizioni ne acquista oggi una nuova nella stampa parigina. Dopo la «guerra dei nenrvi», denuncia la «guerra del ricatto» sottospecie di quella guerra del petrolio di cui in Francia ci si preoccupa specialmente da una settimana a questa parte.

Dopo quello che si è scritto qui dell'attività svolta a Bucarest dal dott. Clodius sarebbe inesatto affermare che l'arrivo a Roma del capo della sezione economica della Wilhelmstrasse è stato registrato con assoluta tranquillità d'animo. I giornali pomeridiani nen fanno anzi l'avvenimentno sensazionale della giornata con grossi titoli nei quali il nome del diplomatico tedesco e il problem adel petrolio sono messi in stretta relazione.

Cifre ammonitrici

Paris Soir vede nei contatti del dott. Clodius con i dirigenti dell'economia italiana un rapporto con le consultazioni previste tra il Reich e l'Italia del patto del 22 maggio. «Il dott. Clodius, prosegue il giornale, la personalità tecnica più idonea ad esporre all'Italia la posizione del Reich per quanto riguarda i petroli romeni e per raccogliere le eventuali obiezioni del Governo di Roma e uno dei principali acquirenti del petrolio di Romania».

In una vistosa tabella il giornale mette in rilievo che le importazioni di petrolio dalla Romania in Germania hanno segnato fra il 1938 e il 1939 un incremento di oltre 200.000 tonnellate che il Reich vorrebbe vedere elevate di ulteriori 300.000 tonnellate fino a raggiungere un milionen e mezzo di tonnellate e cioè la cifra prevista dall'accordo romeno-tedesco dell'anno scorso. La stessa tabella mostra che — mentre l'esposizione romena in Italia è cresciuta nello stesso periodo da 565.000 tonnellate a 650.000 — quella in Francia e in Inghilterra ha subito notevoli contrazioni: passando rispettivamente da 330.285 tonnellate a 250.000 e da 572.000 a 50.000 tonnellate.

Nella preoccupazione espressa da queste cifre per quanto riguarda la politica del blocco, si aggiunge quella delle intenzioni attribuite al Reich di disporre di alcune raffinerie romene per la lavorazione dei petroli di Galizia, eventualmente di quelli del Caucaso. Ma la preoccupazione vera, fondamentale, sostanziale, sembra essere quella dei capitali investiti nelle aziende petrolifere romene: capitali che, secondo quanto si dice in questi ambienti, sono anglo-olandesi del 35 per cento, romeni del 25 per cento, franco-belgi del 22 per cento e americani del 10 per cento. Queste cifre mettono un po' di luce sui complicati ragionamenti con i quali in questi ultimi giorni questi osservatori politici hanno voluto spiegare la gravità e in qualche caso anche la tragicità della situazione romena.

Potenze interessate

Secondo la fraseologia francese, il Governo di Bucarest «odme in cattive lenzuola», perchè se da una parte esso è sottoposto al «ricatto» tedesco, dall'altra deve ascoltare gli ammonimenti che gli sono rivolti dagli alleati occidentali: «se il Reich otterrà la quantità di petrolio che egli desidera, è chiaro che l'equilibrio dell'accordo anglo-romeno sarebbe automaticamente distrutto e dovrebbe essere modificato».

Ma perchè la Romania possa fare le spese di questa duplice pressione «occorre tenere conto — scrive l'*Intransigeant* — dell'atteggiamento di tre Potenze interessate: la Turcha, la Russia e l'Italia.» Della Turchia si rileva l'importanza strategica, ove la Germania voglia, con l'appoggio sovietico, progettare una manomissione dei petroli del medio Oriente; nel Caucaso, nell'Irak, nella Persia, nella Penisola arabica. Sulla Russia i pareri sono sempre disparati e se alcuni insistono a considerare come un atto di aperta ostilità agli alleati occidentali, la cessione del territorio di Galizia al Reich, altri, fra i quali il solito sovietomane Burè, affermano che «non bisogna lasciarsi fuorviare da considerazioni ideologiche partigiane o sociali.»

Quanto all'Italia, la stampa del mattino le ha rivolto gli occhi addosso per scorgere il suo atteggiamento di fronte all'attuale situazione. Il *Petit Journal*, per esempio, ha affidato tutte le sue speranze all'imminente riunione della Conferenza dell'Intesa Balcanica; riunione alla quale, a sua volta, i lodevoli sforzi fatti dall'Italia per appianare gran numero delle difficoltà che hanno fin qui impedito l'unione degli Stati del sud-est, hanno fornito una favorevole feconda preparazione.

Il *Journal*, a sua volta, intitola «Romeni e romani» il suo odierno commento evocando il ricordo storico delle legioni di Traiano e di conseguenza le comuni origini dell'Italia e della Romania.

MIRKO GIOBBE

La nota di risposta alla protesta nipponica partita per Tokio

LONDRA, 26

La risposta del Governo inglese alla protesta di Tokio per l'arresto dell'«Asama Maru» è partita questo oggi da Londra e sarà subito comunicata dall'Ambasciatore britannico al Ministro degli Esteri giapponese dopo di che verrà pubblicata.

Si afferma nei circoli inglesi che essa è estremamente cortese pur reiterando il punto di vista strettamente legale che autorizza la nave britannica ad eseguire il fermo. D'altra parte i giapponesi non hanno esitato di ricorrere a rappresaglie ponendo il fermo alla loro volta a una nave britannica, la «Wing Sang» nelle acque di Fu Chou e trattenendola per 11 ore pur senza perquisirla. Ma si crede che questi incidenti non avranno seguito e si spera a Londra che l'agitazione antibritannica si calmerà.

Nave inglese fermata

Per quanto riguarda la protesta americana non si sa ancora se gli Stati Uniti accetteranno la proposta britannica di stabilire una base di controllo marittimo a Terranova o sulla costa canadese per facilitare l'esame delle navi americane dirette specialmente in Norvegia.

La decisione del Governo degli Stati Uniti di impedire il trasporto per via aerea di merce di contrabbando dirette agli Stati belligeranti e a certi Stati neutri vengono considerate come una mezza misura destinata ad eliminare nuovi incidenti.

Intanto l'arrivo a Roma del dott. Clodius, che è sottolineato dalla stampa inglese, viene considerato un avvenimento di notevole importanza giacchè il dott. Clodius giunge da Bucarest subito dopo la conclusione degli accordi tedeschi con la Romania e dopo la promulgazione di quel tanto discusso decreto che pone sotto la sorveglianza governativa l'intera produzione petrolifera romena.

Questo viaggio a Roma viene quindi considerato come strettamente connesso a quelli avvenimenti tuttora misteriosi ma sintomatici che si stanno svolgendo nel settore romeno e, poichè lo si riconnette anche con la prossima Conferenza di Belgrado alla quale il dott. Clodius assisterà come osservatore, è ovvio che il suo viaggio sia seguito qui con una certa apprensione e anche con una buona dose di sospetto essendo questa la prima visita romana dell'eminente economista tedesco.

Non è difficile comprendere come alcuni giornali, e fra questi il Daily Telegraph, *già si allarmino per una possibile estensione della collaborazione commerciale italo-tedesca ai petroli romeni e come altri, per esempio il* News Chronicle, *riprendano oggi la loro campagna contro la Romania, domandando che si sospendano gli invii colà delle materie prime essenziali alla preparazione della sua organizzazione militare sinchè non si sappia con certezza quale sia il giuoco che Bucarest sta giocando.*

La pedina turca

D'altra parte, poichè Londra non intende lasciarsi facilmente dare scacco matto sullo scacchiere balcanico, ritorna prontamente in gioco la pedina turca ed ecco che fra le righe dei commenti odierni, più o meno definiti, appare nuovamente l'ammonimento che se Londra e Parigi sono distanti Ankara è vicina e può essere facilmente spalleggiata dalle eccellenti truppe che il Gen. Weigand sta terminando di allenare in grande segretezza, e da un'alleanza militare con l'Iran e con l'Afganistan che è pressochè pronta se non già conclusa.

In sostanza quindi la situazione balcanica appare agli occhi inglesi bisognosa di molti chiarimenti prima che si possano accettare come oro colato le reiterate proteste di fonte romena e nessun privilegio sarà dato alla Germania e nulla sarà mutato nei rapporti fra Bucarest e Londra.

Il News Chronicle, *in una corrispondenza da Budapest scrive che la presenza dei giapponesi in quella capitale è sintomatica giacchè sembra indicare che il Giappone, esaurito dalla guerra cinese, stia sempre più avvicinandosi alle offerte di collaborazione economica che gli vengono fatte dalla Germania.*

MARIO PETTINATI

SERVIZI MARITTIMI ITALIANI

PARTENZE DEL MESE DI FEBBRAIO 1940-XVIII
(Salvo variazioni)

AMERICHE
«ITALIA» Soc. Nav. - Genova

NORD AMERICA
REX ..... da Genova 6 febbraio da Napoli 7 febbraio
VULCANIA .. da Trieste 7 feb. da Napoli 10, da Palermo 11 feb.
Conte di SAVOIA da Genova 20 febbraio da Napoli 21 febbraio
SATURNIA ... da Trieste 28 feb. da Napoli 2, da Palermo 3 marzo
SUD AMERICA
OCEANIA ... da Trieste 2 feb. da Napoli 4, da Genova 6 feb.
CONTE GRANDE da Genova 17 febbraio da Barcellona 18 feb.
CENTRO AMERICA - NORD e SUD PACIFICO
VIRGILIO (Sud Pacifico) da Genova 5 marzo da Barcellona 7 marzo
CELLINA (Nord Pacifico) da Trieste e Venezia 8 febbraio da Napoli 12 feb. da Livorno 13 febbraio da Genova 15 febbraio
Servizi commerciali Nord, Sud, Centro America - Nord e Sud Pacifico - Indie Occidentali - Messico

ASIA - AFRICA - AUSTRALIA
«LLOYD TRIESTINO» - Trieste

INDIA - CINA
CONTE ROSSO . da Trieste e Venezia 9 febbraio da Brindisi 10 feb.
SUD AFRICA
ROSANDRA .. (andata via Suez - ritorno via Gibilterra) da Trieste 28 gennaio da Pola 29 gennaio da Fiume 30 gennaio da Venezia 1 febbraio da Spalato 3 febb da Gravosa 4 febb. da Messina 6 febbraio da Catania 7 febbraio.
PERLA ...... (andata via Gibilterra, ritorno via Suez) da Genova 27 febbraio da Marsiglia 29 febbraio
TAGLIAMENTO (Africa Occidentale) da Genova 16 febbraio da Marsiglia 18 febbraio.
AUSTRALIA
ESQUILINO ... da Genova 23 febbraio da Livorno 24 febbraio da Napoli 26 febbraio da Messina e Catania 27 feb.
AFRICA ORIENTALE Napoli - Massaua
TEVERE ..... da Napoli 2 febbraio. PO da Napoli 9 febbraio
ARNO .... da Napoli 16 febb. TEVERE da Napoli 23 febbraio
Trieste - Massaua - Assab
ITALIA ..... da Trieste 1 febbraio, da Venezia 2 febb. da Bari e Brindisi 4 febbraio.
Prolungamento su Durban
URANIA ..... da Trieste 15 feb. da Venezia 16, da Brindisi 18 feb.
Genova - Africa Orientale
L. DA VINCI (Chisimaio) da Genova 10 febbraio
G. MAZZINI ... da Genova 24 febbraio
COLOMBO (Assab) da Genova 17 da Napoli 19 da Messina 20 febbraio
Servizi commerciali Asia - Africa - Australia (Calcutta, Saigon, Indie Olandesi, Golfo Persico, A. O. I.)

MEDITERRANEO ORIENTALE
«ADRIATICA» - Soc. Nav. Venezia

ALESSANDRIA
CALITEA .... da Genova 11 e 25 febb. da Napoli 12 e 26 febbraio
PIREO - RODI - ALESSANDRIA
EGEO .... da Genova 4 e 18 febb. da Napoli 5 e 19 febbraio
EGITTO ..... da Trieste e Venezia 10 e 24 febbraio da Fiume 11 e 25 febbraio da Brindisi 12 e 26 febbraio.
ALESSANDRIA - CAIFA - BEIRUT
MARCO POLO . da Trieste 2 e 16 febbaio da Venezia 3 e 17 febbraio da Brindisi 4 e 18 febbraio.
PIREO - ISTANBUL
BRIONI ..... da Trieste e Venezia 2 e 16, da Brindisi 4 e 18 feb.
PIREO - IZMIR - ISTANBUL
CITTA' DI BARI da Genova 9 e 23 feb. da Napoli 10 e 24 febbraio
RODI - ISOLE ITALIANE DELL'EGEO - IZMIR e PIREO
M/n tipo BRIONI da Venezia 7-14-21-28 febbraio da Trieste 8-15-22-29 febbraio da Fiume 9-16-23 febbraio e 1.o marzo da Brindisi 10-17-24 febbraio e 2 marzo.
ISOLE ITALIANE DELL'EGEO e RODI
LERO ..... da Bari 6-13-20-27 feb. da Brindisi 7-14-21-28 feb.
LINEA BARI - ALBANIA (Durazzo) Giornaliera
LINEE PER LA DALMAZIA ED IL LEVANTE
SERVIZI COMMERCIALI: LEVANTE-MAR NERO

MEDITERR. OCC. - NORD EUROPA
«TIRRENIA» - Soc. Nav. Napoli

NAPOLI-PALERMO 2-5-7-9-12-14-16-19-21-23-26-28 febbraio.
PER TRIPOLI .. da Napoli 4-7-11-14-18-21-25-28 febbraio da Siracusa 3-5-10-12-17-19-24-26 febbraio da Palermo 1-8-15-22-29 febb. da Genova 1-8-15-22-29 febbraio
BENGASI-DERNA da Napoli 13 e 27 febb. da Siracusa 7 e 21 febbraio
PER BENGASI .. da Siracusa 4-11-18-25 febbraio
PER CAGLIARI . da Genova 1-8-15-22-29 febb. da C. Vecchia 3-10-17 24 febb. da Napoli 1-8-15-22-29 febbraio
CORSICA (Bastia) da Genova 2-9-16-23 febb. da Livorno 4-11-18-25 febb. da Porto Torres 6-13-20-27 febbraio
PER TUNISI ... da Palermo 1-15-29 febbraio
PERIPLO ITALICO da Fiume 5-12-19-26 feb. da Genova 2-9-16-23 feb.
ALTRI SERVIZI
Giornalieri: Civitavecchia - Olbia
Quattordicinali: Genova - Costa orientale Sardegna - Cagliari - Trapani Palermo.
Genova - Costa Occid. Sardegna - Cagliari - Palermo
Adriatico - Sicilia - Tirreno.
Adriatico - Nord Europa (con itinerari non regolari) - Tirreno - Nord Europa (con itinerari non regolari).

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Prefetto e il Federale visitano i refettori materni della città

Organizzazione razionale dei servizi dell'O. N. Maternità e Infanzia e della Provincia

Il Prefetto e il Federale accompagnati dal Preside della Provincia hanno visitato ieri i refettori materni dove viene consumato da parte delle gestanti e delle madri nutrici povere il vitto giornaliero durante il periodo della gestazione e durante i primi mesi dell'allattamento.

Per primo fu visitato il refettorio materno di via Buonarroti istituito nell'aprile 1937 e che serve principalmente per gli abitanti dei rioni di Chiadino S. Luigi e di parte del centro della città in confine con la piazza Garibaldi, viale Sonnino, piazza Goldoni, normalmente frequentato da 30 persone.

Da questo refettorio sono passati al refettorio di via D. Bramante creato nel 1930, dove affluiscono in media 40 donne dei rioni di Barriera vecchia e parte della città vecchia. Indi al refettorio annesso alla Casa della Madre e del Bambino «Maria Cristina di Savoia» inaugurato il 26 dicembre 1935-XIV con l'intervento di S. A. R. la Duchessa d'Aosta e che, insieme col Consultorio pediatrico ostetrico, il Nido e il Dispensario del latte, costituisce la prima Casa della Madre e del Bambino istituita a Trieste.

Da ultimo è stato visitato il refettorio di via del Donatello frequentato dalle donne del rione cittadino che va dal Giardino pubblico a San Giovanni di Guardiella.

Questo refettorio è stato inaugurato nel 1932, e serve oltre che per le gestanti e madri anche per i sordomuti che frequentano la Scuola «Attilio Grego» di San Giovanni di Guardiella.

Il Prefetto ascoltò benevolmente i desideri e le preghiere di tutte le frequentanti dei refettori che, infine, gli dimostrarono la loro gratitudine. Nel prendere congedo dai dirigenti delle istituzioni, espresse il suo vivo compiacimento per la razionale organizzazione dei servizi e per il perfetto ordine riscontrato nei locali visitati.

Una conferenza del prof. Avenati agli ufficiali di Trieste

Invitato dagli alti Comandi militari, il prof. C. A. Avenati, della nostra Università, ha tenuto ieri, nel salone del Circolo Militare, una conversazione agli ufficiali del Presidio, parlando sul tema «L'Esercito come forza rivoluzionaria nelle ore decisive della moderna Storia d'Italia».

Alla conferenza erano presenti il Generale Carlo Vecchiarelli, comandante il Corpo d'Armata, il Gen. Balocco, comandante la Divisione, il Segretario federale, i comandanti di Corpo e tutti gli ufficiali del Presidio.

Il prof. Avenati, posta la continuità storica, ideale e metodologica (cioè militare) del Risorgimento e del Fascismo, ha illustrato la passione rivoluzionaria nel senso di interprete e sollecitatore dei motivi e della volontà risorgimentistica dell'Esercito, fino dai moti del 1821, con i quali si offrì strumento alla Corona per liberarla dalle conseguenze della Santa Alleanza, e staccarla definitivamente dagli Absburgo, iniziando essa la missione di condottiero e di redentrice.

Dal '48 al '70, l'Esercito fu lo strumento della politica rivoluzionaria della Dinastia, fu l'espressione anticipata e moralmente ingrandita del popolo, come, nel periodo della crisi post-unitaria, provocata dall'equivoco liberale, fu la reazione del Risorgimento all'Italia di dopo il Risorgimento.

L'eroica virtù dell'Esercito — che rifulse anche in giornate di sfortuna — dimostrò al mondo che il Risorgimento italiano non era stato un errore della storia e che il popolo italiano — espresso attraverso l'Esercito — valeva infinitamente di più degli uomini che ufficialmente lo rappresentavano.

Il Duce, Genio della Razza, intese per primo la necessità che il popolo diventasse Esercito per poter essere il protagonista della Rivoluzione. Questa necessità storica è a fondamento dell'interventismo mussoliniano ed è presente alla mente lungimirante del Condottiero quando, stupendamente superata la prova del fuoco, da Vittorio Veneto l'Italia riprende la storica marcia. Sono gli uomini dei plotoni che diventano gli uomini delle squadre, le quali ripetono nella struttura l'ordine militare e nello spirito l'idea rivoluzionaria e unitaria dei padri guerrieri e iniziatori.

Dopo la Marcia su Roma Esercito e Partito procedono con un solo corpo e una sola volontà, strumenti della Rivoluzione continua: indissolubile alleanza che trova un alto simbolo nelle Divisioni d'Africa, composte da ufficiali e soldati dell'Esercito e da ufficiali e Camicie Nere della Milizia.

Lo spirito della Rivoluzione, lo spirito dell'Italia popolare e guerriera, apre il varco alla nuova Era Imperiale che — perfezionata e definitivamente consolidata l'unità d'Italia — commette alla Patria fascista l'intrasferibile missione, sotto la guida del Duce, di essere il soggetto primario della storia contemporanea, la portatrice di un primato civile e morale così necessario al domani degli uomini.

L'eletto e foltissimo uditorio ha seguito con crescente interesse l'originale acuta improvvisazione del prof. Avenati e lo ha lungamente e calorosamente applaudito.

Il comandante del Corpo d'Armata ha poi preso brevemente a parlare per ringraziare il prof. Avenati della sua magnifica lezione ed ha esaltato la fede fascista delle truppe.

L'imponente raduno si è chiuso col saluto al Re e al Duce.

Il Treno bianco per Tarvisio

Le condizioni della neve sono eccezionalmente favorevoli a Tarvisio. Durante la giornata di ieri si sono avute numerose vendite di biglietti per il quinto Treno bianco che partirà, come annunciato, domenica alle 5.15 per arrivare a Tarvisio alle 8.55. Ripartirà da Tarvisio alle 17 ed arriverà a Trieste alle 20.56.

Sui campi di neve si svolgeranno le gare del Dopolavoro «Acegat» per la disputa della Coppa «Ettore Saletnig». Subito dopo l'arrivo del treno sarà celebrata, sul campo Duca d'Aosta, la Messa.

I biglietti al prezzo di lire 21 sono in vendita al Dopolavoro provinciale, alla Biglietteria centrale, all'«Utat», nei negozi di articoli sportivi e in vari caffè e bar.

Una gita straordinaria a Postumia per gli sciatori

Date le ottime condizioni della neve, per iniziativa di quella Azienda autonoma di turismo, domani si effettuerà un servizio automobilistico straordinario a prezzi speciali alla volta di Postumia, con partenza alle 8 dalla Stazione autocorriere e ritorno da Postumia alle 18.

I partecipanti all'escursione potranno scendere anche a Senosecchia e Prevallo che in questi giorni presentano un aspetto insolito per le lunghe distese di neve. I biglietti di passaggio di andata e ritorno per Senosecchia sono stati contenuti in lire 12.30, per Prevallo in lire 13.80 e per Postumia in lire 15.50.

A Postumia gli sciatori avranno la possibilità di effettuare delle gite verso Studeno e Villa Caccia, mentre coloro che amano il pattinaggio sul ghiaccio troveranno una magnifica occasione di passare la giornata sul nuovo campo di pattinaggio dell'Azienda autonoma, inaugurato qualche settimana fa.

Le riduzioni nei cinematografi per i giorni festivi

I dopolavoristi che ne hanno diritto

La Direzione generale dell'O. N. Dopolavoro, allo scopo di assicurare alle masse lavoratrici sempre nuovi benefici, ha ottenuto dalla Federazione dello spettacolo una importante modifica alla convenzione in vigore per le riduzioni.

A partire dal 1.o febbraio, ferme restando le normali riduzioni, ai dopolavoristi che sulla tessera dell'Anno XVIII oltre al normale bollino hanno quello (blu) del Sabato teatrale, verrà accordata la riduzione del 25 per cento nelle domeniche e in tutti i giorni festivi. Nei cinematografi della Provincia inoltre verrà accordata tale riduzione anche per le prime rappresentazioni.

Usufruiranno quindi di tali nuove riduzioni le seguenti categorie di lavoratori che hanno il diritto del bollino del Sabato teatrale: a) operai e lavoratori agricoli; b) venditori ambulanti e commessi di negozio; c) fattorini, uscieri, maestranze statali e dipendenti subalterni in genere; d) impiegati che non abbiano uno stipendio netto superiore a lire 864.

Con tale provvedimento si dà modo alle categorie lavoratrici di usufruire delle riduzioni proprio nei giorni in cui abitualmente hanno la possibilità di frequentare i cinematografi.

Gli aventi diritto ritirino presso il proprio Dopolavoro i bollini che vengono applicati alle tessere gratuitamente.

Le eliminatorie interprovinciali del concorso di canto dell'O.N.D.

Domani, alle 20, nella sala dell'Ateneo Musicale si effettueranno, alla presenza del pubblico che vi avrà libero accesso, le eliminatorie interprovinciali del Concorso nazionale di canto dell'O.N.D. Vi parteciperanno i concorrenti che hanno superato le eliminatorie provinciali a Trieste, Gorizia, Pola Fiume e Udine.

I vincitori di queste eliminatorie saranno inviati nel marzo prossimo a Firenze, ove prenderanno parte al Concorso nazionale.

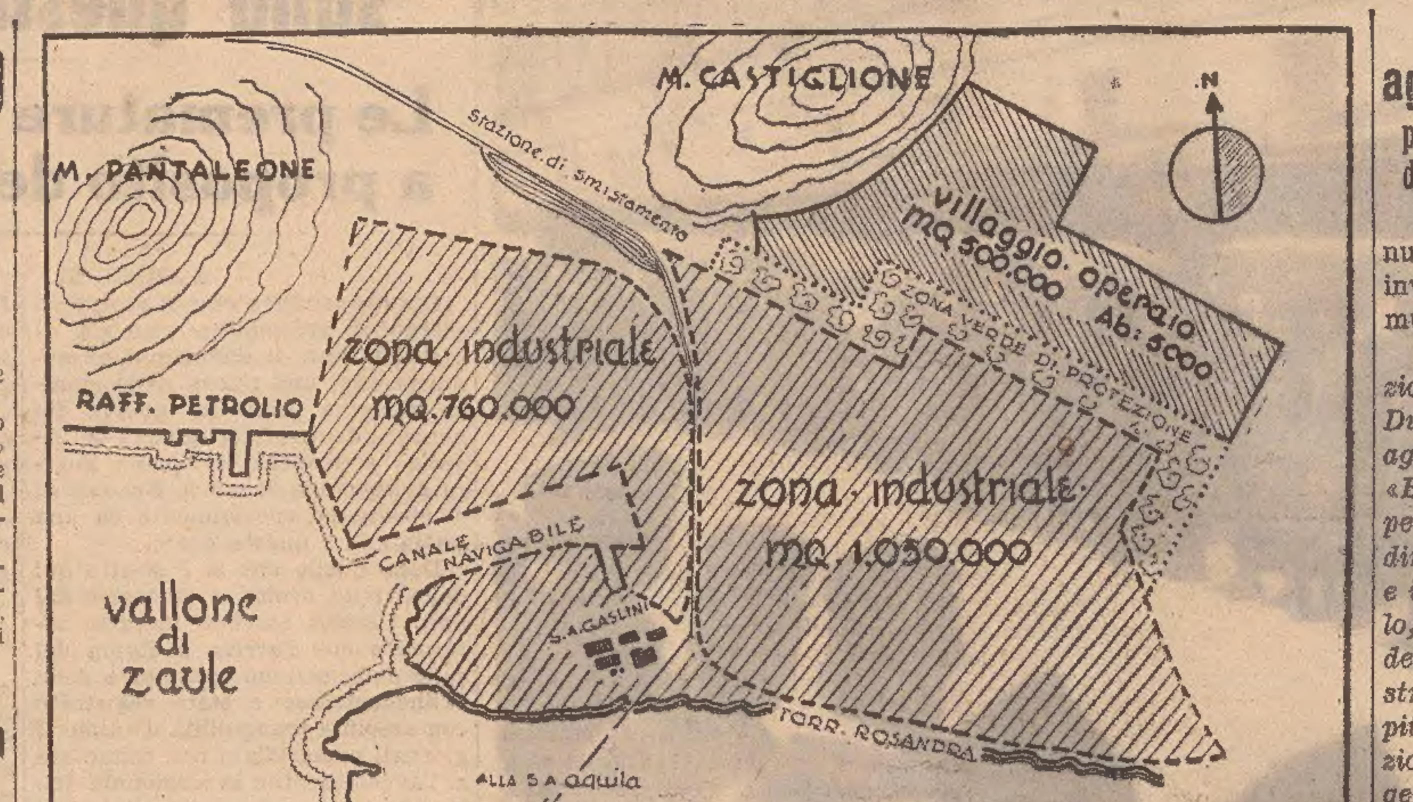
L'imminente chiusura delle iscrizioni alla Scuola di recitazione e regia del Dopolavoro

Il Dopolavoro provinciale comunica che saranno accettate le iscrizioni alla Scuola di recitazione e regia ancora fino a lunedì mattina. Gli interessati devono fare domanda su apposito modulo che potranno ritirare presso l'ufficio artistico culturale del Dopolavoro; dovranno accompagnare la richiesta con due fotografie formato tessera. Come è già stato comunicato, lunedì sera avrà luogo l'inaugurazione del corso e martedì si inizieranno le lezioni regolari.

Una scuola per assistenti all'infanzia

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola per assistenti all'infanzia, che ha lo scopo di preparare delle giovani che sappiano nelle famiglie adempiere al compito di bene allevare i bambini loro affidati. Esse devono sostituire le assistenti straniere, e potranno essere reclutate tra le giovani che abbiano assolto una scuola di avviamento al lavoro. Molte famiglie che si dibattono nell'affanno di sistemare le loro figliole in piccoli impieghi incerti e mal retribuiti, potrebbero avviarle a tale professione, che permette alle giovani di dedicarsi ad una attività adatta al loro sesso e nello stesso tempo redditizia e che dà una posizione morale ed economica indipendente ed onorifica. La scuola offrirà una preparazione specifica in istituzioni attrezzate a questo fine e le allieve, apprese teoricamente e praticamente le regole dell'allevamento del bambino sano e normale e dell'assistenza a quello malato, troveranno facile il loro compito nelle famiglie, presso le quali saranno chiamate. Per informazioni rivolgersi al Fascio femminile (via Roma 28-III).

Il Sindacato distrettuale fascista dei patrocinatori legali, invita i professionisti a presenziare la cerimonia dello scoprimento della lapide in memoria dei legali caduti per la Patria, che avrà luogo domani alle 9.30 al Palazzo di Giustizia, alla presenza del presidente confederale.



Pianta approssimativa della zona industriale di Zaule (dopo i lavori di sistemazione)

Come sarà sistemata la zona industriale di Trieste

Il piano diviso in due settori distinti dalla ferrovia proveniente dallo smistamento

Dobbiamo alla gentilezza dell'ing. Pacchiarini, presidente della Società per la zona industriale la raccolta di alcuni dati tecnici che hanno permesso la compilazione del grafico, indicante, approssimativamente, la sistemazione della zona industriale di Zaule.

Il piano esposto mostra chiaramente l'imponenza del lavoro che darà possibilità di vita a nuove industrie. Come abbiamo già accennato, la zona in corso di sistemazione trovasi fra il monte Castiglione e il monte Pantaleone a nord e il corso della Rosandra a sud. Il settore industriale ha, perciò, la forma di una conca, con il fondo verso il nuovo canale navigabile.

Esaminando il piano geografico vediamo lo sviluppo di due settori che verranno probabilmente, separati dalla ferrovia, proveniente dalla costruenda stazione di smistamento o dalla strada provinciale.

Il settore, ad occidente, avrà una superficie di circa 760.000 chilometri quadrati, e sarà tagliato dal canale navigabile, la cui larghezza, di circa 100 m., permetterà l'entrata a navi abbastanze grosse (circa 10.000 tonn.). Ecco così che le navi giungeranno a diretto contatto con gli stabilimenti industriali che sorgeranno certamente nella zona.

La vicinanza del mare al centro industriale è certamente il fattore più importante, perchè permetterà una notevole economia nei costi. Alle spalle del canale vi saranno i raccordi ferroviari che innesteranno il traffico nella dorsale ferroviaria proveniente dal nord-ovest.

Il settore orientale si troverà esattamente fra il monte Castiglione ed il torrente Rosandra. Sarà perciò in posizione collinosa, con spazi piani più che sufficienti a dare sviluppo ad ampie zone fabbricabili.

Alle spalle del settore orientale si sistemerà una zona verde di protezione, al nord della quale vi sarà il comodo ed elegante villaggio operaio, atto a ricevere, su di una superficie di mezzo milione di metri quadrati, circa 5000 persone.

In progetto è pure la deviazione della strada statale Flavia fino al canale, per non avere più i due attuali passaggi a livello.

Il lavoro di sistemazione — come ci disse cortesemente l'ing. Pacchiarini — dovrebbe essere portato a termine in due anni, o al massimo nello spazio di tre anni. Nello stesso tempo le imprese industriali dovrebbero iniziare la costruzione dei loro impianti, per poter porsi in condizioni di effettivo lavoro quando il canale sarà costruito.

I visionari

Se Trieste fosse stata una roccaforte stretta d'assedio — come sarà accaduto, immaginiamo, qualche rara volta, ai tempi dei tempi — il fenomeno offerto in questi giorni da taluni visionari sarebbe stato appena comprensibile, se non giustificato.

Ma Trieste, al pari delle altre città italiane, gode i beni della pace che il Duce ha assicurato all'Italia e, con essi, i beni della vita in tutta l'estensione del termine. E allora, a quale impulso hanno obbedito i visionari in discorso che, atterriti dall'annunzio del tesseramento dello zucchero, ebbero l'impressione di trovarsi a tu per tu con la carestia, o addirittura con la fame, e con affanno degno di miglior causa si diedero a fare incetta di tutti i generi commestibili che capitassero sott'occhio o sottomano? Alcuni di questi ridicoli individui, la cui unica preoccupazione è la loro... nobile pancia, non contenti di ammassare scatole e scatolette d'ogni sorta, hanno ammucchiato perfino scorte di generi deteriorabili, tanto grande è stato il terrore che ha invaso i loro precordi.

Siamo convinti che questi poveri di spirito — disfattisti per temperamento e per forza congenita — troveranno la prima punizione nel constatare che i negozi all'ingrosso e al minuto continuano e continueranno a vendere tranquillamente, e con la normale abbondanza, ogni qualità di vivanda. Ma non sarebbe male tuttavia che subissero — e senza dubbio subiranno, non appena identificati — qualche punizione di carattere più positivo: quelle che la legge sancisce contro gli incettatori. I quali incettatori sono anche, in questo caso, allarmisti pericolosi.

Trattenimento di danza R.Y.C.I. Gruppo Adriaco. Domani, dalle ore 17.30, avrà luogo nella sala della palazzina sociale, il consueto trattenimento per soci e simpatizzanti. La tradizionale ospitalità del gaio e signorile ambiente dell'Adriaco assicura l'ottima riuscita.

La «Sagra dei valligiani» al Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera, nelle sale del Dopolavoro Poligrafico, in via Duca d'Aosta 12, avrà luogo la preannunciata «Sagra dei valligiani», durante la quale ci saranno delle gradite sorprese tra gli intervenuti. La festa, che s'inizierà alle 21, sarà rallegrata dall'ottima onchestrina Bandelli.

Oggi, veglia dei filodrammatici al Ferroviario. Questa sera, dalle 21.30 in poi, nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, si svolgerà la veglia dei filodrammatici, indetta per gli appartenenti alle varie filodrammatiche cittadine. Potranno intervenire soci e dopolavoristi. Le sale saranno artisticamente addobbate. Gli ultimi inviti si ritirano entro le 12 in segreteria oppure alla sera agli ingressi.

Decesso. E' morto a 66 anni, il tipografo Adelchi Driussi, figura molto nota nell'ambiente dei poligrafici per la sua rettitudine e il suo attaccamento al lavoro. Aveva prestato servizio anche nello stabilimento del nostro giornale prima della guerra e dopo. Da due anni era in pensione. Lascia la moglie e due figlie, alle quali inviamo condoglianze per la perdita del loro caro.

Riapertura di tutte le scuole medie

Nelle elementari lezioni ancora sospese

Il R. Provveditore agli Studi comunica che da oggi, 27 corr., in tutte le Scuole medie inferiori e superiori, e nelle Scuole di avviamento della città di Trieste e della provincia, verranno riprese le lezioni.

Nei Corsi di avviamento e nelle Scuole elementari e materne della città e della provincia, le lezioni rimangono invece ancora sospese fino a nuovo ordine.

250 mila lire spese dal Comune nei lavori di sgombero delle vie

Mentre procede attivissimo il lavoro di sgombero della neve, la città ha quasi ripreso il suo volto normale. I bravi villici dell'altipiano e specialmente di Opicina, Padriciano, Trebiciano, Gropada, Prosecco e Basovizza, dove delle casette erano quasi sepolte sotto la neve, volonterosamente, aiutandosi a vicenda, si sono messi a scavare cunicoli, camminamenti e trincee per facilitare il transito. In certi punti, abitanti di casupole addirittura sepolte hanno dovuto venir liberati dalla solidarietà dei vicini.

Il Municipio ha inviato anche lassù squadre per le località più colpite e per le strade, ma i villici, in qualche zona, hanno rimandato altrove le squadre, nei siti dove più urgente era il bisogno, continuando da soli la loro opera di aiuto.

Il Comune ha speso in questi giorni oltre 250.000 lire e presumibilmente, a sgombero ultimato, avrà speso in complesso quasi mezzo milione, sebbene ora la mano d'opera straordinaria sia stata messa in libertà ed il lavoro sia stato affidato esclusivamente al personale della Nettezza urbana, dell'«Acegat» e dell'Ufficio lavori pubblici.

Nel frattempo il Municipio invita i possessori di ville alla periferia (Scorcola, San Luigi, Scoglietto ecc.) a provvedere con i loro mezzi allo sgombero della neve nelle adiacenze dei loro immobili.

ASTERISCHI

Al Caffè degli Specchi

Questa sera festa danzante del Profumo «Tutto Tuo».

Giubileo di lavoro di un maresciallo dei vigili urbani. Ieri sera, nei locali di un Settore municipale, i sottufficiali del corpo dei vigili urbani hanno festeggiato il loro camerata maresciallo Eugenio Squerzi, il quale, per essere entrato nel corpo stesso il 25 gennaio 1915, compiva venticinque anni di ininterrotta attività. Attorno allo Squerzi, lieto per la bella ricorrenza, si sono stretti tutti i vecchi e nuovi camerati ed alla simpatica riunione ha voluto presenziare il vicecomandante cap. Dolce, anche in rappresentanza del comandante. Il cap. Dolce si è espresso in termini di vivo elogio e di incitamento per il bravo sottufficiale e quindi ha preso la parola il maresciallo capo Marchesi, il quale accompagnando l'offerta con cordiali frasi di circostanza, ha donato allo Squerzi un orologio d'oro, a nome di tutti i sottufficiali. A tutti ha risposto commosso il festeggiato e la cameratesca adunata si è chiusa con un vino d'onore.

Finalmente la risposta!

Di solito i vigili urbani sono molto gentili con coloro che chiedono loro informazioni sull'ubicazione — putacaso — di una via cittadina, o di un bar o di qualche ente pubblico. Consultano la loro piccola guida tascabile che sembra contenere tutti questi segreti, e il viandante se ne va diritto alla meta. Ma da qualche giorno, specialmente quei vigili che non hanno fatto in tempo a leggere i giornali o la cosa è loro sfuggita, non hanno saputo rispondere a una domanda che veniva fatta da innumerevoli passanti. Nè la risposta hanno potuto trovarla sul loro magico libretto.

Che cosa si chiedeva? Ecco: si chiedeva, quando e dove si farà quest'anno il ballo della Stampa. Rispondiamo noi e tutti esaurientemente: il ballo si farà giovedì grasso 1.o febbraio all'Albergo Savoia dalle 22 in poi. Per richieste d'inviti e per informazioni rivolgersi al Circolo della Stampa in via Mazzini 30.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Gare di selezione comunale. Ieri alle 16 si sono riuniti all'Unione Industriale i rappresentanti degli industriali, dei lavoratori dell'industria e del G. U. F. per decidere sullo svolgimento delle gare di selezione comunale. Presi gli accordi, si è stabilito che le gare per chimici si svolgeranno al Dopolavoro «Aquila» a Muggia e alla sede dell'Unione lavoratori dell'industria, quelle per i grafici al Dopolavoro Poligrafico in via Duca d'Aosta, quelle per i metallurgici alla Fabbrica Macchine di S. Andrea, le gare edili al Dopolavoro Poligrafico e quelle del legno pure in questa sede. I primi classificati in queste gare parteciperanno ai Prelittoriali del Lavoro che, come si è detto, consisteranno in una prova di cultura fascista e in una prova pratica, a differenza delle gare di selezione comunale, in cui la prova pratica sarà sostituita da un esame orale attinente allo svolgimento della prova pratica stessa.

FASCIO FEMMINILE. Rapporto alle segretarie delle massaie rurali. Lunedì alle 10 la segretaria provinciale delle massaie rurali terrà rapporto alle segretarie rionali delle massaie rurali.

Sezione coloniale. Oggi alle 15 lezione di falegnameria e materassaio in via Istituto 29. Lunedì alle 19.30 lezione del prof. Lunder in via Roma 28, I.

GG. RR. FF. G. R. F. «Quis contra nos?». Questa sera nella sala maggiore del Gruppo avrà luogo l'annunciato ballo che dalle 21 si protrarrà sino le 2 del mattino. La serata sarà allietata da scherzi di cotillon e da una gara di valzer.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro impiegati professionisti di Monfalcone: Surez ing. Giovanni, presidente; Bertacchi Alessandro, direttore; Leo Pietro, economo-cassiere; Manfredi Giuseppe, Steppi Carlo, e Zuppan Giuseppe, componenti. A componenti la Direzione tecnica sono stati nominati i camerati: Leo Pietro, direttore tecnico educazione artistica; Sterafini rag. Daulo, direttore tecnico cultura popolare; Feudale Giuseppe, direttore tecnico escursionismo.

Scuola del Dopolavoro. Le lezioni dei corsi professionali, sospese causa il maltempo, verranno riprese regolarmente lunedì 29 corr. Nello stesso giorno avranno inizio i corsi di lingua italiana, ragioneria, taglio e cucito.

L'odierno tè della C. R. I. all'«Albergo della Città»: Oggi, dalle 17 in poi, si svolgerà nelle sale dell'«Albergo della Città» l'annunciato tè benefico a favore dei settori cittadini della C. R. I. Il gaio trattenimento danzante si protrarrà fino a tarda sera.

L'elogio del Duce agli equipaggi del Lloyd

per il salvataggio dei passeggeri durante il sinistro dell'«Orazio»

Al Lloyd Triestino è pervenuto il seguente telegramma inviato dal Ministro delle Comunicazioni:

«Adempio con viva soddisfazione all'incarico affidatomi dal Duce di esprimere il Suo elogio agli equipaggi dell'«Orazio», del «Biancamano» e del «Colombo» per l'ammirevole disciplina, l'ardimentoso spirito di emulazione e il sereno disprezzo del pericolo, degni delle nobili tradizioni della marineria italiana, dimostrati sia nel sinistro che ha colpito l'«Orazio» sia nelle operazioni di salvataggio dei passeggeri. - Host Venturi».

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni ai Gruppi rionali fascisti

Domani 28 corrente, alle 10, i seguenti componenti del Direttorio federale ispezioneranno i Gruppi rionali fascisti a fianco di ciascuno indicati e, dalle 11 in poi, presso le rispettive sedi, riceveranno fascisti e cittadini: Vicefederale dott. Mario Farnesi: G. R. F. «A. Olivares»; Vice comandante federale della «Gil» Pietro Cassani: G. R. F. «A. Crena»; Aldo de Guarrini: G. R. F. «Morara Sassi»; Giovanni Pilat: G. R. F. «G. Boscarolli».

Dirigenti sindacali

I presidenti e i segretari delle Unioni provinciali fasciste sindacali, il segretario provinciale dell'Artigianato e dell'Ente fascista cooperazione sono convocati per le 11 di oggi alla Casa del Fascio.

Domani rapporto dei professionisti e degli artisti alla presenza del presidente confederale

Domani alle 11, nella sala delle assemblee dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, alla presenza del cons. naz. dott. Cornelio Di Marzio, presidente della Confederazione e del cons. naz. avv. Aldo Vecchini, segretario del Sindacato nazionale fascista degli avvocati e procuratori, del Prefetto, del Segretario federale e del segretario del «Guf», avrà luogo il rapporto di tutti i segretari e dei Direttori dei Sindacati dipendenti.

A rapporto sono invitati perciò tutti i componenti i Direttori dei Sindacati e delle Associazioni dipendenti dall'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti. E' prescritta la divisa fascista.

Inaugurazione di una lapide degli avvocati Caduti per la Patria

Domani, a cura del Sindacato distrettuale fascista degli Avvocati e procuratori, sarà inaugurato un ricordo marmoreo per gli avvocati Caduti per la Patria.

Alla solenne cerimonia presenzieranno il cons. naz. dott. Cornelio Di Marzio, presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, il cons. naz. avv. Aldo Vecchini, segretario del Sindacato nazionale avvocati e procuratori e le gerarchie cittadine. Tutti gli avvocati sono tenuti a trovarsi nella sede del Sindacato alle 9.30.

L'annuale benedizione dei colombi viaggiatori

Il Gruppo colombieri di Trieste, presieduto dall'appassionato camerata Girotto, organizza per domani, 28 corr., per ordine delle superiori gerarchie, l'annuale benedizione dei colombi viaggiatori civili. Alla tradizionale festa, che ha sempre attirato le generali simpatie, parteciperà pure la locale colombaia militare con i propri addestrati colombi.

Il rito avrà luogo alle 11.45 sullo spiazzo prospiciente la chiesa di S. Antonio Taumaturgo e sarà officiato dal capo cappellano militare don Galassini. Al termine della cerimonia verrà dato il via ad un gruppo di trecento colombi, il quale, dopo una rapida evoluzione, si scinderà per ritornare alle rispettive colombaie.

Interverranno alla cerimonia larghe rappresentanze militari, autorità civili e politiche e, come negli scorsi anni, non mancherà lo spontaneo concorso della cittadinanza per assistere alla suggestiva e patriottica cerimonia.

Le autorità potranno assistere dalla scalinata della chiesa mentre i cittadini potranno prender posto nelle vie adiacenti.

Censimento dei rottami di rame e dei manufatti non in opera

In relazione a quesiti formulati in materia di censimento dei rottami e dei manufatti di rame non in opera, e in considerazione della opportunità di stabilire la data alla quale il censimento deve riferirsi, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto che dalle denuncie di rottami e manufatti di rame non in opera, che non siano state ancora presentate — e che potranno effettuarsi non oltre il 31 gennaio corr. — deve risultare il quantitativo di rame detenuto il giorno 30 dicembre 1939.

Il ballo dei filodrammatici al Dopolavoro Chimici. Questa sera dalle 21 in poi, avrà luogo nella sala del Dopolavoro Chimici, in via Conti 11, il ballo dei filodrammatici al quale possono intervenire tutti i dopolavoristi della città, iscritti alla sezione omonima nei vari sodalizi. La veglia, che durerà tutta la notte, sarà rallegrata dall'orchestrina sociale diretta dal maestro Chiocchetti. Sorprese.

Il ballo studentesco della «Dante». Domani avrà luogo, nelle sale dell'Albergo della Città dalle 17 in poi, l'atteso ballo del Comitato studentesco della «Dante». Data la continua, crescente richiesta degli inviti è facile prevedere che anche questo trattenimento avrà un magnifico successo. Il Comitato prepara per la fine di Carnevale una lieta sorpresa.

CALZATURE DA DONNA
abcd
DA L. 39,49,59 IN POI
UN'OFFERTA CHE NON SI RIPETERA'
FANTUZZI PIAZZA GOLDONI 7

Gite sciatorie
CORVARA 28/1 - 4/2 Lire 340, tutto compreso
ARABBA 28/1 - 4/2 Lire 315, tutto compreso
CORTINA 27/1 - 28/1 Lire 130, tutto compreso
U.T.A.T. VIA IMBRIANI N. 1 Tel. 89-55

ICI presenta una produzione S.A. GRANDI FILM STORICI

Manon Lescaut
DI CARMINE GALLONE
CON ALIDA VALLI E VITTORIO DE SICA
CANTANO: BENIAMINO GIGLI MARIA CANIGLIA
Oggi al Nazionale

Con una lira al giorno...

POTRETE CONFERIRE IN QUALUNQUE MOMENTO COI VOSTRI CORRISPONDENTI PIÙ LONTANI, IN QUALSIASI LUOGO ED A QUALUNQUE ORA DEL GIORNO E DELLA NOTTE, MEDIANTE L'IMPIANTO DI UN APPARECCHIO TELEFONICO, CHE COSTA SOLTANTO
1 LIRA AL GIORNO
Telefono

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, via S. Pellico 4. Tel. 80-44

Una azienda senza «rèclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

"Fata Malerba,,

di Fausto Salvatori per la musica di V. Gui

La fiaba che il poeta Fausto Salvatori ha scritto per la musica di Vittorio Gui, oltre ai pregi di una purissima lingua toscana e di una ricca e fanciullesca fantasia, si ... per l'intonazione e la dimostrazione moraleggiante. Non già che l'indirizzo e la conclusione morali abbiano una trattazione scolastica e precettistica, chè anzi il poeta ha saputo e voluto nasconderne l'intenzione educatrice, mostrandoci la vicenda di Masetto nella usata semplicità dei suoi casi nei quali il comico e il grottesco si alternano con l'avventuroso e la magia fiabesca.

Masetto trasformato in mostro

C'era dunque una volta un bambino di nome Masetto, capriccioso e ozioso, che non voleva studiare, che disobbediva la mamma e il maestro, che non aveva cuore per la miseria altrui e per la vecchiaia e si beffava del male degli altri, solo intento a procacciarsi divertimenti e a dire bugie. Masetto era anche molto ignorante, e non conosceva le materie della lezione fantastica. Il pesce rosso della vasca invano sollecitava il bambino a studiare, e l'asinello della fattoria, di nome Cicerone, che più volte subì maltrattamenti dal cattivo Masetto, un giorno gli assestò due calci. La mamma di questo bambino si chiamava Peronella e moriva per lui molta pazienza e molto affetto e gli raccomandava d'essere buono. Ma Masetto si ostinava nelle cattiverie e un giorno la Fata Malerba, travestita da povera vecchia si presentò al bambino il quale, appena la vide, le disse: «Quanto sei brutta, vecchia nasuta dalle gambe zoppe» e come la Fata gli chiedeva acqua da bere e qualcosa da mangiare, perchè era assetata e aveva fame, Masetto si fece beffe di lei, rifiutandole ogni soccorso, senza pietà. Allora la Fata per punire la maligna allegrezza di Masetto, fece con la bacchetta un cerchio magico intorno a lui sicchè il cattivo bambino si trasformò in un vecchio e grinzoso e nasuto mostricciattolo, più vicino alla bestia che alla creatura umana. Nello stesso tempo, la Fata trasformò gli alberi ch'erano pieni di frutti e di fiori, in tronchi secchi e nudi, perchè Masetto non potesse mangiare quella grazia di Dio.

Il pesce rosso non rispondeva più ai richiami di Masetto, nè il cane suo gli prestava attenzione, e l'acqua del lago si trasformò in veleno amaro. Quando mamma Peronella venne per ritrovare Masetto, ella non lo riconobbe più in quell'orribile mostricciattolo e invano la buona donna gridò alla disperazione del caro figliolo, e invano il figliolo cercava di farsi riconoscere, sotto le brutte spoglie, dalla mamma disperata. Così umiliato, disperato e solo, Masetto partì dalla casa materna e dall'orto, e gli si diede tanta felicità da non sentire il dolore degli altri, e ramingò senza pane e senza tetto, fin presso la porta della reggia ove il Re, assiso in trono, teneva udienza e bandiva una gara per trovare colui che saprà far ridere la Reginotta che vive malinconica, senza poter dormire e senza poter ridere. Sono presso il trono i cortigiani, gli araldi, il medico, il carnefice. Il coro del popolo lamenta che la bella Reginotta è insonne e il medico Archiatra, promette di aver trovato lo specifico che darà alla Reginotta sonno e allegrezza, ma il Re non crede alle millanterie dello Archiatra e lo fa bastonare. Viene aperta la gara con un premio di un sacco d'oro per colui che riuscirà a far ridere la Reginotta. Avanza il buffone che, tra lazzi e sgambetti, agita una palla dalla quale esce un barbone. Ma la Reginotta sbadiglia e non ride. Ecco, entra un alabardiere che tiene in braccio un mostricciattolo ispido e orrendo. Tutti ridono di quell'essere che è Masetto, e chi lo crede un sorcio e chi uno scimmiotto.

Alla vista di quel coso la Reginotta finalmente ha riso e per questo strano miracolo, il Re nomina Masetto buffone di Corte, e ordina sia vestito con un pennacchio in testa e un sonaglio sulla coda, come un matto. La gioia della Corte e del popolo non ha più limiti. I cittadini del reame vengono ad offrire alla maestà del Re le cose prelibate delle loro campagne. Viene anche mamma Peronella ad offrire al Re frutta ed erbe e pulcini. Ella piange la sparizione del figliolo che la invoca senza essere da lei riconosciuto:

Mamma, son io Masetto
Guardami dentro gli occhi
C'è l'anima che grida...

La Corte ride e schernisce il bambino che implora di essere riconosciuto dalla mamma. Peronella, alla quale la Regina ha raccontato che quel mostro è un buffone di Corte, un pazzo ivi portato dalla corte per il sollazzo di tutti, crede fermamente che quell'essere deforme sia un buffone e sollecita umilmente il Re perchè sia ricercato il fanciullo rapito. E' l'ora del pranzo di Corte. Tutti vanno alla mensa reale, meno l'Archiatra e Masetto, al quale il Re manda un petto di cappone e una bottiglia di vino. Masetto non ha fame e offre il cibo e il vino all'Archiatra che dopo mangiato e bevuto si addormenta. Così Masetto, profittando dell'ebbrezza dell'Archiatra, gli ruba le chiavi e dopo aver raccontato la sua triste istoria alla Reginotta, fugge dalla Corte.

Masetto redento dalla pietà

La fuga di Masetto ha messo in collera il Re che ha sguinzagliato i suoi lanzi alla ricerca del matto buffone. Il fanciullo si è rifugiato presso il pastore Forese, ove fa da serviente, e porta legna e accende il fuoco, fa polenta, e subisce ogni sorta di maltrattamenti. Masetto ora non fa più capricci. E' ubbidiente, paziente e rassegnato. Ecco, la Fata Malerba, vestita da vecchia, ricomparisce a Masetto nella casa del pastore Forese. Ella gli chiede acqua e pane e riposo, e Masetto, pietoso e sollecito, le dice: «Sì, nonnina, vien qua» e le offre acqua, pane e il proprio lettino. Mentre avviene questa scena, mamma Peronella appare come un'ombra, sempre disperata, alla ricerca del bambino, e i lanzi del Re squassano la porta della fattoria per scovare il buffone. Masetto, impaurito di essere scoperto, tenta di fuggire, ma la Fata Malerba lo trattiene e miracolosamente lo fa ridiventare bello e grazioso come prima. Anche la Fata, diviene splendente e giovane come un angelo. Masetto aveva riconosciuto nella Fata, la vecchina ch'egli maltrattò e scacciò dalla casa materna. Ora egli è perdonato per la pietà dimostrata:

Bimbo mio rispetta
I vecchi mendicanti del Signore...

Anche mamma Peronella, richiamata dalla luce splendente della Fata, appare e riconosce con un grido di gioia il proprio figlio. Forese e Costanza sua moglie, accusati di aver nascosto il buffone di Corte, stanno per essere giudicati dal Re e condannati a morte dal boia, ma la Fata interviene e il Re fa grazia a tutti.

"La bottega fantastica,,

Nella sua bottega la venditrice di giocattoli mostra ai clienti le ultime novità: danzatori di tarantella, re e regine di tarocchi, venditori ambulanti, cosacchi, cani e soprattutto una coppia di artisti di varietà: un ballerino ed una ballerina di una sorprendente abilità. Di questa bella coppia danzante si mostrano entusiaste una famiglia russa ed una famiglia tedesca. Purtroppo il ballerino e la ballerina vengono acquistati separatamente dai due differenti compratori. I clienti pagano, lasciano l'indirizzo al quale dovranno essere inviati i giocattoli ed escono. La porta della bottega viene chiusa, chè la notte è ormai sopraggiunta. Nella penombra e sotto l'influsso degli astri e delle silfidi — i lievi spiriti della notte — i giocattoli magicamente si animano. Tutte le bambole si sentono invase da una grande pietà per la sorte dei due danzatori che si amano tanto e dovranno ben presto separarsi. Al colmo della disperazione i due amanti col concorso di Arlecchino decidono la sostituzione nei pacchi di due cagnolini; ma il mattino è ormai prossimo e da un momento all'altro può venire la proprietaria. Tutti allora si nascondono, compresi i due danzatori amanti. Ed ecco che la padrona riapre la bottega, i clienti stupiti di non aver ricevuto la merce a domicilio, vengono a prendere i giocattoli acquistati. La proprietaria della bottega li calma e fa constatare che i pacchi sono belli e pronti per essere inviati a destinazione, ma nell'atto di porgere le scatole dei giocattoli si accorge della sostituzione coi cagnolini. Il suo stupore non vale a placare i compratori che si credono ingannati e si ribellano, ma in seguito all'entusiasmo dei bambini (delle due famiglie) per la sostituzione, se ne vanno contenti pure loro. Tutti i giocattoli sortono dai loro nascondigli danzando freneticamente per la beffa riuscita.

La fiaba musicale di Gui stasera al Verdi

Con la direzione del maestro Fernando Previtali, si darà stasera, alle 20.45 precise, la prima esecuzione a Trieste della fiaba musicale «Fata Malerba» di Vittorio Gui, composta sul testo poetico di Fausto Salvatori. Esecutori dell'opera, che è attesa con intensa curiosità, dopo i grandi successi conseguiti in Italia e all'estero, saranno: La Fata Malerba, Gilda Alfano; Gabriotto, contadino, Carlo Ulivi; Peronella, contadina, sua moglie, Giuseppina Sani; Masetto, Oretta (loro figli) Aida Noni e Dora De Stefani; Il Pesce Rosso, Nerina Ferrari; Il Re, Giulio Tomei; La Reginotta, Nerina Ferrari; L'Araldo, Mario Gubiani; L'Archiatra, medico di Corte, Alfio Tedesco; Il Buffone, Edoardo Taliani; Bernabò, alabardiere, Ottavio Serpo; Gulfardo, alabardiere, Miro Lozzi; Forese, pastore, Mario Gubiani; Il Carnefice, Carlo Ulivi; Il Maggiordomo, Ottavio Serpo. Il coro è stato istruito dal maestro Vertova, la regìa è di Carlo Calvo.

Dopo l'opera di Vittorio Gui, sarà rappresentata «La bottega fantastica» balletto in un atto composto su musiche di Rossini, strumentate da Respighi. La coreografia è stata realizzata da Annita Bronzi. Prima ballerina Elide Bonagiunta, primo ballerino Carlo Faraboni, prima mima Lisa Walther, primo mimo Oreste Faraboni. Il balletto sarà diretto dal maestro Edoardo Pedrazzoli.

Domani domenica, alle 15.30, si darà l'ultima esecuzione de «La Fiera di Sorocinzi» di Mussorgsky con la direzione del maestro Previtali e la partecipazione di tutti gli interpreti delle altre acclamate esecuzioni. Alla Biglietteria del Teatro prosegue la vendita di posti per questa ultima rappresentazione che sarà allietata da una grande frequentazione di pubblico.

Le Riviste Viennesi al Rossetti

Oggi nuovo spettacolo

Questa sera, con inizio alle 21.15 precise, si dà al Rossetti una completamente nuova, divertente rivista, sostenuta dalla Compagnia della Rivista Viennese col popolare comico Franz Joham, le virtuose cantanti e suonatrici di fisarmonica «Le 8 Accordeon Babies», l'attrazione «Gigotte e i suoi Camerati», le cantanti Mia Atlers e Rosy v. Bischoff, le soubrette Lissi Chilla e Anny Weltner ecc., e il balletto delle «20 Ballerine del Danubio». Prenotazioni e vendita di biglietti presso il Teatro Excelsior (tel. 72-74).

Il duo Ciompi-Tamburini alla Società dei Concerti

Lunedì avrà luogo in Sala Massima il nono concerto sociale affidato agli insigni artisti Giorgio Ciompi, violino, e Alessandro Tamburini, pianoforte, già favorevolmente noti ai frequentatori dei concerti, col seguente programma: J. Turina: Sonata Spagnola, op. 82 n. 2; I. Brahms: Sonata in re op. 108; I. Pizzetti: Due Canti; C. Franck: Sonata per violino e piano. Giorgio Ciompi suonerà un raro violino «Guarneri», donatogli in America da un gruppo di ammiratori.

Serata pucciniana al «Ditci». Il concerto di musica pucciniana che doveva aver luogo mercoledì scorso, è stato rinviato a lunedì prossimo, alle 21. Questa attesa manifestazione musicale sarà sostenuta dallo soprano Pensiero, Montenegro, dai camerati Suran, Costanzo e dalle sezioni corale ed orchestrale del «Crda», diretta dal maestro Ruggier.

Mattinata marionettistica al Dopolavoro «Olympia». Con domani e ogni domenica successiva, con inizio alle 10, nella sede di via Tiziano Vecellio 4, si terranno delle belle mattinate marionettistiche per i bimbi, con il teatro comico dei burattini, che rappresenterà una brillante commedia in tre atti e una comicissima farsa.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

La mostra d'arte grafica di Luigi Spacal

Una piccola mostra originale che è piaciuta molto, com'era da prevedersi, ai visitatori di gusto, è quella di linolei e di monotipie che il concittadino Luigi Spacal ha aperto nella sala Jerco. Questo giovane trentenne, che ha studiato a Venezia, e poi ha avuto il suo perfezionamento nell'arte decorativa all'Istituto Superiore di Monza, è poco noto fra noi, avendo quasi sempre lavorato a Milano. Tenui opere egli espone come saggio dell'arte sua, ma sono piene d'invenzione e di grazia, e bastano a far intendere il fine intuito con cui egli ha saputo trar vantaggio dalla sua buona educazione tecnica. Nei linolei e nelle monotipie lo Spacal accentua la diversità della tecnica con la diversità delle ispirazioni e dello stile. Applica nei linolei la tecnica dell'acquaforte, con impregnatura forte quasi silografica dei neri, e i suoi soggetti sono composizioni capricciose di oggetti, di animali, di piante, di spunti architettonici antichi, o anche di linee a meandro che inventano liberamente una forma decorativa. Alcuni di questi linolei sono elegantissimi: quelli per esempio con le zebre e le giraffe. Nelle monotipie, dove dal bianco e nero si passa alla pittura, le composizioni sono pure talvolta di oggetti e di animali ma molto più spesso sono invenzioni gracili e tenere di paesaggi. In essi lo Spacal infonde il suo sentimento, soprattutto con un delicato colorire che in alcuni, pur con semplicissimi mezzi — un tono peregrino di cieli, qualche indovinata vaghezza di toni negli appunti di cose terrestri — raggiunge vera e penetrante fragranza pittorica. C'è qui un sentire tutto moderno, e da soave poeta.

b.

Oggi l'accademico all'Albergo Savoia

Stasera in una luminosa cornice di luce ed in uno sfarzo di addobbi si svolgerà dalle 22 in poi nelle sale dell'Albergo Savoia l'Accademico, il classico ballo goliardico che ogni anno si rinnova in una tradizione che perdura sempre più viva da ben quattordici anni. Ma quest'anno il successo di questo tipicissimo ballo sarà superiore a tutti i precedenti. Molte e svariate sorprese allieteranno la festa. Ci sarà una lotteria del cioccolatini dotata di ricchi premi fra cui una cassetta liquori. Centinaia di palloncini si agiteranno innalzandosi dai tavoli e pendendo dal soffitto. Le tre sale in cui si svolgerà il veglione saranno addobbate con un senso di squisita eleganza.

L'Accademico di quest'anno segnerà una data memorabile nella cronaca della mondanità gufina. E mentre un ottimo complesso jazzistico animerà le danze, dalle 2 in poi un numeroso servizio di autotassametri posteggierà dinnanzi lo Albergo Savoia. La parola d'ordine quindi per questa sera è la seguente: Tutti alle 22 all'Albergo Savoia. Si interviene in abito o divisa da sera.

«Gran Ballo del Remo» con i Canottieri «Adria». Fervono i preparativi per il «Gran Ballo del Remo», che avrà luogo il 3 febbraio nel signorile ambiente della Sala Massima (Coroneo 15). Si è certi che questa manifestazione carnevalesca si affermerà anche questo anno il centro della vita mondana cittadina, forte della sua brillante tradizione. La diramazione degli inviti è già stata iniziata; richieste ed informazioni possono venir fatte seralmente dalle 19 alle 20 in galleggiante sociale (Molo Sartorio).

Il tesseramento dello zucchero

Oggi ultimo termine d'accettazione delle carte annonarie

L'Unione fascista dei commercianti comunica le seguenti disposizioni, che devono servire di ultimo avvertimento al pubblico per il tesseramento dello zucchero:

Dato che lo zucchero deve essere distribuito ai consumatori dal 1.o febbraio, è urgente che il pubblico sappia:

1) Le carte annonarie per la prenotazione dello zucchero e del caffè devono essere presentate entro oggi agli alimentaristi. Quelle presentate lunedì non saranno accettate dai commestibilisti perchè non avranno a loro volta possibilità di farle accogliere dal centro di distribuzione (S.A.D.A.C.).

2) Si raccomanda ai commestibilisti e a tutti i dettaglianti che hanno accettato prenotazioni per la distribuzione dello zucchero, di presentare **entro domani domenica**, all'ufficio comunale carte annonarie (via SS. Martiri 3) **e non al Giardino pubblico**, i cedolini raccolti per la prenotazione dello zucchero.

3) Per la consegna all'ufficio comunale carte annonarie dei cedolini di prenotazione del caffè, che va in distribuzione appena il 10 febbraio, i commestibilisti hanno a loro disposizione i giorni di lunedì, martedì e mercoledì.

4) I possessori di carte annonarie di altri comuni e di carte annonarie provvisorie, si presenteranno soltanto ai seguenti spacci autorizzati a ricevere questa specie di prenotazioni: Bosco Antonio, piazza Goldoni 11; Zorè Giovanni, via dell'Istria 4; Ferluga Rodolfo, piazza Tra i Rivi 4; Rosè Romano, via Giulia 98; Marin Amedeo, piano S. Anna 42; Fabi Antonio, Opicina 234; Kenich Rodolfo, Basovizza 99; Goruppi Luigi, Prosecco n. 160; Zennaro Clemente, piazza Venezia 4; ed inoltre a tutti gli spacci delle Cooperative Operaie. Anche questi cedolini di prenotazione per lo zucchero devono essere presentati all'Ufficio comunale carte annonarie nella giornata di domenica.

5) Tanto i cittadini consumatori, quanto i commestibilisti che ritirano i cedolini di prenotazione, sono vivamente pregati di attenersi alle norme e alle date di cui ai punti precedenti, perchè soltanto con tale scrupolosa osservanza gli enti responsabili della distribuzione dello zucchero garantiscono che questo alimento, tanto necessario alle cure dei bambini e degli ammalati, potrà essere messo in distribuzione in tutti i settori della città il 1.o febbraio.

Queste ultime disposizioni emanate dall'Unione fascista dei commercianti hanno il preciso scopo di assicurare a tutti i cittadini la quantità di zucchero stabilita. E' chiaro che, soltanto con una rigida osservanza, il complicato meccanismo di controllo e di distribuzione potrà avere il suo regolare funzionamento ed è quindi per ovvie ragioni che rivolgiamo caldo appello a consumatori e commestibilisti per un'immediata ottemperanza a tali disposizioni.

I commestibilisti hanno a loro disposizione l'intera mattinata della domenica, per cui, coloro che per ragioni di lavoro non potessero espletare oggi il loro incarico, ne avranno tutta la possibilità domani, giornata festiva, nella quale tutti i negozi di commestibili rimangono chiusi.

Lo sforzo che l'Unione dei commercianti compie perchè la distribuzione dello zucchero abbia ad avvenire puntualmente al 1.o febbraio, deve essere compreso e apprezzato. Soltanto con una scrupolosa osservanza delle disposizioni più sopra indicate si potranno raggiungere gli scopi e si giungerà a disciplinare la distribuzione e la vendita con perfetta regolarità, come è nei voti di tutti i cittadini.

La grande Cavalchina della C. R. I.

Al comitato della C. R. I. pervengono continue richieste d'inviti alla Cavalchina che avrà luogo il 5 febbraio all'Albergo Savoia. Sono coloro che — sapendo come sia stato già iniziato l'invio dei biglietti a domicilio e non avendoli ancora ricevuti — temono di rimanere esclusi dalla grande manifestazione mondana.

Il comitato, ben lieto di corrispondere a tali richieste, rassicura i suoi amici, scusandosi se gli è impossibile ricordare tutti con il recapito diretto dell'invito, e informando che — come di consueto — i biglietti potranno acquistarsi anche la sera stessa al bigoncio della sala.

Fervono intanto i preparativi perchè la tradizionale veglia sia quella che è sempre stata, la più bella e la più elegante delle feste carnevalesche, il convegno della più squisita mondanità sotto l'insegna più altamente umanitaria e benefica.

Ballo di beneficenza

pro Opere assistenziali

Un comitato di signore organizza per il 30 gennaio un ballo in Sala Duca d'Aosta, il cui ricavato sarà destinato alle Opere Assistenziali del Fascio Femminile. La lieta riunione darà modo di sollevare tante pene, portando aiuto e conforto nelle case desolate.

La veglia dello sport al Dopolavoro «Crda». Oggi dalle 22 in poi, veglia dello sport. Domani dalle 20 alle 23.30, trattenimento di danza per soci e familiari. Domani, gite sciatorie a Senosecchia, Prevallo e Postumia con torpedone. Quota per Senosecchia lire 12, Prevallo lire 13.50 e Postumia lire 15.50. Partenza dalla Stazione delle autocorriere alle 8. Partenza da Postumia alle 18. Prenotazione posti in segreteria.

Il ballo del Gruppo Oehler. Mancano poche ore ancora perchè le sale del Tergesteo si aprano per dare inizio al grande ballo organizzato dal Gruppo Oehler. Il successo di questa iniziativa è sino d'ora assicurato dalla straordinaria richiesta d'inviti, per i quali bisogna rivolgersi presso la ditta stessa. Il ballo avrà inizio alle 21.30 e si protrarrà sino alle prime ore del mattino.

L'odierno ballo del mare al Dopolavoro Marina Mercantile

In pieno Carnevale. Oggi tutte le sale cittadine si aprono per ospitare folle eleganti che danzano al suono di brillanti orchestrine. Ma, fra tutti, quello che riuscirà certamente tra i trattenimenti più signorili, sarà il grande ballo del mare organizzato dal Dopolavoro Marina Mercantile.

Tutti gli appartenenti alla Sezione A e gli invitati interverranno in massa a questo ballo che sarà ricco di attrattive e di sorprese. Due orchestre suoneranno nelle lussuose sale di via Trento; l'addobbo marinaro sarà uno dei più originali che in questo genere si sia visto. Chi vorrà mancare, dunque, questa sera alla tradizionale festa marinara? Appuntamento alle ore 22.

Il ballo della polenta alla R. Società Ginnastica

Domani sera, dalle 18 in poi, avrà luogo alla Ginnastica l'annuale ballo della polenta. Tutti gli intervenuti potranno gustare l'ottima polenta con spezzatino di carne. La brava orchestra sociale, diretta dalla maestra Vouk eseguirà alcune canzoni in carattere. Per gli inviti rivolgersi in segreteria sociale. Per gli studenti sono validi i soliti inviti permanenti.

I premi in palio per il Concorso pronostici

Due doni per la 3.a giornata

Ieri ha avuto luogo il sorteggio dei premi per il nostro Concorso pronostici. Il vincitore assoluto della prima giornata, Duilio Quarantotto, ha ricevuto un magnifico paio di sci, mentre della cassetta liquori Stock è risultato vincitore il concorrente Stanislao Battelli di Gorizia, che è pregato di ritirare il premio nei nostri uffici di redazione.

Per la terza giornata saranno pure in palio due premi: la cassetta liquori Stock e una cassetta di pregiati prodotti Arrigoni.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 11.15 alla Stazione Centrale: Andrian, Antonini, Bortolozzi, Bortolutti, Costanzo, Mlacher, Pascolat, Pierini, Presca, Radio, Sacchetti, Sacco, Scarin, Todescan.

Momenti del campionato

La classifica in bilico

Il primato in giuoco a Trieste e a Bari - Partite grosse fra le squadre di secondo piano

(g.) Un arroccamento è possibile sulla scacchiera del campionato. Abbiamo detto apposta possibile e non probabile, perchè il Bologna a Trieste e il Genova a Bari hanno carta uguali e possono tanto vincere quanto perdere. Si tratta di due partite ermeticamente chiuse a ogni possibilità di pronostico, due partite che l'equilibrio dei fattori e delle forze in campo, nonchè l'alto valore della posta innalzano al lustro di veri incontri di cartello. Vediamo di illustrare separatamente questi due avvenimenti sui quali gravita l'attenzione del mondo sportivo in questo momento.

I campioni allo Stadio

La partita di Bari è molto interessante, ma quella di Trieste lo è forse anche di più. Conosciamo le squadre: il Bologna ha più classe, più esperienza, più talento della Triestina, ma la Triestina conosce il segreto delle partite casalinghe e sul campo domestico è quasi imbattibile. In consimili casi di parità acquista un particolare valore il fattore forma. In quali condizioni si trovano le due squadre? I campioni stanno riprendendosi dopo una fase di eclissi e domenica scorsa hanno disputato una partita soddisfacente. La Triestina, grazie al severo e scrupoloso regime di allenamenti mattutini instaurato da Monti, non ha mai perduto il potenziale scatto e il fiato che aveva all'inizio del campionato. E' una squadra capace di impegnarsi a fondo per un'ora e mezza difilata e se talvolta lo sforzo non è perfettamente unanime, la causa va ricercata soltanto nella scarsa volontà di qualche elemento.

La nuova formazione, con Valcareggi centro mediano e Rancilio laterale, ha aumentato il grado di solidità della seconda linea, mentre Grezar quale mezz'ala non è da meno del suo predecessore per capacità di manovra, mentre ha, rispetto a lui, il vantaggio di un tiro fra i più precisi e forti che si conoscano Oggi la Triestina dispone di un settore centrale (mediana e mezze ali) che può fare invidia alla stessa squadra campione, onde non ci meraviglierebbe se, grazie all'opera di questi reparti, la Triestina riuscisse a stabilire domenica una certa superiorità territoriale. Il problema però è questo: riusciranno i tre della pattuglia di punta a tramutare in reti le munizioni provenienti dai rincalzi? Avremo finalmente una grande prova da parte di Colaussi, Costa e Magrini? Nella risposta a questa interrogazione, che per ora nessuno può dare, si cela forse il destino della grande partita.

Il Bari è un'altra squadra, come la Triestina, che non sa cosa voglia dire perdere sul campo amico. Ma per quattro volte ha dovuto cedere agli ospiti uno dei punti in palio. Squadra che marcia molto forte, contro squadra in stato di grazia. Che bella partita vedranno gli sportivi pugliesi! Il Genova impegnerà tutte le sue risorse perchè la carta che sta per giuocare è molto importante; non dispera di riportar la palma, ma certamente firmerebbe a due mani una proposta di pareggio.

L'Ambrosiana vigila

Pronta ad approfittare di un passo falso delle grandi rivali, la Ambrosiana si misurerà domenica con il Venezia. I lagunari non incutono più il timore riverenziale che suscitarono nella prima fase del campionato. La squadra è in ribasso e, quando non perde, deve ringraziare — come domenica scorsa contro il Napoli — la buona stella che la protegge.

Come l'Ambrosiana partono favoriti la Liguria e il Modena, che ricevono rispettivamente il Napoli e il Novara. Ma nel calendario della seconda giornata ci sono tre altre partite di grido: Torino-Lazio, Roma-Juventus e Fiorentina-Milano Nella prima i granata partono favoriti, nella seconda si nota un certo equilibrio di forze e nella terza partita il Milano, campione di irregolarità, farà il possibile per ricuperare il terreno perduto a San Siro nel clamoroso incontro con i torinesi Non ci sarebbe nulla di strano se vi riuscisse.

I Littoriali della neve

Il "Guf,, di Padova primo in classifica

Progressi dei triestini

(Nostro servizio particolare)

MADONNA DI CAMPIGLIO, 26

(e. c.) Attraverso le grandi vetrate del rifugio allo Spinale scottava stamane il più bel sole di montagna. Giurati, concorrenti e accompagnatori, fattisi trainare ai 2200 metri dalla veloce sciovia, vi si erano dati convegno per l'appello e le ultime disposizioni per la gara di discesa obbligata. Tutti presenti, tutti bramosi di mantenere la posizione in classifica o di migliorarla. Il percorso era stato tracciato dalla Commissione tecnica su due ripidissime scarpate raccordate fra di loro da una angusta gola fra due massi. Un complesso di 30 porte semplici, tre porte doppie e due pettini, il primo a quattro e il secondo a sei rebbi. Duecento metri di dislivello per un tracciato di circa 500: un percorso, a detta dei più attendibili competenti, da campionato del mondo. Ciò nonostante i goliardi si sono dimostrati veramente alla altezza delle difficoltà che i migliori hanno superato anche più brillantemente dei due maestri che hanno aperto la pista, Stefano Sertorelli e Alfonso Lacedelli.

Giuliano Babini ha confermato la sua alta classe di discesista completo non minacciato che dal giovanissimo Franchetti, dal milanese Orlando e dall'anziano Rasi. Dei triestini, Brückner e Cosulich si sono piazzati bene, mentre Kozmann, forse demoralizzato da un capitombolo iniziale, non è stato ammesso alla seconda prova. Nel pomeriggio, sul campo di ghiaccio, hanno avuto inizio le gare di pattinaggio di velocità che hanno visto l'affermazione complessiva dei forti milanesi; il goliardo Cellotti ha stabilito con 47'' il nuovo primato italiano dei 500 metri; più tardi il milanese Perrucca portava il primato nazionale del 3000 metri da lui stesso già detenuto, a 5'17".

Alle ore 18 il Vicesegretario dei «Guf» ha tenuto rapporto ai segretari dei «Guf» e agli addetti allo sport. Portato ai goliardi presenti a Madonna di Campiglio il saluto del Segretario del Partito, ha esaminato in sintesi l'attività culturale, sportiva e organizzativa del «Guf».

Domani mattina si svolgerà la gara a staffette per la disputa del XX Sci d'oro del Re Imperatore.

Ecco i risultati della terza giornata: Discesa obbligata: classifica individuale: 1) Babini, Ferrara, in 2'9"; 2) Franchetti, Roma, in 2'11" 9 decimi; 3) Orlando, Milano; 12) Brückner, Trieste, in 2'53"5 decimi; 19) Cosulich, Trieste. Classifica per «Guf»: 1) Torino, punti 60; 6) Trieste, punti 17. Classifica combinata alpina individuale: 1) Babini, Ferrara; 2) Franchetti, Roma; 15) Brückner, Trieste; 24) Cosulich, Trieste. Classifica per «Guf»: 1) Padova, 20.5; 6) Trieste, 10.5.

Classifica generale al termine della terza giornata: 1) Padova, punti 290.5; 2) Torino, punti 290; 3) Milano, punti 262.5; 10) Trieste, punti 80.5.

Al "bob,, di Pavia il campionato «a quattro»

CORTINA D'AMPEZZO, 26

Stamane si sono concluse le discese per la classifica dei campionati italiani di guidoslitta, equipaggio a quattro. La classifica di questi campionati è la seguente: 1) «Guf» Pavia 5'28" e 8 decimi; 2) «Guf» Milano 5'31" e 6 decimi; 3) Sportivi Ghiaccio Cortina.

Anche la Cameli probabile nazionale

Le pattinatrici Pischiani, Nocentini e Cameli partiranno alla volta di Zurigo nella prima decade di febbraio.

La corsa campestre a Muggia

Oggi nel pomeriggio, con partenza alle 15.45, avrà luogo a Muggia la corsa campestre n. 10 della *Gazzetta dello Sport*, affidata alla organizzazione tecnica del Dopolavoro «Crda» di Muggia. La gara si svolgerà su un percorso di 5 chilometri, tracciata secondo le norme della «Fidal». Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 15.15

LA PASTICCA DEL RE SOLE di sapore squisito è la compagna indispensabile per evitare, combattere, placare la tosse stizzosa ed ostinata

A. GAZZONI & C. BOLOGNA

LA PASTICCA DEL RE SOLE

CONTRO LA TOSSE

R.S. 25 - Aut. Prefettura Bologna 33671 - 21-X-37-XV

PACCHI POSTALI

URGENTI

GIUNGONO A DESTINAZIONE CONTEMPORANEAMENTE ALLE CORRISPONDENZE PER ESPRESSO IMPOSTATE NELLO STESSO GIORNO ED ALLA STESSA ORA . SONO ACCETTATI DA E PER TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO E DELLE COLONIE ITALIANE . HANNO CORSO COI TRENI DIRETTI E DIRETTISSIMI . SONO RECAPITATI A DOMICILIO PER ESPRESSO SUBITO DOPO L'ARRIVO A DESTINAZIONE

Parchetti — Piallatura elettrica — Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto — TORESELLA — Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-67

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, via S. Pellico 4. Tel. 80-44

DA OGGI

SETTIMANA BIANCA

ÖHLER S. A.

Cronaca giudiziaria

Condannato due volte per lo stesso furto

(Corte d'Appello). Il 28 aprile scorso, dal Tribunale di Trieste, Giovanni Buttignoni, di Antonio, di 37 anni, veniva condannato per furto di una bicicletta a danno di certo Bruno Porat, a un mese e 15 giorni di reclusione e 600 lire di multa. Il Buttignoni, contro la sentenza interpose appello, sostenendo, a mezzo dei suoi difensori avvocati Camber e Svilocossi, di essere già stato, in precedenza, condannato per lo stesso reato. In base alle risultanze processuali la versione del ricorrente risultò veritiera, per cui la Corte, accolte le conclusioni della difesa, ha assolto il Buttignoni perchè nel caso in esame si trattava di una «res giudicata».

Presidente comm. Rebullati; consigliere relatore gr. uff. Ferlan; P. M. gr. uff. Paulucci; cancelliere Contino; difesa Camber, Svilocossi.

L'anello d'oro

(Tribunale penale) Tale Salvatore Annarelli di Nicola, di 23 anni, residente a Foggia, nell'ottobre scorso, trovandosi a Trieste per adempiere agli obblighi militari, trovò modo di indurre Leonardo Locaselli, abitant un alloggio sito presso la Pilatura di riso a S. Sabba, a permettergli di dare il bianco alle pareti della sua casa. Ebbe così occasione di appropriarsi di un anello d'oro depositato nel fondo di una scodellina posta sul tavolino da notte. Scoperto il furto il Locaselli si affrettò a denunciare l'Annarelli, il quale, arrestato, confessò di avere preso l'anello e di averlo venduto ad un orefice di via Malcanton per 20 lire ed un orologio da polso.

L'Annarelli, comparso, ieri, davanti ai giudici della quinta sezione, s'è buscato un mese di reclusione e 300 lire di multa, pena sanata da tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. Sfocca; cancelliere Piuch.

Assoluzione

Nel dicembre dello scorso anno è comparso davanti al Tribunale di Capodistria, per rispondere di violenza e resistenza ad agenti della forza pubblica, tale Giovanni Galante, da Visinada, il quale è stato assolto per inesistenza di reato. Avendo il P. M. appellato, ieri l'altro il processo è stato ripreso presso la nostra Corte d'Appello che ha ritenuto di confermare la sentenza di assoluzione dei giudici capodistriani.

Esercenti puniti per maggiorazione di prezzi

(Pretura penale) Per avere venduto generi alimentari e merce varia a prezzi superiori a quelli disposti dal locale Consiglio provinciale dell'Economia sono stati condannati dal Pretore i seguenti esercenti: Leopoldina Magaina fu Michele, abitante in via S. Francesco 53 a 100 lire di ammenda col beneficio della condizionale; Giovanni Pecar fu Giovanni, residente ad Erpelle 100 lire di ammenda e condizionale; Cesare Girolami fu Giuseppe, abitante in Guardiella-Timignano 1720 a 100 lire di ammenda; Giuseppe De Vecchi fu Luigi, abitante in via Boccaccio 15, a 50 lire di ammenda; Bruna Giraldi di Angelo, abitante in SS. Martiri 2, a 100 lire di ammenda.

Lorenzo Zecchini fu Matteo, abitante a Pirano è stato assolto per insufficienza di prove.

Pretore dott. Locuoco; cancelliere Verla.

Per oltraggio

(Pretura penale) Il bracciante Carlo Rustia di Antonio, di 40 anni, abitante in Chiadino S. Luigi 802, una sera venne sorpreso dagli agenti del Commissariato di via G. Brunner, mentre, in un'osteria di Campo S. Luigi, commetteva degli eccessi, molestando quanti si trovavano nel locale. Invitato a rincasare oltraggiò gli agenti per cui venne arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria.

Ieri, il Rustia, è stato condannato dal Pretore a sei mesi di reclusione ed a 100 lire di ammenda con la condizionale.

Pretore dott. Locuoco; difesa avv. Matcsel-Loriani; cancelliere Verla.

Per scaldare il letto con la bottiglia calda

Per riscaldarsi il letto, la casalinga Orsola Cante, di 67 anni, abitante in via S. Sergio 5, è ricorsa all'antico sistema di riempire una bottiglia di acqua bollente badando, naturalmente, a tapparla bene. Avendo, però, riempito un po' troppo la bottiglia e riscaldata troppo l'acqua, tale sua precauzione è stata vana, perchè sotto la pressione del vapore, il tappo della bottiglia è saltato ed uno spruzzo d'acqua bollente l'ha investita in piena faccia, producendole delle ustioni di primo e secondo grado. Ieri, la Cante si è presentata all'ambulatorio della Guardia Medica, dove ha potuto beneficiare delle necessarie cure.

Bimba ustionata dall'acqua bollente

Causa una involontaria distrazione, la piccola Eliana Cobau, di 2 anni, abitante in via delle Linfe 30, si è rovesciata addosso una pentola d'acqua bollente, producendosi delle ustioni di primo e secondo grado alle gambe. Accompagnata alla Guardia Medica, alla piccina sono state prodigate le cure del caso.

Lieve incendio in via del Bosco

I vigili del fuoco sono stati chiamati ieri sera alle 21.30, in via del Bosco 22 dove, causa il cattivo funzionamento di una stufa, si era incendiato il pavimento di un'abitazione. L'opera dei vigili del fuoco è durata poco più di mezz'ora.

Una caduta. Il contadino Giovanni Damiani, di 55 anni, abitante a Sterna di Grisignana, nella provincia di Pola, è caduto ieri nei pressi della propria abitazione, riportando la frattura della spalla destra. Il ferito è stato trasportato al nostro ospedale, dove è stato accolto nella seconda divisione chirurgica e dichiarato guaribile in 30 giorni.

Malore improvviso. La Croce Rossa ha soccorso ieri la casalinga Amalia Bencich, di 51 anni, abitante in via F. Severo 37, la quale è stata colta da malore improvviso mentre si trovava nella propria abitazione.

Alla Guardia Medica è stata curata la scolara Lea Rodetti, di 14 anni, abitante in via Leone Fortis 20, la quale, percorrendo la via Orlandini, è caduta accidentalmente, riportando la distorsione del polso destro.

Bollettino della neve

ROMA, 26

Bollettino della neve del giorno 26: Asiago (alt. m. 1001), neve cm. 50 farinosa, cielo sereno; Boscochiesanuova (1104), cm. 65 farinosa, sereno; Casteirotto (1060), cm. 20 sciabile, sereno; Cavalese (1100), cm. 30 farinosa, sereno; Cortina d'Ampezzo (1226), cm. 40 farinosa, sereno; Dobbiaco (1258), cm. 45 farinosa, coperto; Falzarego Cortina (2117), cm. 100 farinosa, sereno; Folgaria (1168), cm. 80 farinosa, sereno; Madonna di Campiglio (1522), cm. 40 farinosa, sereno; Merano S. Vigilio (1485), cm. 20 farinosa, sereno; Misurina (1756), cm. 60 farinosa, sereno; Moena (1200), cm. 30 farinosa, sereno; Ortisei (1236), cm. 25 farinosa, sereno; Passo Rolle (1984), cm. 110 farinosa, misto; Pieve di Cadore (1840), cm. 45 farinosa, sereno; Selva Gardena (1563), cm. 55 farinosa, coperto; S. Martino di Castrozza (1467), cm. 85 fresca, misto; Tarvisio (751), cm. 65 farinosa, misto; Villabassa (1555), cm. 40 farinosa, coperto; Calalzo cm. 60 farinosa, sereno; Lavazè, cm. 100 farinosa, sereno.

NEI DOPOLAVORO

Pubblico Impiego. Oggi, con inizio alle 21, serata di danza per soci, famigliari e invitati di sezione B e C. Domani dalle 18.30 alle 21.30 trattenimento di danza riservato ai soci, famigliari e invitati della Sezione A.

Poligrafico «Corridoni-Presel». Stasera alle 21 veglia dei valligiani con sorprese e lotteria gratuita.

«Acegat». Oggi dalle 22 in poi nelle sale sociali di via C. Battisti 10 avrà luogo la tradizionale veglia del coro alla quale parteciperanno tutti i componenti della sezione.

«Dica». Domani gita sciatoria a Postumia, Senosecchia e Prevallo. I biglietti si ritirano alla stazione autocorriere. Gita a Luico in torpedone lire 22. Partenza alle 6 da via Carducci. Gli atleti Nippi, Cosuli, Scortecci, Gavorcin e Benedetti si trovino alle 14 in piazza Unità per partecipare alla corsa campestre indetta dalla «Gazzetta dello Sport» a Muggia. Questa sera ultima prova per la serata del dilettante.

Cooperative Operaie. Questa sera alle 21 si terrà nella sala della sede sociale il ballo degli sciatori. Un bel programma di musiche montanare sarà suonato da una scelta orchestrina. Si invitano tutti gli sportivi. Abito facoltativo.

Mutua Impiegati. Domani gita sciatoria a Loqua o Predmeia; prenotarsi questa sera dalle 19 alle 21 in via Palestrina 3, II.

Ferroviario. Questa sera nella sede Vittorio Veneto dalle 21.30 in poi, grande veglia danzante dei filodrammatici per soci e dopolavoristi. Domani gita sciatoria a Tarvisio. Domani, sede Vittorio Veneto cinema alle 15.30 e ballo dalle 18.30; nella sede di S. Vito cinematografo dalle 16.30 in poi.

«Ilva». Domani dalle 15 alle 19 nella sala maggiore trattenimento di danza in costume per bambini. Durante la festa un gruppo di organizzati della «Gil» eseguirà uno spettacolo di arte varia al quale farà seguito la premiazione delle migliori maschere.

Jutificio-Pastificio. Oggi nella sede di piazza Impero trattenimento di danza dalle 19 alle 24. Domenica ballo dalle 19 alle 23.

«Casalini». Domani gita in corriera alla volta di Postumia. Costo del biglietto lire 15.50 per persona. Partenza alle 8 dalla stazione autocorriere.

Mercati Cittadini. Questa sera dalle 21 grande veglia mascherata; sorprese e attrazioni.

«Beltrame». In seguito alle condizioni stradali il primo turno del soggiorno a Ravascletto è rimandato a domenica 4 febbraio. Per domani è indetta una gita sciatoria sull'Auremiano. Quota lire 8. Partenza da piazza Caduti Fascisti alle 7.

«Olympia». Questa sera dalle 19.30 in poi, nella sede sociale, trattenimento di danza. Domani, con inizio alle 16 ininterrottamente, trattenimenti di danza. L'orchestrina Bertini allieterà queste due gaie serate con nuove creazioni.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani escursione sciatoria nella zona di S. Lucia-Tolmino. Iscrizioni stasera. Lunedì riunione consiglio direttivo.

RADIO

27 gennaio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Radio scolastica per le scuole medie. 11: Orchestrina diretta dal m.o A. Fragna col concorso di F. Pazzaglia. 12. 12.20: Dischi. 13.15: «E poi dicono che l'amore non c'è», rivista. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Zio Bombarda racconta. 17.15: Dischi novità Cetra Parlophon. 18: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 20 e 20.30: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli: Inaugurazione della stagione lirica dell'anno XVIII: **«Loreley»**, di A. Catalani, diretta dal m.o G. Del Campo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Giuseppe Mulè col concorso della violinista Pina Carmirelli. 23.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. 20.45: «Fata Malerba», di Vittorio Gui (novità).
ROSSETTI. 21.15: Comp. Viennese: «Tutto al cuore» presenta oggi una nuova rivista.
NAZIONALE. 16.30: «Manon Lescaut», con V. De Sica, Alida Valli.
EXCELSIOR. 16.30: «Tirannia deliziosa», M. Hopkins, J. MacCrea e «Partita polo», Walt Disney a colori.
PRINCIPE. 16: «Un mare di guai», con Umberto Melnati. Comicissimo.
FENICE. 16.30: «Caffè internazionale», con Vera Korene, Jules Berry.
FILODRAMMATICO. 15.45: Un colosso: «Il peccato di Rogelia Sanchez», con G. Mondero, J. De Landa e Comp. «Fantasia di Riviste».
ITALIA. 16: «La grande luce» (Montevergine), con Amedeo Nazzari, Irana Claar (I premio di Venezia).
REGINA. 16: «Eravamo sette vedove», il film più comico, tutto da ridere, con Gandusio, Taranto, Nucci. L. 1.
IMPERO. 16: «L'albergo delle sorprese», con gli assi della comicità: Alice Brady e Charles Winninger.
REALE. 16: «Il Carnevale di Venezia», cantato da Toti Dal Monte.
GARIBALDI. 16: «L'amore vince sempre», con Ralph Forbes. L. 1.
MASSIMO. 16: «Sotto la croce del Sud» ardente vicenda d'amore e passione con D. Duranti, A. Centa. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Recluse» (Donne in carcere), con Fay Wray. Segue «Ridolini cerca moglie».
MODERNO. 16: «Deserto rosso», film colossale. Segue «1000 lire al mese», con Alida Valli.
ODEON. 15.30: «Allarme a Gibilterra», con E. von Stroheim e V. Romance.
SAVOIA. 15.30: «La bella brigata» con J. Gabin e V. Romance. Ult. giorno.
SAVOIA. 15.30: «Avventura Lady X», a colori con Merle Oberon.
ARMONIA. 15.30: «Quella certa età», Deanne Durbin. Nuova varietà.
AZZURRO. 15.30: «I due peccatori», Otto Kruger e Marta Sleeter.
POPOLO. 15.30: «Pel di carota», Harry Baur, R. Lynen, passion., e «Hollywood», J. Cagney, divert. rivista.
VITTORIA. 16: «Jeanne Doré», con Emma Gramatica.
RADIO. 16: «C'è sotto una donna», Joan Blondell, M. Douglas. Ridolini.
CENTRALE. 15.30: «I cavalieri della morte», Harry Baur e «Ridolini».
ADUA. 15.30: «I deportati», con Victor Joy, e «Ma che cos'è quest'Africa?».
VENEZIA. 15: «Idolo del male», Boris Karloff, e «Segreto», Nora Moran.
BELVEDERE. 15.30: «Eravamo 7 sorelle», con A. Gandusio, N. Besozzi.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. Ore 21.30: Trattenimento danzante. Orchestra Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Ritrovo elegante. Oggi festa dei fiori
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi 20.30 in poi «mezza veglia». Cotillon, regali. Domani 16.30 tè danzante. 20.30 in poi «mezza veglia».

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 27 gennaio 1940:

Turno generale: Marinai: 778, 779, 883, 884, 892; giovani coperta: 352, 353, 354, 361, 364; mozzi coperta: 507, 508, 509, 510, 512; ingrassatori: 183, 184, 187, 194, 198; fuochisti nafta: 156, 157, 159, 161, 162; fuochisti: 862, 856, 864, 865, 866; carbonai: 416, 419, 428, 429, 439.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 475, 477, 478, 479, 480; giovani coperta I: 175, 176, 177, 178, 179; giovani coperta II: 66, 85, 88, 90, 91; mozzi coperta: 141, 142, 143, 144, 145; fuochisti nafta: 417, 418, 419, 420, 421; fuochisti carbone: 269, 270, 271, 272, 273; carbonai: 240, 259, 247, 261, 258.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 276, 277, 278, 279, 280; giovani coperta I: 86, 87, 88, 89, 90; giovani coperta II: 79, 80, 81, 82, 83; ingrassatori: 118, 123, 124, 125 126; giovani macchina: 137, 138, 139, 140, 141; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 247, 248, 249, 250, 251; ingrassatori 103, 104, 105, 106, 107; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; giov. macchina: 140, 128, 142, 136, 143.

Turno Adriatica: Marinai: 369, 370, 371, 372, 373; giovani coperta I: 150, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 60, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta: 122, 123, 124, 126, 127; ingrassatori: 48, 56, 58, 59, 60; fuochisti: 273, 274, 275, 276, 277; carbonai: 80, 81, 82, 83, 84.

Turno Tripcovich: Marinai: 321, 323, 325, 326, 327; giovani coperta: 65, 70, 81, 97, 99; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 117; fuochisti: 229, 295, 290, 296, 302; carbonai: 100, 101, 102, 103, 104.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Transitabilità su strade statali. L'A. A. S. S. fornisce le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: S. S. n. 13 Pontebbana, intera strada, neve, transito con catene, durata incerta; S. S. n. 14 della Venezia Giulia, tratto Latisana-Trieste, neve, transito con catene, durata incerta; S. S. n. 52 e 52 bis, Carnica, tratto Forni di Sopra-Carnica e tratto Tolmezzo-Timau, neve, transito con catene, durata incerta. S. S. n. 54 del Friuli, intera strada, transito con catene, frane Passo Predil che rimane interrotto, durata incerta; S. S. n. 63 del valico del Cerreto, tratto valico del Cerreto-Castelnuovo Monti, neve, transito riattivato.

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (toccata Ospizio), 19 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17.45 (tocc. Ospizio). (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

Pirano, ore: 7, 15, 17.30; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Muggia, ore: 8 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30. (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15 e 12.45. (Muggesana).

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	25	26
Rendita 5%	92.80	92.70
Rendita 3½%	72.50	72.30
Redimibile 3½%	69.70	69.10
Redimibile 5%	92.50	93.40
Obbligaz. Tre Venezie	91.90	91.80
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.80	99.65
Buoni Tes. nov. 1943	91.75	91.80
Buoni Tes. nov. 1944	95.90	95.70
I. R. I.	464.50	464.—
I. R. I. «Stet» 4%	690.—	678.—
I. R. I. «Mare» 4½%	482.—	481.—
I R. I. «Ferro» 4½%	496.—	496.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.50	466.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	421.—	421.—
Fond. Tre Venezie 4%	410.—	410.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	900.—	909.—
Assicuratrice Italiana	557.50	557.50
Infortuni	2000.—	2000.—
Riun. Adriatica ser. A	1940.—	1930.—
Riun. Adriatica ser. B	1885.—	1885.—
Gerolimich	250.—	250.—
Istria-Trieste	226.—	226.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	91.—	91.—
Meridionali	979.—	990.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	451.50	451.50
Tram	177.—	175.—
Ampelea	216.—	216.—
Arrigoni e C.	226.—	226.—
Cantieri Riun. Adriat.	147.—	147.25
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	650.—	650.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	290.—	294.—

CAMBI: Londra 78.93; New York 19.80; Francia 44.75; Belgio 335.20; Svizzera 444.15; Amsterdam 1052.20; Jugoslavia 44.415.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Vitaliano, Vincenzo.

DECESSI (26 gennaio 1940-XVIII): Pitacco ved. Viezzoli Antonia, a. 78; Marchetti Aldo, a. 19; Bauci Alfredo, m. 9; Chiuch in Tomic Natalia, a. 70; Della Zonca Tullio, a. 47; Chersi Giovanni, a. 63; Papo Antonio, a. 80; Zian ved. Rosen vulgo Rosselli Carolina a. 80; Pirnat ved. Bidoli Maria, a. 81; Bussottini Giacomo, a. 77; Martulinovich ved. Urlich Maria, a. 89; Pieri Giuseppe, a. 50; Harok ved. Zorn Maria, a. 74; Stipanovich Eugenio, a. 65; Driussi Adelchi, a. 65; Fabbro ved. Macorsich Maria, a. 66.

CORRISPONDENZA APERTA

Nearco. I vostri amici hanno detto giusto. Non esiste la parola «meridione» vocabolo di fabbrica popolare, per analogia, a settentrione. Corretto è «il Mezzogiorno», correttissimo poi l'aggettivo «meridionale» e l'avverbio «meridionalmente».

Gigi. L'attore maschio principale nel film «Lucciola» era Eddy Nelson.

Miranda in angoscia. Recatevi all'ufficio carte annonarie al giardino pubblico, chiedete di parlare col capoufficio ed esponetegli il vostro caso.

Mitilene. Voi, essendo nato nel Regno, e non avendo eccepito la qualità di straniero, siete obbligato ad assoggettarvi alla leva militare in Italia.

Interessato. Non comprendiamo la vostra domanda riguardo il prestito nazionale. Spiegatevi meglio.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

Teatro Comunale Giuseppe Verdi
(Ente Autonomo)

Domenica 28 gennaio 1940-XVIII alle ore 15:30
ULTIMA RAPPRESENTAZIONE

La fiera di Sorocinzi

opera comica in tre atti di MODESTO MOUSSORGSKY
Terminata e istrumentata da N. CEREPUIN

Maestro concertatore e direttore:
FERNANDO PREVITALI

Seguirà la replica di:

La bottega fantastica

balletto in un atto di GIOACCHINO ROSSINI - Adattamento e trascrizione istrumentale di OTTORINO RESPIGHI

Maestro concertatore e direttore:
EDOARDO PEDRAZZOLI

AL POLITEAMA ROSSETTI
TUTTO AL CUORE
presenta oggi
UNA NUOVA RIVISTA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio

Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA capacissima economica cerca posto stabile, referenze. Cassetta 11193 A, Unione Pubblicità. 11193 A

DONNA brava onesta offresi anche cucinare, anche per persona sola, ore da combinarsi. Ginnastica 43-I, porta 12. 31073 A

PRESTASERVIZI tutti lavori, cucinare, offresi. Via S. Nicolò 33, portiere. 60793 A

PRESTASERVIZI capace, tutti lavori, offresi tutto giorno. S. Maurizio 9-I, interno, sinistra. 11209 A

RAGAZZA brava, seria, volonterosa, occuperebbesi servizio presso piccola famiglia. Referenze. Cassetta 11192 A, Unione Pubblicità. 11192 A

RAGAZZA giovane stabile o prestaservizi miti pretese offresi. Manzoni 15. 60781 A

RAGAZZA media età, seria, pulita, di fiducia, capacissima cucinare, tutti lavori, offresi tutto giorno, oppure stabile. Via Castaldi 7-III. 60767 A

STRANIERA giovane capace cucire, stirare, tutti lavori, offresi ogni secondo giorno, buone referenze. Gatteri 30. 31030 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 31059 B

DOMESTICA ottima, buoni attestati, cercasi subito. XX Settembre 24, Ziliotto. 31055 B

DOMESTICA stabile, capace cucinare, buoni attestati, cercasi. S. Francesco 12, porta 17. 31083 B

DOMESTICA tutto fare, brava cucinare, eventualmente prestaservizi, cercasi presso distinto signore; buone referenze. Cassetta 11154 B, Unione Pubblicità. 11154 B

PRESTASERVIZI cercasi, viale XX Settembre 85-II, destra. Presentarsi dalle 14 in poi. 60762 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Via Cappello 3, porta 9. 60772 B

PRESTASERVIZI capace mattinata escluso vitto cercasi. Presentarsi 10-12. Commerciale 26, Leitner. 31054 B

PRESTASERVIZI tutto fare, con attestati, cercasi per intera giornata. Via Franca 5, Caffieri. 31049 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi, dalle 7 alle 13. Pendice Scoglietto 10, porta 5. 31081 B

PRESTASERVIZI praticissima per mattina cercasi. Via Severi 6-I, destra. 60792 B

PRESTASERVIZI capace, attestati, cercasi mattinata. Torrebianca 25, porta 7, destra. 11236 B

PRESTASERVIZI, attestati, ore combinarsi, cercasi. Viale XX Settembre n. 14. 11219 B

RAGAZZA forte cercasi prontamente per lavori domestici. Rivolgersi Gatteri 9, terzo. 31033 B

RAGAZZA brava per mattina cercasi. Via Donadoni 29, porta 8. 31084 B

RAGAZZETTA cercasi, lavori facili. Corso Vitt. Em. 2-III. 31082 B

STRANIERA sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 60770 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

COMMESSO lunga pratica seterie, italiano, tedesco, slavo, ottime referenze, offresi. Lesciach Umberto, Giuliani 6, terzo. 60700 C

CORRISPONDENTE stenodattilografa conoscenza lingua stenografia tedesca, occuperebbesi pomeriggio. Cassetta 11201 C, Unione Pubblicità. 11201 C

GIOVANE 27-enne dispone cauzione occuperebbe posto fiducia, anche ore. Cassetta 11187 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO perfetta conoscenza lingue, lunga pratica commerciale, ottime referenze, libero militare, offresi. Cassetta 11073 C, Unione Pubblicità.

INFERMIERA diplomata per cure, assistenza ammalati, lunga pratica, miti pretese. Borotto, Crispi 36, porta 8. 31037 C

INFERMIERA diplomata pratica massaggi offresi. Tel. 95-79. 31064 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 CC

A. A. CAPELLI barba 3, capelli 2, permanenti 15, garantite. Piazza Cavana 5. 9426 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA anziana svelta offresi a famiglia signorile. Torrebianca 16-III. 60763 CC

SIGNORA! Relly, specialista tinture, ricolorazione, mascheramento capelli bianchi, opera senza tinture, pericoli. Unicamente: Rossini 14. 11221 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AD ambosessi, volonterosi, offriamo lavoro eseguibile domicilio. Materiale gratis. Filatelica Leonardi, Forlì. 5087 D

GIOVANE bracciante robusto 18-enne cercasi da fabbrica. Presentarsi 9-10, Spirde, Giulia 5. 60797 D

PARRUCCHIERA capace onde acqua, ferro, manicure, cercasi. Indirizzo Piccolo. 11295 D

RAGAZZA 17-enne pratica panetteria cercasi. Indirizzo Piccolo. 31066 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Battisti 27. 60764 D

RAGAZZO panetteria cercasi. Turchetti. via Cassa Risparmio 8. 31070 D

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza lingua italiana, cerca importante ditta locale. Indirizzare offerte dettagliando dati personali, referenze, pretese: Cassetta 11077 D, Unione Pubblicità. 11077 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

IMPIEGATA sola cerca mobiliata presso distinta, paraggi piazza Goldoni, Ponterosso, Ciano. Offerte Cassetta 11188 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. MOBILIATA moderna, soleggiata, vitto, riscaldamento, affittasi. Ginnastica 28, terzo. 11226 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, acqua corrente, riscaldamento. Milano 7, quarto. 11237 F

A. A. INDIPENDENTE elegante, stufa, affittasi distinto. Leo 11-I, destra. 31087 F

A. BELLISSIMA ingresso scale, altra pulitissima, con vitto, affittansi. Francesco 20-III. 60790 F

A. BELLISSIMA tranquilla, telefono, volendo ottimo vitto, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 60777 F

A. LUSSUOSA bagno telefono termosifone ottimo vitto. Valdirivo 11, Mazzoli. 31088 F

A. MOBILIATA affittasi distinto. San Giusto 8-II. 31031 F

A. MOBILIATA bagno telefono vitto affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 31043 F

A. MOBILIATA bene accurata pulizia affittasi. Zovenzoni 4-II, sinistra. 31061 F

A. MOBILIATA semilibera stufa soleggiata affittasi. Kandler 3-II, destra. 31036 F

A. VUOTA d'affittare. Piazza Impero 13, porta 25. 60779 F

BELLA tipo salotto, telefono, volendo vitto. Ginnastica 3-I, scala sinistra. 31050 F

BELLISSIMA tranquilla volendo vitto, solamente distinto. Foscolo 44, porta 5. 31012 F

CAMERA centrica per ufficio affittasi. Indirizzo al Piccolo. 31078 F

CAMERA mobiliata ariosa pulita uomo solo. Ginnastica 29-I, sinistra. 60783 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero e camera con salotto affittansi. Trenta Ottobre 15-III, destra. 60791 F

CAMERA vuota, posizione centrale, affittasi prontamente. Piazza Goldoni 12, terzo. 31056 F

CAMERA mobiliata affittasi. M. Luzzatto 3, quarto, porta 21. 60778 F

CAMERA grande bellissima vuota affittasi distinto. Via Roma 17, terzo, sinistra. 60771 F

CAMERETTA persona per bene affittasi. Rossetti 41-I. 60774 F

CAMERETTA mobiliata, distinto. Ghiberti 6, porta 7 (Stazione Centrale). 31052 F

CAMERINO affittasi uomo assente giorno. Fonderia 8-I, interno. 31041 F

CAMERINO soleggiato, acqua corrente, affittasi distinto. Caprin 10, I, destra. 11234 F

INDIPENDENTE, mobiliata o vuota, unico subinquilino, affittasi. Tiziano Vecellio 11-II, porta 9. 60758 F

INGRESSO libero affittasi distinto. Piazza Guido Neri 3-II, Riavini. 31040 F

INGRESSO scale uso salotto, centro, riscaldamento, affittasi distintissimo. Visibile 9-13, 16-19. Gatteri 22, portiere. 60759 F

MOBILIATA ingresso scale, angolo via Rossetti, affittasi. Stuparich 13, quarto. 60765 F

MOBILIATA due letti, comodo cucina, affittasi. Leonardo Vinci 2-I, destra. 31077 F

MOBILIATA vitto tutti conforti affittasi distinto. S. Caterina 9-II. 60795 F

MOBILIATA affittasi uno-due distinti stabili. Udine 2, porta 11. 60788 F

MOBILIATA affittasi persona dabbene, presso buona famiglia. Torrebianca 26, portiere. 11239 F

MOBILIATA 1-2 letti, vista mare, ambiente distinto, adatto pensionata, affittasi. Cadorna 15-III, destra. 9425 F

MOBILIATA, pulitissima, ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi. Piazza Goldoni 12, secondo, sinistra. 11207 F

STANZA spaziosa 2 letti affittasi ad amici, escluse donne. Ferriera 5-III, porta 10. 11228 F

STANZA mobiliata affittasi distinto unico subinquilino, prontamente. Mirti 3, terzo. 11223 F

STANZA vuota con vitto a persona anziana, assistenza scrupolosa, affittasi, S. Lazzaro 16, porta 6. 60769 F

STANZA affittasi anche amici. Piccardi 14-I, porta 8. 31065 F

STANZA affittasi, viale XX Settembre 18-IV, destra (ascensore). 31063 F

STANZA centrica, vuota, chiara, eventualmente due, affittansi, ufficio, abitazione. Coroneo 1-I, sinistra. 31057 F

STANZE due grandi, vuote, centro, primo, uso ufficio. Spiridione 12. 31062 F

STANZE una due, affittansi, anche uso ufficio, telefono. Via Milano 7-III, destra. 11218 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Moisè Luzzatto 3-IV, Drago. 31068 F

STANZETTA soleggiata, bene mobiliata, affittasi, unico subinquilino. Foscolo 30. Lupieri. 60789 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919). Via Battisti 22, telefono 88-00. 11220 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 60760 G

A. STENOGRAFIA: corso completo 50. Dattilografia (30 lezioni) 25. Contabilità. Studio S. Lazzaro 19. 11206 G

GEPPA 2. Istituto privato Alighieri. Corsi preparatori esami Stato. Doposcuola. 11215 G

PROFESSORE prepara qualsiasi esame materie artistiche. Informazioni: 15-17. S. Lazzaro 5-III, destra. 31047 G

SIGNORA insegnante francese, stenografia, impartisce lezioni singole riunite, ripetizioni scuole prezzi modici. Polonio 5, Vivante. 31051 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLI contenente libretto circolazione. Mancia portandolo San Michele 37. Defilippi. 60744 H

RUOTA a disco autocarro 32 per 6 completa smarrita tratto piazza Abruzzi, Machiavelli, via Rossini. Mancia competente. Autorimessa Galassi, piazza Hortis. 11224 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 11214 I

APPARTAMENTO mobiliato, centro, 3 stanze, cucina, terrazza, affittasi. Telefonare 26783. C0787 I

APPARTAMENTO 3 stanze ufficio ambulanza affittasi. Roma 18, portiere. 31039 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prontamente. Via S. Lazzaro 23, terzo, porta 10. 31044 I

APPARTAMENTO tre stanze affittasi subito. Via Geppa 6, fitto 285. Telefono 42-41. 31053 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze camerino bagno installato termosifone ascensore affittasi prontamente. Via S. Francesco 66. 31074 I

CAMERA cucina scambiasi con duetre camere. Zotti, Segantini 10. 60775 I

MAGAZZINO d'affittare. Via Udine 18. 60796 I

QUARTIERE due camere cucina affittasi. Via Cattedrale 12-I. 31046 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, 2 poggiuoli, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente, 300 mensili. Via Bramante 1. 60794 I

QUARTIERI 3 camere, bagno, termosifone, poggiuolo, soleggiati, affittansi prontamente. Fabio Severo 50 A. 60773 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO circa 7 stanze, centrale, soleggiato, cercasi. Cosattini, piazza Evangelica. 31045 L

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, riscaldamento, cercasi subito, posizione centrale, Cassetta 11195 L, Unione Pubblicità. 11195 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ABITI bellissimi ballo, sera, scarpine, vendonsi. Lusina, Unità 6, quinto. 60786 M

BANCHI e scansie commestibili macinino elettrico, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 31075 M

BANCO adattabile qualsiasi negozio vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 60768 M

BINOCCOLO prismatico 8 per 25 vendesi occasione. Donadoni 2-I, sinistra. 31067 M

CAPPOTTO loden vestito scuro impermeabile giacca. Caprin 10, primo, destra. 11233 M

CARROZZELLA fonda, bollitore, ferri stiro, scaldabagno, vendonsi solo oggi mattinata, partendo. Piazza Carlo Alberto 6-II, destra. 31076 M

FOTOGRAFICA Superikonta, telemetro accoppiato, vendesi occasione. Foto Roma 20. 31085 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova, altra 160, sarto, calzolaio, vendonsi. Bosco 12. 11231 M

MACCHINE cucire «Necchi», vendita rateale; altre occasione industriali, famiglia. Telefono 65-33. Natale, Battisti 12. 11212 M

PELLICCIA, giacca castorino, vendonsi. Via S. Francesco 70-IV, sinistra. 11208 M

PELLICCIA marron gatto russo tigrato nuova occasione 630, altra grigia. Viale Sonnino 22, porta 6. 11217 M

PELLICCIOTTO foca, altra nera e marron. XX Settembre 33-II, destra. 11238 M

RADIO recentissima lire 480, altra 150, vendonsi. Sonnino 4-II. 11227 M

RADIORIPARAZIONI, modifiche, provavalvole, ecc. Laboratorio fiducia Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Consultateci. 11225 M

RAGGI ultravioletti lampada vendesi. Dalle 13-16. Via Udine 20 B, terzo, sinistra. 31086 M

SPARHERD grande, altro piccolo 65, vendonsi occasione. Bosco 14, magazzino. 11230 M

VESTITI ballo due, scarpe uomo 40, vendonsi, ore 9-17. Indirizzo Piccolo. 11216 M

VESTITO ballo rosa azzurro nuovo per signorina, vendesi. Piccardi 24 A, porta 4. 60784 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CAPPOTTO ufficiale cercasi, altezza 170-180, se occasione. Cassetta 11204 N, Unione Pubblicità. 11204 N

LEICA, Contax o simile, recente, acquistasi se occasione, domenica mattinata. Carducci 10, porta 12. 11241 N

REGOLO calcolatore cercasi occasione. Offerte Cassetta 11210 N, Unione Pubblicità. 11210 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, convenientissimo. 30957 NN

A. MATRIMONIALI massiccie 1200, tamburate 1650, panniforti 1950, cucino 580, salotti 580, materassi lana 130, attaccapanni 120, economia, garanzia. Tarabochia 6. 60719 NN

ARMADI, pulto americano, salvaroba, tavolino, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 60780 NN

CUCINA modernissima vendesi, grande occasione partendo. Tarabochia 5, scala sinistra, secondo. 31080 NN

CUCINA matrimoniale, suste, armadio libreria vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 11211 NN

MATRIMONIALE moderna, panniforti, vendesi occasione. Rivalto 1, falegname (traversale Molino vento). 11213 NN

MATRIMONIALE modernissima noce speciale lavorazione garantita vendesi prezzo occasione. Vasari 6. 10001 NN

MATRIMONIALE nuova vendesi prezzo occasione. Via S. Sergio 4, traversale Madonnina. 60782 NN

PIANINI, pianoforti, primarie marche, nuovi ed occasioni, vendita, facilitazioni, scambi. Via Udine 3, primo. 3 NN

SALOTTINO rococò, specchio grande, vendesi privatamente in giornata. Indirizzo Piccolo. 31033 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 60756 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

CONTANTI ritiro domicilio scarto archivio, ex sacchi cemento, prezzi massimi ,garanzia macero. Sani, Carmignano Brenta (Padova). 5068 O

PELLICCE, abiti da sera confezionati e su misura. Confezioni «Roma». via Genova 19. 11222 O

Rappresentanti, piazzisti, ...

cent. 40 la parola. Minimo L. ...

IMPORTANTE industria ... di accessori per edilizia cerca ... sentanti per le provincie di Po... ra. Scrivere Cassetta 181 B, ... Pubblicità Italiana, Torino.

REFRIGERANTI, condizionatori Badoni-Guarini. Climatizzazione ... ficiale uffici, abitazioni, negozi ... cansi concessionari. Manzoni ... lano.

Auto - Biciclette - Sport

cent. 60 la parola. Minimo L. 6...

BICICLETTA uomo vendesi. Me... primo.

SCI completi e scarponi num... vendonsi. Guardia 44, portiere. ...

Capitali - Società - Cess. az...

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

CINE vendesi, ottimo affare, ... cambiamento industria. Offerte ... ta 11198 R, Unione Pubblicità. ...

MUTUI disponibili lire 60.000, ... 200.000, esclusi mediatori. C... 11235 R, Unione Pubblicità. ...

NEGOZIO calzature vera ... piccolissimo prezzo vendesi. Ca... nità, Sandro.

NEGOZIO frutta avviatissimo, ... ne centrica, ottimo affare, cede... sa altri impegni. Ghega 3, ...

NEGOZIO mode buona posizione ... qualsiasi articolo, vendesi. In... Piccolo.

TUTTE categorie impiegati ... anonime, statali, parastatali, ac... mo rapidamente prestiti vantag... sime condizioni. Consulbancaria ... cademia, 1063 Venezia.

1200 cerca pensionato, buon in... Indirizzo Piccolo.

28.000 ottima seconda disponibil... setta 11199 R, Unione Pubblic...

60.000 disponibili prima ipoteca ... città. Gaspero Weis, Mazzini ...

Acquisti e vend. di case e te...

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

STABILE città conforto vende... 680.000, mutuo ammortamento ... saldo 360.000. Cassetta 11235 R, ... ne Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

MASCHERE costumi orientali ... noleggiansi. Piazza Goldoni 10, ... ta 1.

MASCHERE domino, settecento, ... mi bambini. Tarabochia 5, scala ... stra, secondo.

NOLEGGIANSI domino nuovi se... stumi. Paduina 2, pianoterra.

La moglie **DOROTEA**, unitamente ai fratelli, sorella, nipoti e parenti tutti, annunciano, costernatissimi, la morte del loro caro

LUIGI PINAT

avvenuta venerdì alle ore 3.

I funerali avranno luogo sabato 27 corrente alle ore 16.

Begliano, 26 gennaio 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Questa mattina, alle ore 10, spirava improvvisamente

EMILIO ROMANZIN

industriale

La consorte **NINA**, i figli **ARMANDO, RODOLFO, ARRIGO** e **NORINA**, unitamente agli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del compianto Estinto seguiranno domani 27 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla propria abitazione.

Lucinico (Gorizia), 26 gennaio 1940-XVIII.

ADELCHI DRIU...

non è più.

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio, la **moglie**, le fi... i parenti tutti.

Un vivo ringraziamento a tutti ... ro che parteciparono al loro do...

Trieste, 27 gennaio 1940-XVIII

Famiglie: DRIUSSI, CALLIG... ZIPP.

OGGI AL NAZIONALE

L'«I.C.I.» presenta

MANON LESCAUT

ispirato alla musica di **Giacomo Puccini**

Interpreti:

VITTORIO DE SICA - ALIDA VALLI

«... una storia eterna,
un film che non dimenticherete»

OGGI ALL'EXCELSIOR

Gli ARTISTI ASSOCIATI presentano

TIRANA DELIZIOSA

(Woman chases man)

Un film appassionante, interpretato da un terzetto tra i più irresistibili

MIRIAM HOPKINS - JOEL Mc. CREA
CHARLES WINNINGER

Fuori programma:

PARTITA DI POLO

Meravigliosa creazione a colori di WALT DISNEY

Scarpe donna, moderne, nere, colorate, da L. 30-40-49 ecc.
„ uomo, „ „ „ „ „ 38-42-45 „
„ „ „ in vernice, ad ago e guardolo da L. 55
„ invernali, pantofole da L. 15 in poi

UBERTI - 8 - S. Spiridione - 8